



**Bologna  
Fiere Group**

**37**

**Relazione finanziaria  
semestrale 2025**





**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 30 GIUGNO 2025**

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera n. 20  
Capitale sociale euro 194.811.457,00 interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n. 00312600372  
R.E.A. di Bologna n. 367296

# Indice



## **4** Struttura del Gruppo

---

## **14** Organi Statutari

---

## **16** Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

---

## **46** Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BolognaFiere al 30 giugno 2025

---

## **100** Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato semestrale abbreviato

---

# Struttura del Gruppo

**5** Aree di attività e assetto societario del Gruppo

---

**6** Principali società del Gruppo

---

# Are di attività e assetto societario del Gruppo

## Are di attività

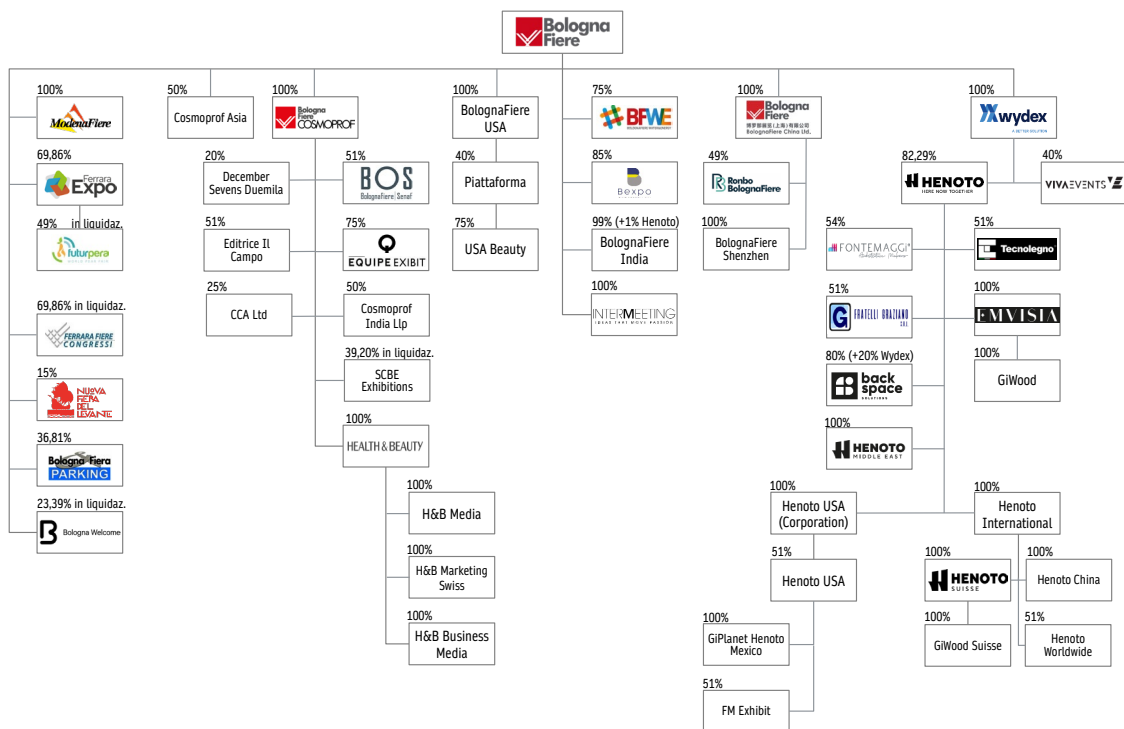
Il Gruppo BolognaFiere presidia in maniera organica e integrata l'intera catena del valore del settore fieristico e degli eventi in generale. Le società del Gruppo BolognaFiere, infatti, sono attive (i) nell'organizzazione in Italia e all'estero di eventi fieristici, sia destinati a una clientela professionale (c.d. B2B) sia aperti al pubblico (c.d. B2C), e business meeting, (ii) nella gestione di quartieri fieristici e di spazi adibiti a eventi di vario genere (inclusi congressi, convegni, spettacoli ed eventi sportivi) a Bologna, Modena, Ferrara e Bari, che consiste nella messa a disposizione degli spazi espositivi, nel noleggio delle strutture fieristiche e nell'erogazione di una vasta gamma di servizi, e (iii) nella realizzazione e commercializzazione di allestimenti, prodotti e servizi di design, anche a favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico (c.d. ambito allestimenti & architecture).

## Assetto societario

L'assetto societario del Gruppo BolognaFiere rispecchia la strategia di crescita e diversificazione sia di business che geografica portata avanti negli ultimi anni, alla quale è stata affiancata una politica di razionalizzazione societaria avente l'obiettivo di semplificare i rapporti intercompany e ottimizzare l'efficacia dell'approccio al mercato.

Nell'ottica della massima focalizzazione sul prodotto e sul cliente, all'interno del Gruppo BolognaFiere ciascuna società risulta dedicata a specifiche attività, fasce di mercato o fasi della catena del valore. A livello geografico il Gruppo, oltre che in Italia, vanta società in Europa, in Asia e Middle East, e nelle Americhe.

Di seguito è riportato l'assetto societario del Gruppo al 30 giugno 2025.



# Principali società del Gruppo

## Variazioni dell'assetto societario rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024

In linea con gli obiettivi di sviluppo del business e di ottimizzazione della struttura societaria facente capo a BolognaFiere, nel corso del primo semestre 2025 è stata conclusa l'acquisizione da parte di Henoto S.p.A. del 51% di Fratelli Graziano S.r.l., società che svolge attività di progettazione e realizzazione di allestimenti, con attive già importanti collaborazioni con il Gruppo.

## Società attive nell'organizzazione fieristica

### BolognaFiere S.p.A. (Capogruppo)

La Società, oltre ad operare quale Capogruppo, è attiva nell'organizzazione fieristica in diversi settori con manifestazioni aventi carattere di leadership, ad esempio Marca nell'ambito del private label e Fiera del Libro per ragazzi in ambito editoria.

BolognaFiere S.p.A. è inoltre proprietaria dell'intero quartiere fieristico di Bologna (che include anche Palazzo della Cultura e dei Congressi, Teatro Europa Auditorium ed Ex-GAM), che gestisce direttamente e mediante società del Gruppo, e presso il quale ospita importanti manifestazioni fieristiche organizzate da terzi, che in alcuni casi rappresentano il punto di riferimento del settore a livello internazionale, come nel caso di EIMA International, Cersaie e Autopromotec, e convegni, congressi e più in generale eventi di vario genere, che trovano accoglienza nella polifunzionalità delle strutture stesse.

### BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

La società, interamente posseduta da BolognaFiere S.p.A., organizza e gestisce manifestazioni fieristiche ed eventi aventi ad oggetto la cosmetica professionale e la cura della bellezza in Italia e all'estero, attraverso i quali il marchio Cosmoprof, di proprietà della Capogruppo, si è affermato come il principale network mondiale del proprio settore di riferimento, e più in generale uno dei principali network fieristici globali.

In particolare, utilizzando il marchio Cosmoprof, la società:

- gestisce, curando direttamente tutte le attività di organizzazione, vendita e marketing, la manifestazione Cosmoprof Worldwide Bologna presso il quartiere fieristico di Bologna di proprietà della Capogruppo, all'interno della quale si tiene anche l'evento On-Hair Show, dedicato al settore della coiffure e caratterizzato da performance e live show;
- organizza in partnership, curando le attività di marketing e vendita, le manifestazioni Cosmoprof Asia che tipicamente si svolge presso i due quartieri fieristici di Hong Kong, Cosmoprof Las Vegas, Cosmoprof Miami, Cosmoprof Mumbai e Cosmoprof CBE Asean che si svolge a Bangkok.

La società inoltre:

- nel mercato americano collabora con Informa Markets all'organizzazione degli eventi del circuito Premiere Show Group a Orlando, San Antonio, Columbus e Anaheim;
- a livello internazionale, collabora alle manifestazioni South China Beauty Expo a Shenzhen (Cina) e ad un circuito di manifestazioni in partnership con Informa Markets nel sud-est asiatico: Cosmobeauté nelle Filippine, Viet Beauty e Cosmobeauté Vietnam a Ho Chi Minh

City, Beauty Expo e Cosmobeauté Malesia a Kuala Lumpur e Cosmobeauté Indonesia a Jakarta;

- sempre a livello internazionale, coordina, attraverso la società Health and Beauty Germany GmbH posseduta al 100%, una serie di eventi a marchio Beauty Forum in Europa (si veda descrizione successiva).

A seguito della fusione per incorporazione di Events Factory Italy S.r.l. avvenuta nel 2024, BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. è attiva anche nella gestione della manifestazione Zoomark relativa alla c.d. pet industry e nell'organizzazione di altri eventi fieristici prevalentemente in ambito B2C, tra cui, nel settore degli animali da compagnia, QuattroZampe in Fiera, evento che si tiene in diverse città italiane.

### **BOS S.r.l.**

La società, detenuta al 51% da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., organizza e gestisce due importanti eventi svolti presso il quartiere fieristico di Bologna: Cosmofarma, dedicata al settore farmaceutico e parafarmaceutico, e, su base biennale (anni pari), Exposanità focalizzata su servizi e prodotti sanitari e socio-sanitari.

### **Equipe Exhibit S.r.l.**

La società, detenuta al 75% da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., è il veicolo attraverso il quale viene organizzata a Milano la manifestazione Esxence, appuntamento di riferimento per il mercato internazionale della profumeria artistica e artigianale, settore contiguo a quello della cosmesi e del beauty gestito dal network Cosmoprof.

### **December Sevens Duemila S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. detiene il 20% del capitale, è attiva nell'organizzazione di spettacoli e concerti a livello nazionale e, sulla piazza di Bologna, rappresenta il principale operatore culturale attraverso l'organizzazione della stagione artistica sviluppata presso il Teatro Europa Auditorium (oggi gestito da BolognaFiere S.p.A.) e del Teatro Celebrazioni.

### **Health and Beauty Germany GmbH**

La società, con sede a Ettlingen (Germania) e interamente posseduta da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., è a capo di un gruppo che opera a livello internazionale in ambito beauty e cosmetica professionale, risultando attivo nell'editoria specializzata con la rivista Beauty Forum, nei media digitali e nella organizzazione di fiere e business meeting.

Oltre a Health and Beauty Germany GmbH, fanno parte del Gruppo le società:

- Health and Beauty Marketing Swiss GmbH, con sede a Lucerna (Svizzera);
- Health and Beauty Media Sp. z o.o, con sede a Varsavia (Polonia);
- Health and Beauty Business Media K.f.t., con sede a Budapest (Ungheria).

### **BolognaFiere USA Corporation**

La società, avente BolognaFiere S.p.A. quale socio unico e sede a New York (Stato di New York), da un lato costituisce il veicolo di partecipazione nella joint venture con il Gruppo Informa per la gestione degli eventi fieristici in ambito beauty negli Stati Uniti, e dall'altro eroga, in favore dei suddetti eventi, attività di marketing e promozione.

### **Piattaforma Llc**

La società, partecipata al 40% da BolognaFiere USA Corporation (60% in capo al Gruppo Informa) e con sede in Delaware, è proprietaria del 75% della società USA Beauty Llc con sede in Delaware (25% in capo a PBA – Professional Beauty Association).

## **USA Beauty Llc**

La società, partecipata al 75% da Piattaforma Llc (25% in capo a PBA – Professional Beauty Association) e con sede in Delaware, gestisce e commercializza diverse manifestazioni in ambito beauty e cosmetica in territorio americano, come Cosmoprof North America a Las Vegas e a Miami e gli eventi fieristici del network Premiere (attualmente Orlando, San Antonio, Columbus e Anaheim).

## **Cosmoprof Asia Ltd**

La società, joint venture paritetica tra BolognaFiere S.p.A. e il Gruppo Informa con sede a Hong Kong, organizza e gestisce la manifestazione Cosmoprof e Cosmopack Asia, principale evento internazionale in ambito beauty e cosmetica del mondo asiatico, che si svolge con cadenza annuale presso i due quartieri fieristici di Hong Kong. La joint venture è inoltre agente esclusivo, per gli eventi in territorio americano facenti capo alla società USA Beauty Llc, per le vendite in gran parte dell'Asia.

## **Cosmoprof India Llp**

La società, joint venture paritetica tra BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e il Gruppo Informa, ha sede a Mumbai (India) e organizza e gestisce le manifestazioni Cosmoprof e Cosmopack India, principale evento internazionale in ambito beauty e cosmetica del mercato indiano che si tiene a Mumbai.

## **SCBE Exhibitions Ltd in liquidazione**

La società, che ha sede a Shenzhen (Cina) e rappresenta una partnership tra BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. (39,2%), Informa Markets Asia Ltd (40,8%) e Shanghai Baiwen Exhibitions Ltd (20%), organizzava annualmente la manifestazione South China Beauty Expo presso il quartiere di Shenzhen. Si segnala che nel primo semestre 2025 la società è entrata in liquidazione volontaria.

## **CCA Ltd**

La società, che ha sede a Hong Kong e rappresenta una partnership tra BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. (25%), Gruppo Informa UBM Asia B.V. (55%) e Sang Ying (20%), organizza e gestisce la manifestazione Cosmoprof CBE che si tiene annualmente a Bangkok e si prefigge di sviluppare gli eventi del mercato beauty in Thailandia.

## **BolognaFiere China Ltd**

La società, interamente posseduta da BolognaFiere S.p.A. ed avente sede a Shanghai (Cina) ove impiega un team di oltre 50 risorse, è impegnata nella commercializzazione degli spazi espositivi delle fiere (organizzate e ospitate dalle società del Gruppo) che si tengono a Bologna, negli Stati Uniti e nella stessa Cina, e nell'organizzazione, attraverso società controllate e/o partecipate, di eventi in territorio cinese.

## **BolognaFiere Shenzhen Ltd**

La società, interamente posseduta da BolognaFiere China Ltd, organizza la manifestazione Marca China International Private Label Fair, che nel 2024 si è svolta presso il Shenzhen Convention and Exhibition Center (Futian).

## **Ronbo Ltd**

La società (la cui denominazione completa è Ronbo BolognaFiere Shanghai Ltd, d'ora in avanti Ronbo Ltd), di cui BolognaFiere China Ltd detiene il 49% del capitale ed avente sede a Shanghai (Cina), gestisce dal punto di vista sia commerciale sia operativo, l'evento dedicato all'editoria per ragazzi China Shanghai International Children's Book Fair (CCBF), che si tiene annualmente a Shanghai.

## **BolognaFiere India Pvt Ltd**

La società, interamente di proprietà del Gruppo BolognaFiere (BolognaFiere 99%, Henoto S.p.A. 1%) e con sede a Pune nello stato indiano di Maharashtra, ha avviato una serie di attività legate a

ideazione, gestione, organizzazione e commercializzazione di eventi fieristici e congressuali nel mercato indiano.

### **Intermeeting S.r.l.**

La società, il cui capitale è interamente detenuto da BolognaFiere S.p.A., collabora con quest'ultima all'organizzazione dell'evento Auto e Moto d'Epoca (che dal 2023 si tiene presso il quartiere fieristico di Bologna) e gestisce altre iniziative e attività nell'ambito del settore di riferimento della manifestazione.

### **BolognaFiere Water&Energy S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene il 75% del capitale, organizza presso il quartiere fieristico di Bologna, una serie di manifestazioni aventi ad oggetto il settore idrico e quello energetico ampiamente inteso (ad esempio Forum H2O, Salone CH4, HESE Hydrogen Energy Summit&Expo, Conferenza GNL, Fuels Mobility e Dronitaly).

### **Bexpo S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene l'85% del capitale, è proprietaria del marchio e si occupa dell'attività di organizzazione, promozione e gestione della manifestazione Tanexpo, evento con cadenza biennale (anni pari) che si svolge presso il quartiere fieristico di Bologna e che rappresenta l'appuntamento leader a livello europeo nel settore funerario e cimiteriale.

### **Editrice Il Campo S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. detiene il 51% del capitale, organizza presso il quartiere fieristico di Bologna la manifestazione ForumPiscine e l'evento ForumClub e, più in generale, è attiva nell'informazione e nella divulgazione tecnico-scientifica in relazione ai settori impiantistica sportiva, leisure, fitness e wellness.

### **ModenaFiere S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene l'intero capitale, si occupa sia della gestione che della conduzione del quartiere fieristico di Modena (di proprietà del Comune di Modena), organizzando direttamente eventi di rilievo nazionale (ad esempio Modenantiquaria) e ospitando manifestazioni fieristiche e altri eventi organizzati da soggetti terzi.

### **Ferrara Expo S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene il 69,86% del capitale, gestisce l'attività fieristica, convegnistica e istituzionale presso il quartiere di Ferrara, occupandosi in particolare sia della gestione e della conduzione degli spazi, ospitando organizzatori terzi, che dell'organizzazione diretta di manifestazioni (ad esempio RemTech Expo e Salone del Restauro). Tale attività, in passato esercitata per effetto di un affitto di ramo d'azienda da Ferrara Fiere Congressi S.r.l., da settembre 2023 vede la società quale titolare della concessione del c.d. centro fieristico di Ferrara.

### **Futurpera S.r.l. in liquidazione**

La società, di cui Ferrara Expo S.r.l. detiene il 49% del capitale, è stata attiva nell'organizzazione e nella gestione dell'evento biennale (anni dispari) FuturPera, principale manifestazione fieristica dedicata alla valorizzazione della filiera pericola in Italia. La società è stata messa in liquidazione il 9 luglio 2024.

### **Nuova Fiera del Levante S.r.l.**

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene il 15% del capitale, si occupa sia della gestione e della conduzione del quartiere fieristico di Bari, fornendo ad organizzatori terzi gli spazi ed i servizi necessari, che della organizzazione diretta di manifestazioni.

## Società attive nella gestione venue

### Wydex S.r.l.

La società, interamente controllata da BolognaFiere S.p.A., è focalizzata nell'erogazione di servizi a organizzatori, espositori e allestitori delle manifestazioni che si svolgono presso il quartiere fieristico di Bologna e supporta la Capogruppo nell'attivazione e nella gestione del quartiere nei giorni di manifestazione e nei periodi di allestimento e disallestimento.

Wydex S.r.l., inoltre, rappresenta il veicolo attraverso il quale la Capogruppo controlla le attività relative all'ambito allestimenti & architecture (Henoto S.p.A. e sue controllate).

### Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione

La società, di cui BolognaFiere S.p.A. detiene il 69,86% del capitale, nel corso del 2022 ha trasferito (tramite affitto di ramo d'azienda) a Ferrara Expo S.r.l. tutta l'attività fieristica e convegnistica. A settembre 2023, inoltre, la concessione del c.d. centro fieristico di Ferrara, sino a tale data in capo a Ferrara Fiere Congressi S.r.l. è stata trasferita, mediante espromissione e autorizzazione al subentro, a Ferrara Expo S.r.l.

Nel mese di febbraio 2024 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Ferrara Fiere Congressi S.r.l. ne ha deliberato la messa in liquidazione.

### Bologna & Fiera Parking S.p.A.

La società, il cui capitale sociale è posseduto da BolognaFiere S.p.A. per il 36,81%, rappresenta il veicolo per lo sviluppo dell'iniziativa di Project Financing del Comune di Bologna per la costruzione e la gestione del parcheggio multipiano a fianco del quartiere fieristico, il c.d. parcheggio Michelino, e oltre a questo oggi gestisce varie aree di parcheggio e la sosta su strada nella zona circostante la Fiera di Bologna.

## Società attive in ambito allestimenti & architecture

### Henoto S.p.A.

La società, il cui capitale è di proprietà di Wydex S.r.l. per l'82,29%, svolge a livello nazionale e internazionale (con particolare riferimento a Stati Uniti, Messico, Emirati Arabi Uniti e Cina), anche avvalendosi delle proprie partecipate, attività di progettazione, realizzazione e commercializzazione di approntamenti fieristici e servizi complementari e, più in generale, di allestimenti, prodotti e servizi rivolti ad altri settori, come ad esempio temporary structure, strutture sportive e contract.

### Fontemaggi S.r.l.

La società, di cui Henoto S.p.A. detiene il 54% del capitale, è attiva nella realizzazione e nella commercializzazione di prodotti e servizi di design dedicati al mondo fieristico, congressuale e degli eventi in generale.

### Tecnolegno Allestimenti S.r.l.

La società, di cui Henoto S.p.A. detiene il 51% del capitale, svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti fieristici e non fieristici di alta gamma.

### Fratelli Graziano S.r.l.

La società, con sede a Bologna e capitale detenuto per il 51% da Henoto S.p.A., a seguito dell'acquisto del ramo di azienda da Nimag S.r.l. rientra tra le più grandi realtà in Italia nel campo dell'exhibit, svolgendo attività di progettazione e realizzazione di allestimenti temporanei e permanenti per fiere, mostre, negozi, congressi, meeting, scenografie televisive e teatrali e showroom.

**Emvisia S.r.l.**

La società, interamente posseduta da Henoto S.p.A., opera principalmente nel mercato italiano e si occupa di stampa digitale, vetrinistica, realizzazione di carta da parati e altri prodotti di stampa, dedicati in maniera non esclusiva al settore degli allestimenti fieristici. A seguito dell'acquisizione del ramo di azienda GiWood S.r.l., la società si occupa anche di falegnameria e carpenteria, costituendo così un'unica e integrata azienda produttiva.

**GiWood S.r.l.**

La società, il cui capitale è interamente posseduto da Emvisia S.r.l., ha trasferito il proprio principale ramo di attività ad Emvisia S.r.l.

**Backspace S.r.l.**

La società, partecipata all'80% da Henoto S.p.A. e al 20% da Wydex S.r.l., svolge servizi di logistica e noleggio materiale prevalentemente in ambito fieristico e principalmente a favore delle società del Gruppo.

**Henoto Middle East Events Llc**

La società, con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti) e capitale interamente detenuto da Henoto S.p.A., svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti fieristici e non fieristici, ed è prevalentemente focalizzata nel mercato medio-orientale.

**Henoto International S.a.**

La società, con sede a Lugano (Svizzera) e capitale interamente detenuto da Henoto S.p.A., rappresenta il veicolo societario individuato per la gestione delle partecipazioni estere delle società dedicate agli allestimenti fieristici e non fieristici.

**Henoto Suisse S.a.**

La società, con sede a Lugano (Svizzera) e capitale interamente detenuto da Henoto International S.a., svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti di interni di grandi strutture (ad esempio uffici, hotel).

**GiWood Suisse S.a.g.l.**

La società, con sede a Lugano (Svizzera) e capitale interamente detenuto da Henoto Suisse S.a., attualmente in fase di start-up, svolge attività di produzione di manufatti in legno con particolare riferimento ad arredi ed infissi per il mercato svizzero.

**Henoto USA Corporation**

La società, con sede a Dover nello stato americano del Delaware e capitale interamente posseduto da Henoto S.p.A., costituisce il veicolo societario per lo sviluppo del business degli allestimenti nel mercato americano e svolge attività di gestione delle partecipazioni e supporto finanziario alle stesse.

**Henoto USA Llc**

La società, con sede a New York presso lo stato americano di New York e capitale detenuto per il 51% da Henoto USA Corporation, svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti fieristici e non fieristici, ed è prevalentemente focalizzata nel mercato nord-americano.

**FM Exhibit Llc**

La società, con sede ad Atlanta presso lo stato americano della Georgia e capitale detenuto per il 51% da Henoto USA Llc, svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti fieristici e non fieristici, ed è unicamente focalizzata nel mercato nord-americano.

### **GiPlanet Henoto Mexico S. de R.L. de C.V.**

La società, con sede a Città del Messico (Messico) e con capitale controllato da Henoto USA Llc per il 99,998% e da Henoto USA Corporation per lo 0,002%, svolge attività di progettazione e apprestamento di allestimenti fieristici e non fieristici, ed è prevalentemente focalizzata nel mercato messicano.

### **Henoto China Ltd**

La società, con sede a Shanghai (Cina) e capitale interamente detenuto da Henoto International S.a., è attiva nello sviluppo di progetti di allestimento relativi a manifestazioni fieristiche svolte in Cina, organizzate dalle società del Gruppo o da soggetti terzi.

### **Henoto Worldwide S.a.s.**

La società, con sede a Parigi (Francia) e capitale detenuto per il 51% da Henoto International S.a., rappresenta attualmente un veicolo societario finalizzato al riassetto delle partecipazioni estere dell'ambito allestimenti & architecture.

## **Altre società**

### **Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione**

La società, il cui capitale è di proprietà di BolognaFiere S.p.A. per il 23,39%, nel mese di dicembre 2023 ha ceduto, con efficacia 1° gennaio 2024, la propria azienda, che rappresenta il Convention & Visitors Bureau di Bologna metropolitana e si occupa dello sviluppo e della gestione delle attività di accoglienza turistica, nonché della promozione di Bologna e del suo territorio a livello nazionale e internazionale, alla neo-costituita Fondazione Bologna Welcome. In conseguenza del venir meno della propria attività caratteristica, il 18 dicembre 2024 la società è stata messa in liquidazione.

### **Vivaevents S.r.l.**

La società, di cui Wydex S.r.l. detiene il 40% del capitale, è attiva su buona parte del territorio nazionale nei servizi di staffing in ambito fieristico, a favore di eventi sportivi e di intrattenimento e presso strutture culturali.



# Organi Statutari

37

# Consiglio di Amministrazione

## Presidente

Gianpiero Calzolari

## Vice Presidente

Rosa Grimaldi

## Amministratore Delegato

Antonio Bruzzone

## Consiglieri

Franco Baraldi

Stephen Andrew Carter

Cathy La Torre\*

Celso Luigi De Scrilli

Teresa Lopilato

Marco Palmieri

Valerio Veronesi

# Collegio sindacale

## Presidente

Antonio Venturini

## Sindaci effettivi

Daniela Baesi

Roberto Franco Fiore

## Sindaci supplenti

Maurizio Calzolari

Maria Vittoria Pegoli

# Revisore legale

Deloitte & Touche S.p.A.

*(\*) Dimessasi in data 26 giugno 2025*

# Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

**17** Sintesi dell'andamento della gestione e dei fatti rilevanti

---

**20** Contesto macroeconomico di riferimento

---

**22** Analisi dell'andamento economico e finanziario consolidato

---

**28** Risorse umane del Gruppo

---

**31** Principali fattori di rischio

---

**36** Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione

---

**38** Altre informative

---

# Sintesi dell'andamento della gestione e dei fatti rilevanti

## Performance economica e gestionale

Nel corso del primo semestre 2025 BolognaFiere S.p.A. (di seguito “BolognaFiere”, la “Società” o la “Capogruppo”, insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto il “Gruppo BolognaFiere” o il “Gruppo”) ha compiuto un ulteriore passo nel proprio percorso di crescita e consolidamento, integrando strategie di espansione commerciale con mirate attività di efficientamento operativo. Il Gruppo BolognaFiere ha rafforzato la propria struttura attraverso l'ottimizzazione dei processi interni e il miglioramento dell'efficienza gestionale, contribuendo così a una crescita sostenibile dal punto di vista sia economico-finanziario che organizzativo. Questo approccio integrato ha consentito di migliorare la redditività e consolidare le basi per una crescita anche nel medio-lungo periodo.

La crescita del Gruppo è stata trainata dal potenziamento di manifestazioni già consolidate e dall'espansione del business allestimenti & architecture sia sul mercato nazionale che in quello internazionale. Tali iniziative hanno permesso di ampliare e diversificare il portafoglio di attività, cogliendo appieno le opportunità offerte da un contesto economico più favorevole rispetto agli anni precedenti.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, integrando una nuova società all'interno del perimetro aziendale (Fratelli Graziano S.r.l.), rafforzando ulteriormente la competitività del Gruppo e la sua capacità di generare ritorni sostenibili nel tempo.

Il Gruppo nel primo semestre 2025 ha infatti raggiunto un livello di fatturato pari a 193,1 milioni di euro, in deciso incremento (+26%) rispetto al primo semestre 2024 chiuso con un giro d'affari complessivo di 153,1 milioni di euro.

Tale risultato conferma l'affermazione di BolognaFiere nel contesto fieristico nazionale e internazionale, collocando il Gruppo tra i principali operatori fieristici europei, all'interno dei quali si distingue per l'organizzazione, anche all'estero, di eventi leader a livello internazionale nel proprio settore di riferimento, per la vocazione internazionale delle proprie attività nei diversi ambiti di azione e per la leadership nel segmento degli allestimenti fieristici.

Ad oggi il Gruppo BolognaFiere presidia in maniera organica la catena del valore del mercato fieristico e degli eventi, con particolare focus su:

- organizzazione in Italia e all'estero di eventi fieristici e business meeting, con diversi format e caratteristiche (ambito organizzazione fieristica);
- gestione di quartieri fieristici e più in generale di spazi adibiti a eventi di vario genere, con erogazione di una vasta gamma di servizi ad essi associati (ambito gestione venue);
- realizzazione e commercializzazione di allestimenti e servizi fieristici e, più in generale, di prodotti e servizi anche in favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico (ambito allestimenti & architecture).

La crescita del volume d'affari, che è stata perseguita agendo lungo tutti gli ambiti di attività del Gruppo in coerenza con le linee guida strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, ha consentito, assieme alle altre azioni di ottimizzazione interna, il raggiungimento di una positiva performance anche in termini di marginalità. Il Gruppo BolognaFiere chiude il primo semestre, infatti, con un margine operativo lordo (EBITDA) di 51,0 milioni di euro, pari al 26% dei ricavi del periodo, valore che risulta maggiore del 42% (+15,2 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2024.

In termini di risultato operativo (EBIT) il Gruppo ha chiuso il semestre con un valore di 40,8 milioni di euro (pari al 21% dei ricavi consolidati), con una crescita (17,4 milioni di euro, corrispondenti al 74%) rispetto al primo semestre 2024, quando era stato registrato un risultato operativo di 23,4 milioni di euro (15% dei ricavi consolidati).

Ne consegue un risultato prima delle imposte pari a 37,6 milioni di euro a fronte dei 19,6 milioni di euro del 2024, con un incremento del 92%. Infine, il risultato al netto delle imposte si attesta a 25,9 milioni di euro rispetto ai 12,5 milioni di euro del primo semestre 2024.

Sul fronte dell'indebitamento, le performance positive hanno abilitato la generazione di flussi di cassa consentendo la riduzione della posizione finanziaria netta monetaria di Gruppo, che si attesta a 63,2 milioni di euro, con una riduzione di 4,8 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

## Organizzazione fieristica

Nel corso del primo semestre 2025 le società del Gruppo hanno preso parte all'organizzazione di circa 50 eventi, di cui quasi un terzo all'estero (ad esempio USA, Thailandia, Polonia, Ungheria), con una crescente partecipazione di visitatori sia nazionali sia internazionali spinti anche dalla presenza di eventi leader nei diversi settori di riferimento.

La 56<sup>a</sup> edizione di Cosmoprof Worldwide Bologna ha registrato ottimi risultati, confermandosi punto di riferimento mondiale per l'industria della bellezza. Oltre 255.000 operatori professionali provenienti da 150 paesi, tra cui oltre 80 delegazioni estere organizzate in collaborazione con MAECI e ICE, hanno visitato i padiglioni di BolognaFiere, incontrando le oltre 3.100 aziende espositrici da 65 nazioni, per più di 10.000 brand rappresentati. Lo spazio espositivo ha superato i 170.000 mq, in aumento del 6% rispetto al 2024, con il 78% degli espositori in arrivo dall'estero, circa 30 country pavilion e un numero rilevante di nuove aziende rappresentate. Tali caratteristiche hanno consentito la generazione di un numero rilevante di lead, in crescita del 12,4% rispetto all'edizione precedente, con picchi in relazione alle aree geografiche Africa (+23,7%) e Medio Oriente (+20,4%). Risultati che evidenziano come Cosmoprof continui a essere la piattaforma privilegiata per l'incontro tra domanda e offerta nel settore beauty a livello globale.

A maggio 2025 si è tenuta inoltre la 21<sup>a</sup> edizione di Zoomark che ha registrato una crescita significativa rispetto all'edizione precedente con 1.268 espositori (+23%) provenienti da 56 paesi, 90.000 mq di superficie espositiva (+32%) e oltre 31.000 visitatori, di cui il 64% internazionali. L'evento ha introdotto 3 percorsi tematici, 6 aree speciali e 80 eventi, favorendo business, networking e aggiornamento professionale, confermandosi piattaforma strategica per l'industria pet globale, con un forte appeal internazionale (presenza di buyer provenienti da oltre 120 paesi).

Le altre manifestazioni organizzate dal Gruppo, ad esempio Marca by BolognaFiere e Fiera del Libro per Ragazzi, hanno in generale registrato delle ottime performance, in molti casi contraddistinte da elevati tassi di crescita.

In generale le manifestazioni direttamente organizzate da BolognaFiere o dalle altre società del Gruppo evidenziano risultati superiori alle attese, sia in relazione ai marchi storici sia con riferimento ai nuovi eventi inseriti in calendario.

## Gestione venue

Nel primo semestre 2025 presso le strutture del Gruppo sono state ospitate circa 30 manifestazioni fieristiche di organizzatori terzi oltre a svariati eventi di carattere minore, mentre all'interno del Palazzo della Cultura e dei Congressi e delle strutture adiacenti sono stati realizzati complessivamente 38 eventi tra convegni e congressi per un totale complessivo di 111 giornate di occupazione.

È proseguito, infine, il rapporto con la società Virtus Pallacanestro Bologna S.p.A., che vede l'omonima squadra di basket ospitata, per le partite in casa delle competizioni nazionali e

internazionali, presso l'arena appositamente realizzata all'interno del padiglione 37 del quartiere fieristico di Bologna.

### **Allestimenti & architecture**

In ambito allestimenti & architecture, il primo semestre 2025 è stato contraddistinto da una forte crescita a livello sia nazionale sia internazionale (ad esempio USA), che ha trainato anche l'incremento del volume d'affari complessivamente gestito dal Gruppo.

La sola Henoto S.p.A., società di riferimento nell'ambito allestimenti & architecture del Gruppo, ha allestito nel semestre circa 560.000 mq in relazione a oltre 170 eventi in Italia e all'estero, con un fatturato di oltre 47 milioni di euro; mentre Fontemaggi S.r.l. e Tecnolegno Allestimenti S.r.l. hanno lavorato su commesse di allestimento in diverse aree geografiche per corrispondenti 20.000 mq la prima e 16.000 mq la seconda.

Accanto alla performance di crescita si evidenzia il proseguimento del percorso di integrazione e di ottimizzazione operativa che coinvolge tutte le società attive nell'ambito allestimenti & architecture, con positivi impatti in termini di marginalità.

Il Gruppo, in questo ambito guidato dalla società capofila Henoto S.p.A., opera presso gran parte dei quartieri fieristici italiani e da tempo ha intrapreso un'articolata strategia di diversificazione occupandosi anche di mostre, show room, negozi, eventi di intrattenimento, allestimenti di interni e, più in generale, di tutte le attività di allestimento di spazi e arredi.

## **Eventi di rilievo**

### **Costituzione della società Fratelli Graziano S.r.l. e acquisizione del ramo d'azienda di Nimag S.r.l.**

Il 27 marzo 2025 Henoto S.p.A. ha acquistato, per il tramite della neo-costituita Fratelli Graziano S.r.l. di cui detiene il 51%, il ramo di azienda di Nimag S.r.l. specializzato nella progettazione e realizzazione di stand fieristici, spazi espositivi e scenografie per eventi e spettacoli, che si distingue per l'elevato livello di personalizzazione delle soluzioni proposte, coniugando competenze tecniche, cura artigianale e innovazione progettuale.

### **Nuovo padiglione polifunzionale**

Nel corso del semestre in oggetto è stata deliberata la costruzione, all'interno del quartiere fieristico di Bologna, di una nuova struttura polifunzionale in luogo dell'attuale padiglione 35, con un'arena al proprio interno dotata di sky terrace e aree dedicate alle funzioni collaterali agli eventi sportivi e di intrattenimento. Il progetto prevede la consegna dell'opera entro la fine del 2026, in linea con le esigenze del calendario fieristico.

## **Rapporti con gli istituti di credito e gestione finanziaria**

Nel corso dei primi sei mesi del 2025 i rapporti con gli istituti di credito sono proseguiti all'insegna dell'ordinarietà. In relazione alla gestione finanziaria, BolognaFiere, assieme alle società controllate facenti parte del Gruppo, prosegue nell'implementazione di diverse iniziative di ottimizzazione finanziaria, allo scopo di contenere l'impatto economico e finanziario derivante dall'attuale livello del costo del denaro.

In tale contesto si inseriscono le interlocuzioni della Capogruppo con gli istituti di credito per la definizione degli aspetti finanziari legati alla costruzione del nuovo padiglione polifunzionale.

# Contesto macroeconomico di riferimento

## Scenario economico mondiale

Il contesto economico globale nel 2025 si presenta ancora incerto, fortemente condizionato dalle tensioni commerciali e dai conflitti geopolitici. In particolare, gli Stati Uniti hanno introdotto aumenti tariffari di portata storica — i più alti dalla Seconda guerra mondiale — generando un clima di instabilità che ha inciso negativamente sulle prospettive di crescita a livello mondiale.

Questa situazione ha determinato una revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL globale, previsto al 2,8% nel 2025 rispetto al 3,3% stimato in precedenza, e al 3,0% nel 2026, prima di stabilizzarsi al 3,2% nel 2027. Il rallentamento è diffuso e colpisce in particolare le principali economie mondiali, tra cui Stati Uniti, Cina e i paesi fortemente interconnessi con l'economia statunitense, come Canada e Messico (International Monetary Fund).

Le economie avanzate non sono immuni da questo trend: la crescita scende dall'1,8% nel 2024 all'1,4% nel 2025, con una lieve ripresa prevista all'1,5% nel 2026. Le revisioni al ribasso interessano soprattutto Canada, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, dove la crescita è attesa all'1,8% nel 2025, in calo di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, a causa di consumi più deboli e dell'incertezza politica. Anche nel 2026, l'effetto dei dazi continuerà a pesare, con una crescita stimata all'1,7%.

Nell'area euro, la crescita si ferma allo 0,8% nel 2025, frenata anch'essa dai dazi e dall'incertezza, ma potrebbe registrare un miglioramento nel 2026 (+1,4%). In questo contesto, la Spagna si distingue positivamente, con una previsione di crescita del 2,5%, sostenuta da una buona performance nel 2024 e da interventi pubblici post-alluvione.

Anche le economie emergenti e in via di sviluppo mostrano segnali di rallentamento, con una crescita prevista al 3,7% nel 2025, rispetto al 4,3% del 2024. In Asia, la Cina scende al 4,0%, penalizzata dalle tariffe, mentre l'India mantiene una crescita robusta al 6,2%, trainata dai consumi interni. In America Latina la crescita si attesta al 2,0%, con un forte ridimensionamento per il Messico (-1,7%). In Europa, la crescita rallenta al 2,1%, con la Russia in calo dal 4,1% al 1,5%, mentre la Turchia mostra segnali di stabilizzazione al 2,7%.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione globale è attesa in calo al 4,3% nel 2025 e al 3,6% nel 2026, pur restando leggermente più alta rispetto alle stime di inizio anno. Nelle economie avanzate l'inflazione dovrebbe convergere verso l'obiettivo del 2,2% nel 2026, e con previsioni al rialzo per il 2025: +0,4% in media, con picchi nel Regno Unito (+0,7%) e negli Stati Uniti (+1,0%), dove pesano i rincari nei servizi e l'effetto dei dazi. Nell'area euro, le previsioni restano invece stabili.

Tra le economie emergenti, il quadro inflazionistico è eterogeneo: in Asia si registra un calo (-0,5%), mentre in Europa si osservano forti aumenti, soprattutto in Russia e Ucraina (+1,5% nel 2025). In America Latina le dinamiche sono contrastanti, con una revisione netta di -0,3% per l'intera regione.

Per quanto riguarda la produzione industriale globale, questa ha mostrato per il semestre 2025 un andamento discontinuo ma complessivamente positivo, riflettendo le tensioni geopolitiche e commerciali che continuano a influenzare il ciclo economico globale. Dopo un avvio robusto a febbraio, con una crescita mensile dell'1,1%, il mese di marzo ha segnato una contrazione dello 0,2%, dovuta principalmente al rallentamento nei Paesi emergenti e in via di sviluppo, che hanno perso slancio dopo un inizio d'anno molto positivo.

Ad aprile la produzione ha registrato una ripresa significativa (+0,6%), seguita da una crescita molto contenuta a maggio (+0,1%), sostenuta esclusivamente dai Paesi emergenti e in via di sviluppo (+0,2%), mentre le economie avanzate hanno mostrato una lieve flessione (-0,1%). Questo quadro evidenzia una divergenza crescente tra le aree economiche: da un lato, le economie emergenti continuano a trainare la crescita industriale globale, seppur con ritmi variabili; dall'altro, le economie avanzate faticano a mantenere una traiettoria espansiva, penalizzate da consumi deboli, costi elevati e incertezza politica (International Monetary Fund).

## Scenario economico italiano

Nel 2025 l'economia italiana si muove in un contesto internazionale complesso, segnato da incertezze geopolitiche e tensioni commerciali globali. Nonostante ciò, il Paese mostra segnali di resilienza, con una crescita contenuta ma stabile. Nel primo semestre del 2025, dopo la debole dinamica della seconda metà dell'anno precedente, il Pil è cresciuto dello 0,3%.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL italiano è previsto in aumento dello 0,6% nel 2025, con un leggero miglioramento allo 0,8% nel 2026. La crescita è sostenuta da un mercato del lavoro solido e da un'inflazione in calo rispetto agli anni precedenti. L'inflazione si attesta intorno all'1,6% nel 2025, in ulteriore discesa all'1,5% nel 2026, valori che riflettono una normalizzazione dei prezzi dopo le forti pressioni inflazionistiche degli anni passati.

## Scenario del mercato fieristico nazionale

Il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da un mercato fieristico nazionale in crescita, con focus sull'internazionalizzazione delle imprese e sull'innovazione tecnologica. A conferma dell'importanza delle fiere per il sistema economico italiano, il Ministero delle imprese e del Made in Italy (Mimit) ha pubblicato a giugno un decreto attuativo che introduce importanti misure di sostegno rivolte al settore fieristico nazionale. Il decreto definisce strumenti agevolativi che finanziano le piccole e medie imprese (PMI) per partecipare alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia, coprendo una parte dei costi che spesso rappresentano un ostacolo economico significativo. Inoltre, il provvedimento sostiene gli organizzatori di fiere attraverso contributi per progetti di coordinamento e innovazione nell'organizzazione di eventi fieristici con l'obiettivo di rafforzare la presenza del sistema fieristico italiano sui mercati esteri.

Nel 2025, il mercato fieristico italiano prevede una ripresa significativa, con 866 manifestazioni rispetto alle 831 dell'anno precedente, avvicinandosi ai livelli pre-covid (909 nel 2019 e 866 nel 2018). Tuttavia, il contesto globale rimane complesso, segnato da tensioni geopolitiche, barriere commerciali e una crescente competizione internazionale.

# Analisi dell'andamento economico e finanziario consolidato

Di seguito vengono riassunti e analizzati i risultati economico-finanziari del Gruppo BolognaFiere al 30 giugno 2025, confrontati con il primo semestre dell'esercizio precedente.

I valori esposti sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e, ove non diversamente esplicitato, sono espressi in milioni di Euro.

## Indicatori alternativi di performance (IAP)

Il management utilizza, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo, alcuni indicatori di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS (Non-GAAP measures). Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e gli indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi. Tali indicatori di performance, definiti in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori di performance emessi dall'ESMA (2015/1415) e adottati dalla Consob con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria semestrale consolidata e dei periodi posti a confronto. Gli indicatori di performance, infine, devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli IFRS.

Di seguito la descrizione dei principali indicatori utilizzati:

- special items: componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti, da operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e, più in generale, da eventi o operazioni ritenuti non rappresentativi della normale e corrente attività di business;
- EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo: tale indicatore è definito come utile (perdita) del periodo delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito;
- EBITDA o Margine Operativo Lordo Adjusted: tale indicatore è definito come utile (perdita) del periodo delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e del diritto d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi), delle imposte sul reddito e degli Special items;
- EBIT (Earnings Before Interest, Taxes) o Risultato operativo: tale indicatore è definito come utile (perdita) del periodo delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito;
- capitale circolante netto commerciale (CCNC): tale indicatore è calcolato come somma di rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- capitale circolante netto (CCN): tale indicatore è calcolato come somma del capitale circolante netto commerciale e delle altre attività e passività correnti inclusi i fondi rischi e gli oneri correnti;
- capitale investito netto (CIN): tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non correnti, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non correnti, ad esclusione di quelle finanziarie;

- posizione finanziaria netta (PFN): tale indicatore è calcolato come sommatoria di tutte le passività finanziarie al netto delle disponibilità liquide e delle altre attività finanziarie a breve e a lungo termine;
- indebitamento finanziario netto: tale indicatore è calcolato secondo lo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5 del 29 aprile 2021;
- posizione finanziaria netta monetaria: tale indicatore è calcolato in linea con quanto effettuato per la PFN, considerando tuttavia i debiti finanziari al loro valore nominale, escludendo diritto d'uso IFRS 16, put option e derivati.

## Risultati economici del Gruppo

Nel prospetto che segue sono illustrate le principali componenti economiche del semestre in esame confrontate con il pari semestre dell'esercizio precedente.

Conto economico riclassificato di Gruppo	Valore al 30.06.2024		Valore al 30.06.2025		Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Ricavi</b>	<b>153,1</b>		<b>193,1</b>		<b>40,0</b>	<b>26%</b>
Special items: componenti reddituali positive	-		-		-	n.a.
<b>Ricavi al netto degli Special Items</b>	<b>153,1</b>	<b>100%</b>	<b>193,1</b>	<b>100%</b>	<b>40,0</b>	<b>26%</b>
Costi operativi	116,8	76%	142,0	74%	25,2	22%
Special items: componenti reddituali negative	-	0%	-	0%	-	n.a.
Risultato operativo di società a controllo congiunto valutate a patrimonio netto	(0,5)	0%	(0,1)	0%	0,4	87%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>35,8</b>	<b>23%</b>	<b>51,0</b>	<b>26%</b>	<b>15,2</b>	<b>42%</b>
Special items: saldo	-	0%	-	0%	-	n.a.
<b>EBITDA</b>	<b>35,8</b>	<b>23%</b>	<b>51,0</b>	<b>26%</b>	<b>15,2</b>	<b>42%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	11,7	8%	10,1	5%	(1,6)	-14%
Accantonamenti e altre variazioni dei fondi per rischi e oneri	0,7	0%	0,1	0%	(0,6)	-93%
<b>EBIT</b>	<b>23,4</b>	<b>15%</b>	<b>40,8</b>	<b>21%</b>	<b>17,4</b>	<b>74%</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(3,9)	-3%	(3,2)	-2%	0,7	18%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19,6</b>	<b>14%</b>	<b>37,6</b>	<b>20%</b>	<b>18,1</b>	<b>92%</b>
Imposte sul reddito	7,1	5%	11,8	6%	4,7	67%
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>12,5</b>	<b>9%</b>	<b>25,9</b>	<b>13%</b>	<b>13,4</b>	<b>107%</b>

Per la valutazione dei dati è opportuno considerare che l'attività del Gruppo nel primo semestre 2025 presenta connotazioni di stagionalità molto rilevanti per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale (in particolar modo Autopromotec e Zoomark), che non erano presenti nel primo semestre 2024.

Il totale dei ricavi del Gruppo BolognaFiere si attesta nel primo semestre a 193,1 milioni di euro con una crescita del 26% rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

La ripartizione dei ricavi verso terzi (al netto quindi delle partite intercompany) per ambito di attività, rappresentata nello schema che segue, evidenzia come l'aumento dei ricavi sia principalmente collegato alle performance dell'organizzazione fieristica, che beneficia del calendario fieristico favorevole, per un valore pari a 26,5 milioni di euro, mentre gli ambiti allestimenti & architecture e gestione venue sono cresciuti rispettivamente di 11,2 milioni di euro e di 2,3 milioni di euro rispetto al pari semestre dell'anno precedente.

Ricavi consolidati per ambito di attività	Valore al 30.06.2024		Valore al 30.06.2025		Variazione assoluta		Variazione percentuale	
<b>Organizzazione fieristica</b>	<b>72,1</b>	<b>47%</b>	<b>98,6</b>	<b>51%</b>	<b>26,5</b>		<b>37%</b>	
<b>Gestione venue</b>	<b>25,2</b>	<b>16%</b>	<b>27,5</b>	<b>14%</b>	<b>2,3</b>		<b>9%</b>	
Eventi fieristici	19,6	13%	21,7	11%	2,1		11%	
Congressi ed altri eventi	5,5	4%	5,8	3%	0,3		5%	
<b>Allestimenti &amp; architecture</b>	<b>55,8</b>	<b>36%</b>	<b>66,9</b>	<b>35%</b>	<b>11,2</b>		<b>20%</b>	
<b>Ricavi al netto degli Special items</b>	<b>153,1</b>	<b>100%</b>	<b>193,1</b>	<b>100%</b>	<b>40,0</b>		<b>26%</b>	
Special items: componenti reddituali positive	-	0%	-	0%	-		0%	
<b>Ricavi</b>	<b>153,1</b>		<b>193,1</b>		<b>40,0</b>		<b>26%</b>	

A seguito di tali variazioni, l'ambito organizzazione fieristica rappresenta oltre il 50% dei ricavi consolidati, cui si aggiungono gli allestimenti & architecture per il 35% e la gestione venue che contribuisce per il 14% dei ricavi di Gruppo.

La crescita dei ricavi si accompagna ad una ancora maggiore performance in termini di marginalità, l'EBITDA del Gruppo BolognaFiere ammonta infatti a 51,0 milioni di euro (pari al 26% dei ricavi) e presenta una variazione positiva di 15,2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2024, che corrispondono ad un incremento del 42%.

Tale performance da un lato ha beneficiato di un calendario fieristico più ricco rispetto al primo semestre dell'anno scorso e dall'altro è stata resa possibile dalle azioni poste in essere dal Gruppo in termini di incremento di efficienza interna.

Gli ammortamenti (10,1 milioni di euro, inclusivi anche di svalutazioni e rettifiche dell'attivo immobilizzato) risultano in diminuzione rispetto al 2024 (11,7 milioni di euro) per effetto delle svalutazioni incluse nella semestrale 2024. La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 3,2 milioni di euro, anch'essa in diminuzione rispetto al primo semestre 2024 principalmente per effetto della riduzione dei tassi d'interesse e dell'indebitamento.

Ne consegue un risultato prima delle imposte pari a 37,6 milioni di euro a fronte dei 19,6 milioni di euro del 2024, con un incremento di circa il 92%, mentre il risultato al netto delle imposte si attesta a 25,9 milioni di euro (12,5 milioni di euro nel primo semestre 2024).

## Dinamica patrimoniale e finanziaria consolidata

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema fonti e impieghi, rappresentato qui di seguito, evidenzia in sintesi come l'incremento del patrimonio netto, derivante dal risultato dell'esercizio abbia sostenuto la riduzione dell'indebitamento con riferimento alla posizione finanziaria netta monetaria, e l'aumento del capitale investito netto.

Stato patrimoniale riclassificato di Gruppo	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>344,3</b>	<b>363,8</b>	<b>19,5</b>	<b>6%</b>
<b>Capitale circolante netto (CCN)</b>	<b>(50,9)</b>	<b>(27,3)</b>	<b>23,6</b>	<b>46%</b>
Capitale circolante netto commerciale (CCNC)	15,5	9,8	(5,7)	-37%
Crediti commerciali	61,8	52,6	(9,2)	-15%
Rimanenze	9,0	12,8	3,8	42%
Debiti commerciali	(55,3)	(55,6)	(0,3)	-1%
Altre attività e passività correnti	(66,4)	(37,1)	29,3	44%
<b>Altre attività, passività e fondi non correnti</b>	<b>(21,1)</b>	<b>(22,3)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>-5%</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>416,3</b>	<b>413,4</b>	<b>(2,9)</b>	<b>-1%</b>
Immobilizzazioni	403,8	401,9	(2,0)	0%
Partecipazioni e altre attività immobilizzate	12,5	11,5	(0,9)	-8%
<b>Struttura finanziaria (PFN + PN)</b>	<b>344,3</b>	<b>363,8</b>	<b>19,5</b>	<b>6%</b>
<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	<b>101,1</b>	<b>96,2</b>	<b>(4,9)</b>	<b>-5%</b>
Posizione finanziaria netta monetaria	68,0	63,2	(4,8)	-7%
Indebitamento finanziario lordo	132,9	114,2	(18,7)	-14%
Disponibilità liquide	57,7	46,6	(11,1)	-19%
Altre attività monetarie	7,2	4,3	(2,8)	-39%
Altre componenti non monetarie	33,1	33,0	(0,1)	0%
<b>Patrimonio netto (PN)</b>	<b>243,2</b>	<b>267,6</b>	<b>24,4</b>	<b>10%</b>
Capitale sociale	194,8	194,8	-	0%
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	44,5	46,9	2,5	6%
Utile (perdita) dell'esercizio	3,9	25,9	22,0	564%

Il capitale circolante netto presenta un saldo negativo per 27,3 milioni di euro, in aumento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024, principalmente per la variazione positiva del saldo delle altre attività e passività correnti (che includono ricavi anticipati e altri debiti), solamente in parte compensata dalla riduzione del capitale circolante netto commerciale, per effetto della riduzione dei crediti commerciali, impattati positivamente dalla stagionalità favorevole del calendario fieristico. Le componenti non correnti di attività, passività e fondi evidenziano un saldo negativo di 22,3 milioni di euro.

Il capitale immobilizzato, pari nel primo semestre 2025 a 413,4 milioni di euro, è sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

Ne consegue un aumento del capitale investito netto (CIN) di 19,5 milioni di euro, con un valore al 30 giugno 2025 pari a 363,8 milioni di euro.

Tale importo è sostenuto da un lato dal patrimonio netto, che grazie al risultato del periodo raggiunge il valore di 267,6 milioni di euro (con un incremento di 24,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024), e dall'altro dall'indebitamento netto complessivo (inclusivo, tra le altre cose, dei debiti per put option e delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS16) che ammonta a 96,2 milioni di euro, al cui interno la posizione finanziaria netta monetaria è risultata pari a 63,2 milioni di euro, in riduzione di quasi 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 ed in controtendenza rispetto al 30 giugno 2024, quando la stessa era aumentata rispetto alla chiusura dell'anno.

Ai fini di una più completa analisi e di una piena comprensione dell'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo, di seguito è riportato anche lo Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema fonti e impieghi al 30 giugno 2025 in questo caso confrontato con la situazione al 30 giugno 2024.

Stato patrimoniale riclassificato di Gruppo	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>370,6</b>	<b>363,8</b>	<b>(6,8)</b>	<b>-2%</b>
<b>Capitale circolante netto (CCN)</b>	<b>(19,0)</b>	<b>(27,3)</b>	<b>(8,3)</b>	<b>-44%</b>
Capitale circolante netto commerciale (CCNC)	3,7	9,8	6,1	164%
Crediti commerciali	41,9	52,6	10,7	25%
Rimanenze	8,1	12,8	4,7	57%
Debiti commerciali	(46,3)	(55,6)	(9,2)	-20%
Altre attività e passività correnti	(22,7)	(37,1)	(14,4)	-64%
<b>Altre attività, passività e fondi non correnti</b>	<b>(18,9)</b>	<b>(22,3)</b>	<b>(3,4)</b>	<b>-18%</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>408,5</b>	<b>413,4</b>	<b>4,9</b>	<b>1%</b>
Immobilizzazioni	395,4	401,9	6,5	2%
Partecipazioni e altre attività immobilizzate	13,1	11,5	(1,5)	-12%
<b>Struttura finanziaria (PFN + PN)</b>	<b>370,6</b>	<b>363,8</b>	<b>(6,8)</b>	<b>-2%</b>
<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	<b>116,9</b>	<b>96,2</b>	<b>(20,7)</b>	<b>-18%</b>
Posizione finanziaria netta monetaria	87,0	63,2	(23,7)	-27%
Indebitamento finanziario lordo	127,9	114,2	(13,7)	-11%
Disponibilità liquide	38,4	46,6	8,1	21%
Altre attività monetarie	2,3	4,3	2,0	86%
Altre componenti non monetarie	30,0	33,0	3,0	10%
<b>Patrimonio netto (PN)</b>	<b>253,6</b>	<b>267,6</b>	<b>14,1</b>	<b>6%</b>
Capitale sociale	194,8	194,8	-	0%
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	46,3	46,9	0,7	1%
Utile (perdita) dell'esercizio	12,5	25,9	13,4	107%

Dal confronto con il pari semestre dell'anno precedente, al 30 giugno 2025 si evidenzia una riduzione del capitale circolante netto di 8,3 milioni di euro, fondamentalmente riconducibile alla diminuzione del saldo tra le altre attività e passività correnti solo parzialmente compensata del capitale circolante netto commerciale (saldo tra crediti commerciali, rimanenze e debiti commerciali in aumento di 6,1 milioni di euro), componenti impattate dalla non uniforme distribuzione del business nel corso dell'anno e dal calendario fieristico differente tra i due anni di confronto.

Si evidenzia inoltre la significativa riduzione della posizione finanziaria netta con particolare riferimento alle componenti monetarie della stessa, che al 30 giugno 2025 risultano di quasi 24 milioni di euro inferiore rispetto alla situazione di 12 mesi precedente, al netto quindi degli effetti di stagionalità infrannuale.

Nello schema che segue è riportato il Rendiconto finanziario riclassificato del Gruppo BolognaFiere, con evidenza dei principali saldi relativi alla generazione di flussi finanziari nelle sue diverse componenti.

Rendiconto finanziario riclassificato di Gruppo	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta
<b>EBIT del periodo</b>	<b>23,4</b>	<b>40,8</b>	<b>17,4</b>
Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto	0,5	0,1	(0,4)
Dividendi incassati	-	-	-
<b>EBIT del periodo inclusivo dei dividendi incassati</b>	<b>23,9</b>	<b>40,9</b>	<b>17,0</b>
Imposte pagate	-	-	-
Variazione dei fondi per rischi e oneri	1,1	0,2	(0,9)
Ammortamenti di immobilizzazioni	9,5	9,9	0,3
Altre rettifiche per elementi non monetari	2,9	0,2	(2,6)
<b>Flusso di cassa al netto delle variazioni del circolante, degli investimenti, della gestione finanziaria e delle operazioni sul capitale</b>	<b>37,3</b>	<b>51,2</b>	<b>13,8</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(38,8)</b>	<b>(33,1)</b>	<b>5,7</b>
Rimanenze	(1,0)	(3,6)	(2,5)
Crediti commerciali	6,3	9,2	2,8
Debiti commerciali	(6,7)	0,5	7,1
Altre attività correnti e non correnti	(1,1)	1,9	3,1
Altre passività correnti e non correnti	(34,8)	(37,2)	(2,3)
Crediti e debiti tributari	(4,3)	(3,9)	0,4
Imposte differite e anticipate	2,9	-	(2,9)
<b>Flusso di cassa al netto degli investimenti, della gestione finanziaria e delle operazioni sul capitale</b>	<b>(1,5)</b>	<b>18,1</b>	<b>19,5</b>
<b>Investimenti</b>	<b>(2,9)</b>	<b>(3,8)</b>	<b>(0,9)</b>
Immobilizzazioni materiali	(2,4)	(3,3)	(0,9)
Immobilizzazioni immateriali	(0,5)	(0,4)	0,1
Immobilizzazioni finanziarie	(0,1)	0,0	0,1
Attività finanziarie non immobilizzate	-	(0,1)	(0,1)
<b>Flusso di cassa al netto della gestione finanziaria e delle operazioni sul capitale</b>	<b>(4,4)</b>	<b>14,3</b>	<b>18,7</b>
Proventi e oneri finanziari	(4,4)	(4,2)	0,2
Attività di finanziamento	(11,9)	(21,2)	(9,3)
Operazioni sul capitale	-	-	-
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(20,7)</b>	<b>(11,1)</b>	<b>9,5</b>

Nel corso del primo semestre del 2025 la gestione operativa ha prodotto oltre 18 milioni di euro di flussi finanziari considerando anche le variazioni del capitale circolante, con un incremento di circa 19,5 milioni di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto delle performance positive legate anche al calendario fieristico favorevole.

Le uscite finanziarie per investimenti sono aumentate leggermente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, facendo emergere un flusso di cassa al netto della gestione finanziaria e delle operazioni sul capitale di 14,3 milioni di euro (superiore di 18,7 milioni di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2024).

Il flusso di cassa netto, a fronte della riduzione dell'indebitamento e delle uscite legate agli oneri finanziari, corrispondente alla variazione delle disponibilità liquide tra il 31 dicembre 2024 e il 30 giugno 2025 (da 57,7 a 46,6 milioni di euro come evidenziato nello Stato patrimoniale riclassificato di Gruppo), risulta negativo per 11,1 milioni di euro.

# Risorse umane del Gruppo

Il Gruppo considera il proprio capitale umano il cuore pulsante dell'organizzazione, un patrimonio strategico su cui costruire il futuro. Per questo investe con convinzione nella crescita professionale e personale, riconoscendo che il successo aziendale nasce dalla passione, dalla competenza e dall'impegno quotidiano di ciascun collaboratore.

In un contesto di espansione continua, sia sul territorio nazionale che internazionale, la gestione delle risorse umane si fonda sulla valorizzazione dei talenti individuali e sulla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, dinamico e orientato all'innovazione. L'obiettivo è favorire una cultura aziendale in cui ogni persona possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, contribuendo attivamente al progresso collettivo.

Particolare attenzione viene dedicata al ricambio generazionale, visto non solo come una necessità, ma come una preziosa opportunità per rinnovare idee, stimolare il confronto e garantire la trasmissione del know-how aziendale. Il Gruppo promuove percorsi di mentoring e collaborazione intergenerazionale, incoraggiando l'integrazione tra profili junior e senior in un clima di rispetto, ascolto e crescita reciproca.

Per rafforzare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza, l'azienda investe nella realizzazione di spazi ricreativi e di socializzazione all'interno delle proprie sedi, concepiti per favorire momenti di condivisione e relax. Questi ambienti contribuiscono a creare un equilibrio tra vita professionale e personale, migliorando la qualità del tempo trascorso in azienda.

La coesione interna viene ulteriormente alimentata attraverso iniziative di aggregazione, come eventi aziendali, attività culturali e sportive, e momenti di team building esperienziale. Queste occasioni non solo rafforzano i legami tra colleghi, ma consolidano una rete di relazioni professionali basata sulla fiducia, sulla collaborazione e sulla visione comune.

## Organici e politiche di gestione del personale

Al 30 giugno 2025 l'organico del Gruppo è pari a 832 unità, in aumento rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2024, con particolare riferimento alla categoria degli impiegati. In aggiunta agli effetti derivanti dall'acquisizione della società Fratelli Graziano S.r.l., il Gruppo ha avviato un processo di rafforzamento del capitale umano, finalizzato a sostenere la crescita operativa, potenziare la capacità produttiva e consolidare le funzioni strategiche. Tale iniziativa si inserisce in una più ampia visione di sviluppo, orientata al miglioramento continuo delle performance aziendali e alla valorizzazione delle competenze interne.

Organico di Gruppo alla data	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Dirigenti	21	20	(1)	-5%
Quadri	86	90	4	5%
Impiegati	490	536	46	9%
Personale di manifestazione (part time)	39	35	(4)	-10%
Operai	77	103	26	34%
Personale a tempo determinato	41	48	7	17%
<b>Totale</b>	<b>754</b>	<b>832</b>	<b>78</b>	<b>10%</b>

## Parità di genere e ambiente di lavoro

Il Gruppo promuove attivamente la parità di trattamento e l'inclusione, impegnandosi a garantire, sin dalla fase di selezione e in tutte le attività aziendali, l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, razza, nazionalità, orientamento sessuale, status sociale, aspetto

fisico, religione o opinioni politiche. Il proprio impegno in tale ambito è peraltro riconosciuto dalla Certificazione sulla parità di genere (UNI/PdR 125:2022).

In quest'ottica, particolare attenzione è rivolta alla formazione continua su tematiche legate alla parità di genere, alla valorizzazione delle diversità e all'adozione di un linguaggio inclusivo in ogni ambito della comunicazione interna ed esterna. Tali percorsi formativi sono pensati per sensibilizzare il personale, favorire un ambiente di lavoro equo e rispettoso e rafforzare una cultura aziendale fondata sul rispetto, sull'equità e sull'inclusione.

## **Ricerca e selezione**

Il Gruppo investe con determinazione nel rafforzamento delle proprie squadre di lavoro, riconoscendo il valore strategico delle persone per il successo delle diverse attività aziendali. In quest'ottica, promuove politiche di assunzione trasparenti, fondate sul rispetto delle pari opportunità, con l'obiettivo di costruire team sempre più competenti, dinamici e complementari.

La selezione dei candidati si basa su criteri di professionalità e coerenza con i requisiti specifici dei ruoli da ricoprire, con un'attenzione particolare all'inserimento di figure capaci di contribuire attivamente all'innovazione e al cambiamento. In linea con la natura specialistica del business, il Gruppo effettua assunzioni mirate, orientate a potenziare le competenze chiave all'interno delle diverse aree operative.

Per attrarre i migliori talenti, in particolare tra i giovani laureati, vengono utilizzati canali di recruiting efficaci come agenzie per il lavoro e piattaforme digitali. Il processo di selezione è strutturato per individuare profili che uniscano solide competenze tecnico-specialistiche a spiccate capacità relazionali e motivazionali, elementi fondamentali per il lavoro in team e per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

L'iter selettivo si articola in più fasi, con una valutazione approfondita sia degli aspetti attitudinali e motivazionali, sia delle competenze tecniche, al fine di garantire un inserimento efficace e un contributo immediato al potenziamento delle squadre di lavoro.

## **Formazione**

In un contesto di profondo rinnovamento organizzativo e produttivo, caratterizzato dall'adozione di modelli di lavoro agile sempre più flessibili e orientati all'autonomia professionale, il Gruppo ha avviato un ambizioso progetto di potenziamento delle competenze del personale, con particolare attenzione alle sfide poste dalla trasformazione digitale.

Al centro di questo percorso si colloca la formazione su tematiche strategiche come l'approccio data-driven e l'intelligenza artificiale, considerate leve fondamentali per affrontare con efficacia l'evoluzione del business e del mercato del lavoro. I piani formativi sono stati progettati in modo differenziato, tenendo conto delle specificità delle diverse aree aziendali, e includono approfondimenti mirati sia sulle hard skills tecnologiche sia sulle soft skills trasversali, come la gestione delle priorità, il team working e l'orientamento agli obiettivi.

Attraverso questi percorsi, la Società intende non solo aggiornare le competenze tecniche, ma anche promuovere una cultura dell'innovazione e della responsabilizzazione, in grado di valorizzare il contributo individuale all'interno di team sempre più autonomi, interconnessi e orientati ai dati.

## **Tutela della salute e della sicurezza**

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano per il Gruppo BolognaFiere un valore fondamentale e irrinunciabile, pienamente integrato nei principi del Codice Etico e in linea con la normativa vigente. L'obiettivo è garantire ambienti di lavoro sicuri, in cui siano tutelate l'integrità fisica e il benessere morale di tutte le persone che operano all'interno dell'organizzazione.

Per rafforzare questa cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa, il Gruppo investe costantemente in attività formative specifiche.

I percorsi formativi sono progettati per accrescere la consapevolezza, le competenze e la capacità di gestione dei rischi, promuovendo comportamenti sicuri e proattivi in ogni contesto operativo.

Infine, BolognaFiere ha recentemente rinnovato la certificazione dei sistemi di gestione Sicurezza (ISO 45001) e Ambiente (ISO 14001).

# Principali fattori di rischio

In questa parte della presente Relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Cod. civ., si intende dare conto dei rischi, indicando con il termine "rischi" quegli eventi atti a produrre effetti negativi per il perseguimento degli obiettivi aziendali, ostacolando di fatto la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

## Rischi strategici interni

### Struttura ciclica dell'attività fieristica

Il Gruppo è tipicamente soggetto ai rischi connessi ad una attività ciclica che si distribuisce in maniera non costante durante tutto l'arco dell'anno. In particolare, le manifestazioni fieristiche e congressuali di BolognaFiere sono soggette a stagionalità sia perché a cadenza biennale o pluriennale sia per la pressoché totale assenza di eventi durante la stagione estiva. Ciò influisce sulla distribuzione dei ricavi e dei relativi margini, registrando livelli di occupazione delle strutture espositive e congressuali spesso non ottimali.

Si ritiene opportuno segnalare che le manifestazioni fieristiche e congressuali organizzate da BolognaFiere si concentrano maggiormente nel primo semestre dell'anno, mentre il secondo semestre ospita soprattutto eventi organizzati da terzi.

### Struttura delle attività riconducibili ad un unico settore di business

Il rischio connesso allo svolgimento di un'attività riconducibile essenzialmente ad un unico settore di business ha trovato, nel corso degli ultimi anni, una costante riduzione a seguito dell'espansione del Gruppo in settori già presidiati o, come in alcuni casi, a seguito dell'ingresso in nuovi mercati.

Attualmente, il fatturato consolidato è realizzato in tre ambiti fondamentali: quello dell'attività fieristica, quello della gestione dei quartieri e quello degli allestimenti & architecture. A differenza del recente passato, quest'ultimo assume sempre maggiore importanza e peso, rappresentando oltre un terzo dei ricavi complessivi.

Sempre in merito all'ambito degli allestimenti, e nonostante la rilevante crescita registrata anche grazie ad uno sviluppo per linee esterne, particolare attenzione è dedicata al fatturato captive, cioè a quel fatturato realizzato fornendo beni e servizi alle manifestazioni fieristiche organizzate direttamente da società del Gruppo. Per mitigare il rischio di un suo eccessivo aumento rispetto a quanto realizzato in mercati esterni, Henoto S.p.A. (società di riferimento per il business degli allestimenti) ha lavorato e prosegue al fine di ampliare il parco clienti al di fuori del perimetro del Gruppo e per offrire prodotti non legati all'attività tipicamente fieristica, quali, ad esempio, allestimenti di showroom, di strutture mobili, campi da padel, ecc.

## Rischi strategici esterni

### Rischi connessi al quadro macroeconomico

I risultati economici e finanziari del Gruppo BolognaFiere dipendono principalmente dagli investimenti pianificati dai propri clienti negli eventi fieristici, congressuali e nei servizi connessi, a loro volta correlati con l'andamento generale dell'economia dei paesi di riferimento, in primis il mercato nazionale e l'economia UE.

Dai dati di settore già richiamati emerge una significativa crescita degli eventi fieristici nel primo semestre 2025 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in relazione alle manifestazioni sia internazionali sia nazionali. Il settore fieristico assume una rilevanza centrale, testimoniata altresì dagli strumenti di agevolazione fiscale messi in campo a beneficio delle imprese italiane per lo sviluppo della presenza a manifestazioni di respiro internazionale. La prospettiva 2025 per il settore è di ripresa significativa rispetto agli anni pre-covid, pur in presenza di una alea legata a tensioni internazionali, dinamica inflattiva, clima di incertezza.

In tale scenario il Gruppo BolognaFiere è impegnato a perseguire le linee strategiche delineate nel Piano industriale 2025-2030.

## Rischi operativi interni

### Rischio informatico connesso a “business continuity” e “disaster recovery”

Il Gruppo, come ogni altro soggetto che opera condividendo dati in ambienti virtuali (sia in ambienti cloud sia on premises), è esposto al rischio di subire attacchi hacker oppure di avere interruzioni di funzionamento dovute ad eventi catastrofici o meteorologici (come terremoti, incendi o alluvioni), ad azioni terroristiche o, semplicemente, al malfunzionamento degli impianti che possono causare danni, indisponibilità delle sedi produttive e discontinuità operativa delle medesime. Il Gruppo ha ridotto il rischio che si verifichino tali eventi attraverso l'implementazione di processi ad hoc e di strumenti volti a limitarne gli impatti, consolidando l'attuale continuità operativa del Gruppo.

Inoltre, per garantire la continuità dei sistemi IT, sono state implementate le misure di mitigazione dei rischi finalizzate a garantire la connettività della rete, la disponibilità dei dati e la sicurezza degli stessi, assicurando parimenti il trattamento di dati personali in conformità alle leggi nazionali e alle direttive europee.

L'attività di cybersecurity ha previsto un accurato assessment dei sistemi e delle applicazioni vulnerabili ed il loro fixing o sostituzione in caso di impossibilità di applicazione di patch, mentre i sistemi prossimi soggetti a end of life sono stati sostituiti ed aggiornati. La gestione della data governance è stata affidata alla piattaforma Varonis facilitandone il monitoraggio ed il reporting al DPO mentre per la parte cybersecurity è stato recentemente aggiornato il security operations service (SOC) con un livello di servizio 24/7.

Gli utenti del dominio bolognafiere.it sono complessivamente oltre 800 ed il presidio in termini di sicurezza è stato rinforzato con logiche di accesso MFA, puntando ad individuare, inibire e disabilitare i casi di infrazione e di password non soggette a scadenza. Analogamente, sono soggetti a monitoraggio l'utilizzo degli spazi occupati dai file server aziendali e gli elementi del file system che hanno un open access. Infatti, questi rappresenterebbero un rischio di sicurezza elevato ove non fossero rimosse tempestivamente o sistemati i relativi permessi ed effettuata costantemente una review dei permessi per eliminare eventuali incongruenze.

In questa fase storica si stanno verificando diversi attacchi a danno dei sistemi informatici di società italiane, costrette a sospendere temporaneamente i propri siti internet ed il funzionamento dei servizi IT. Anche a tale riguardo il Gruppo sta ulteriormente rafforzando il modello adottato con penetration test. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di

protezione e di business continuity, che comprendono l'adozione delle migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione del Gruppo dalle minacce informatiche.

Infine, si segnala che il Gruppo dispone di adeguate coperture assicurative dirette a mitigare l'impatto negativo di eventuali sinistri che dovessero riguardare i sistemi informativi e tecnologici.

### **Rischi di non conformità delle procedure aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro (e di applicazione della normativa D. Lgs 231/1991)**

Le attività svolte da BolognaFiere, in particolare presso le strutture espositive e congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, espositori, fornitori, visitatori, allestitori, ecc.) che vi transitano e operano, espongono la Società al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008).

Per la mitigazione di tali rischi, la Società ha adottato un sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro certificato alle norme UNI ISO 45001.

### **Rischi connessi alla perdita di eventi fieristici rilevanti**

Potenzialmente, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla perdita di eventi ospitati che decidono di trasferirsi in altri quartieri o di eventi che riducono le proprie marginalità e che, quindi, possono impattare negativamente sui risultati del Gruppo medesimo.

Per mitigare tale rischio, negli ultimi anni, BolognaFiere ha puntato al consolidamento dei rapporti di durata pluriennale con gli organizzatori terzi delle manifestazioni fieristiche realizzate a Bologna. Inoltre, l'ampliamento del quartiere fieristico, intrapreso già da qualche anno con la costruzione di nuovi padiglioni, risponde alle richieste di maggiori spazi e di riqualificazione delle strutture. Questo si accompagna, ovviamente, anche allo sviluppo qualitativo dei servizi, delle reti informatiche e di quelle logistiche necessarie per assicurare agli operatori, soprattutto B2B, le migliori condizioni di permanenza.

### **Rischi connessi alla perdita di personale chiave**

Il mercato fieristico, soprattutto quello italiano, si caratterizza per una dimensione non particolarmente ampia e per il numero limitato di operatori professionali. Ciò impatta negativamente sul mercato del lavoro e delle competenze, dove i manager con elevate competenze fieristiche scarseggiano.

Quanto sopra spiega, in parte, la difficoltà del Gruppo di reperire personale qualificato e la sua dipendenza dall'apporto professionale di coloro ad elevata specializzazione che già vi lavorano. Tra questi ultimi, figurano certamente i membri del top management e gli exhibition manager, responsabili dell'organizzazione dei singoli eventi.

Il rischio, per il Gruppo, è quello di non riuscire a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e a supportare le strategie aziendali. Per gestire le potenziali criticità derivanti da questo fattore di rischio, il Gruppo sta implementando una serie di interventi in tema di *talent retention* ed *attraction*.

### **Rischio di soddisfazione e coinvolgimento del personale dipendente**

Per tale tematica si rinvia a quanto riportato nella parte denominata Risorse umane del Gruppo. Rispetto a quanto indicato, si precisa che, in materia di *work – life balance*, è stato regolamentato l'istituto del lavoro agile, con la sottoscrizione di accordo sindacale ad hoc, consentendo altresì il superamento del lavoro emergenziale da remoto.

## Rischi operativi esterni

### Rischio di aumento del prezzo delle commodity e di scarsità nel reperimento di materiali

I forti rincari delle materie prime iniziati attorno alla metà del 2021 e divenuti più intensi a seguito della guerra tra Russia e Ucraina si sono tradotti in rialzi dell'inflazione di entità diversa tra le economie avanzate a partire dal 2022. Nei due anni successivi si è avviata una fase di riduzione dell'inflazione determinata dal calo dei prezzi dell'energia, tuttavia, il rischio prezzo delle materie prime, in particolar modo per quanto concerne le componenti energetiche in relazione al perdurare dei conflitti in Europa dell'est e Medioriente, risulta comunque rilevante per il Gruppo BolognaFiere.

Tale fattore di rischio rileva oltre che per BolognaFiere anche per le società del Gruppo, con riferimento in particolare a materie prime quali energia elettrica e gas, ma anche a legno e polimeri che vengono utilizzati per gli allestimenti degli stand fieristici. A tal proposito, il Gruppo BolognaFiere ha attivato un costante monitoraggio della supply chain aziendale al fine di mitigare i rischi inflattivi connessi all'aumento dei prezzi delle materie prime.

### Rischio derivante dagli impatti climatici e ambientali

Il processo di decarbonizzazione e di elettrificazione dell'economia globale attualmente in corso a livello mondiale in linea con i requisiti dell'Accordo di Parigi, risulta cruciale nel raggiungimento dell'obiettivo Net Zero, che dovrebbe permettere di evitare le gravi conseguenze di un ulteriore aumento delle temperature.

Con riferimento alle raccomandazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) circa l'importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici, nonché delle evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il Gruppo BolognaFiere ha valutato le implicazioni rispetto ai potenziali rischi derivanti dai cambiamenti climatici, sulla base delle raccomandazioni della TCFD – Task Force on Climate Related Financial Disclosure.

L'impatto maggiormente significativo per il business del Gruppo è rappresentato principalmente dal rischio fisico. Il normale svolgimento di eventi fieristici e congressuali potrebbe infatti essere pregiudicato da eventi meteorologici estremi o catastrofi naturali (quali ad esempio l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel maggio 2023), con impatti anche sulle stesse infrastrutture del Gruppo in termini di danni fisici. Tali eventi potrebbero compromettere lo svolgimento di eventi fieristici anche per tempi prolungati con evidenti impatti sul Gruppo in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Gli Amministratori hanno tenuto in considerazione gli impatti che il cambiamento climatico potrebbe avere sul business del Gruppo, nonché sulle relative attività e passività. In base alla rilevanza considerata, il Gruppo ha adottato alcuni presidi assicurativi specifici.

## Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: rischio di credito, rischio di liquidità e rischi di mercato (cambio, tasso, prezzo).

Di seguito si riporta l'analisi per le singole componenti di rischio, per tale tematica inoltre si rinvia a quanto riportato nel paragrafo Informativa in relazione all'art. 2428, numero 6-bis del Cod. civ della presente Relazione sulla gestione.

### Rischio di credito

Come ogni soggetto che opera sui mercati commerciali, anche il Gruppo è esposto al rischio di credito. Per minimizzare tale rischio, è previsto un puntuale e periodico controllo dei crediti scaduti e degli importi che evidenziano segnali di sofferenza, unitamente alla gestione dei limiti di

affidamento clienti e ad una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata.

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente elevato, se non altro per la prassi vigente nel mondo fieristico dove viene richiesto il pagamento anticipato. In ogni caso, le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne, o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili. Il rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Le operazioni straordinarie del recente passato (aumento di capitale, emissione del prestito obbligazionario convertibile e rimodulazione del piano di ammortamento del finanziamento) hanno garantito al Gruppo una solida e importante liquidità. In più, sono stati adottati processi di monitoraggio continuo della liquidità, a cui contribuisce anche il rafforzamento dell'area Finanza nell'ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera prevalentemente in Euro. Tuttavia, operando in un contesto internazionale, è esposto anche al rischio di cambio connesso alla conversione delle differenti divise in fase di consolidamento e alle transazioni commerciali in monete diverse dall'Euro. Le divise più influenti all'interno del Gruppo sono il dollaro statunitense (USD), lo yuan cinese (CNY), le rupie indiane (INR) ed il franco svizzero (CHF).

### **Rischio di tasso**

I finanziamenti accesi dal Gruppo per svolgere la propria attività sono principalmente a tasso d'interesse variabile (tipicamente collegato all'Euribor). Ciò, evidentemente, lo espone al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

Il Gruppo opera costantemente per stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su debiti a medio termine in modo da avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura. L'attività di copertura viene effettuata tramite strumenti finanziari derivati al fine di trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

### **Rischio di prezzo**

L'incremento dei prezzi delle materie prime registrato a partire dal 2022, che ha impattato negativamente sull'attività del Gruppo diretta alla produzione di beni (ambito allestimenti & architecture) e, in limitata parte, sulla gestione dei quartieri fieristici e/o congressuali per ciò che concerne i prezzi delle principali commodities (energia), è andato attenuandosi nel biennio 2023/24 e non ha poi evidenziato oscillazioni significative nel corso del 2025. Al contrario, per le linee di business relative agli eventi fieristici e congressuali, l'attività è rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni e su cui, quindi, l'oscillazione dei prezzi in condizioni macroeconomiche critiche risulta essere marginale.

# Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione

## Eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre

### Cooptazione di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 26 giugno 2025 dalla Consigliera Cathy La Torre per sopraggiunte esigenze personali, con delibera del 9 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società, previa verifica della sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione – ai sensi dell'art. 21.15 dello Statuto e dell'art. 2386 del Cod. civ. – l'arch. Elena Leti quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione; la nuova Consigliera, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, essendo risultata in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs 58/1998 (Testo Unico della Finanza), è stata altresì nominata componente dei due Comitati endoconsiliari istituiti a seguito della quotazione, di cui faceva parte la Consigliera Cathy La Torre (Comitato per le operazioni con parti correlate e Comitato remunerazione).

### Acquisizione della partecipazione in United Experience Llc

In data 9 settembre 2025, la controllata BolognaFiere USA Corporation ha acquisito una partecipazione pari al 30% del capitale sociale di United Experience Llc, società statunitense promotrice del format fieristico internazionale Wines Experience. L'operazione si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo del Gruppo, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel settore vinicolo a livello globale.

Wines Experience si configura come una piattaforma professionale ad alto contenuto strategico, finalizzata a favorire l'incontro tra i principali operatori del settore – produttori, importatori, distributori, buyer Ho.Re.Ca., sommelier, media ed esperti – attraverso eventi B2B di elevata qualità, arricchiti da masterclass, seminari e momenti di approfondimento sui trend di mercato e sulle opportunità di crescita internazionale.

### Approvazione dell'aggiornamento del Business plan

Nell'ambito dell'ordinario processo di pianificazione e controllo, in data 25 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Business plan, che recepisce l'iniziativa volta alla realizzazione del nuovo padiglione polifunzionale e le previsioni più aggiornate sulle prospettive economico-finanziarie del Gruppo BolognaFiere per il periodo 2025–2030.

L'aggiornamento del Business plan è stato formulato in continuità con le linee guida strategiche del Piano industriale già approvato, recependo al tempo stesso lo stato dell'arte del business, l'evoluzione delle iniziative in corso e la dinamica degli elementi esogeni.

Il nuovo Business plan conferma la propensione alla crescita del Gruppo e l'obiettivo di progressivo incremento delle marginalità.

### Valutazione dell'impatto dei dazi commerciali

Sebbene le misure daziarie non abbiano, allo stato attuale, un impatto diretto significativo sull'operatività aziendale, né si rilevino variazioni sostanziali nei costi di approvvigionamento o nelle condizioni di accesso ai mercati esteri, si ritiene opportuno evidenziare il potenziale rischio indiretto che tali politiche possono generare, in particolare nel contesto dell'organizzazione di eventi fieristici.

L'introduzione o l'inasprimento di dazi commerciali potrebbe infatti influenzare negativamente le decisioni di partecipazione da parte di espositori internazionali, soprattutto nei settori maggiormente esposti al commercio di beni. Una riduzione della presenza espositiva comporterebbe ricadute non trascurabili sulla qualità complessiva dell'offerta fieristica, sull'attrattività degli eventi e, conseguentemente, sui risultati economici. In considerazione di tali dinamiche, il tema viene monitorato con attenzione nell'ambito delle attività di analisi dei rischi e di pianificazione strategica, al fine di preservare la competitività e la sostenibilità del business.

## Prevedibile evoluzione della gestione

Nel primo semestre 2025, come precedentemente descritto, il Gruppo BolognaFiere ha continuato a crescere e svilupparsi, registrando risultati positivi anche in termini di marginalità industriali e performance finanziarie. Questi traguardi sono stati favoriti da un contesto economico in miglioramento, nonostante il mercato risulti ancora caratterizzato da profondi elementi di incertezza, soprattutto in relazione all'evoluzione dei conflitti internazionali in corso e alle politiche commerciali degli Stati Uniti.

In questo articolato contesto il Gruppo BolognaFiere si propone di consolidare il proprio ruolo di leadership nel settore, e di proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo così come delineato nel Piano industriale e come testimoniato dai risultati raggiunti nel corso del 2025.

Gli Amministratori, e più in generale tutto il Gruppo, proseguono nell'azione di continuo monitoraggio del contesto di riferimento e di analisi dell'impatto dello stesso sulla gestione aziendale e sulla prospettiva economico-finanziaria del Gruppo, ponendo la massima attenzione alla mitigazione dei rischi, al contenimento dei costi e all'incremento di redditività.

Alla luce di una valutazione complessiva circa il contesto di riferimento e le prospettive del Gruppo BolognaFiere, gli Amministratori ritengono ragionevole considerare tali incertezze come non significative. Si ritiene infatti che il Gruppo sia in grado di fronteggiare le proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. Tale posizione è rafforzata dai positivi segnali che arrivano dal mercato fieristico e degli eventi, e dai favorevoli riscontri rilevati in relazione alle iniziative di rafforzamento e di sviluppo fino ad ora perseguite.

# Altre informative

## Data Protection

La panoramica delle attività intraprese da BolognaFiere S.p.A. in materia di protezione dei dati personali, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché delle linee guida e best practices di settore è ampia. Le iniziative intraprese e condotte dalla Società, si inseriscono in un più ampio processo di aggiornamento dei presidi di compliance, anche in esito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di società controllate culminata nella quotazione di BolognaFiere sul mercato regolamentato.

Tutte le attività sono state portate avanti con il costante monitoraggio ed intervento del *Data Protection Officer* di BolognaFiere, Avv. Matilde Ratti, da parte dell'Ufficio legale della Società, nella persona della Responsabile Privacy e Affari Legali.

Di seguito si riporta una panoramica delle principali attività svolte nel periodo in esame. Le attività sotto elencate costituiscono parte di un processo evolutivo e continuativo di adeguamento normativo e organizzativo in merito alla disciplina della protezione dei dati personali. L'obiettivo della Società è garantire una governance dei dati improntata alla responsabilità, alla trasparenza e al rispetto dei diritti degli interessati, anche in un contesto regolamentare e tecnologico in costante evoluzione.

### Adeguamento ai principi di privacy by design e privacy by default

È stato avviato un percorso di revisione trasversale dei trattamenti di dati personali, con l'obiettivo di integrare stabilmente i principi di *privacy by design* e *privacy by default* nelle fasi di analisi, sviluppo e implementazione dei processi interni, delle applicazioni e dei sistemi informativi aziendali. L'adeguamento ha riguardato, in particolare, i procedimenti interni di progettazione e le valutazioni ex ante sull'impatto privacy.

### Verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza

La Società ha avviato un piano di revisione periodica delle misure tecniche e organizzative esistenti, con l'obiettivo di valutarne l'efficacia alla luce dell'evoluzione tecnologica, delle specifiche minacce emergenti e dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Tali attività sono condotte nel rispetto dei principi di *accountability* e proporzionalità del trattamento dei dati personali.

### Formazione del personale autorizzato

È in corso di attuazione un programma formativo strutturato e continuativo rivolto ai dipendenti e agli altri soggetti autorizzati al trattamento, finalizzato ad assicurare un livello adeguato di conoscenze in materia di protezione dei dati personali, prevenzione del rischio e corretta gestione delle informazioni.

### Verifica della conformità delle società incorporate

A seguito delle recenti operazioni di fusione, è stato avviato un processo di analisi e allineamento dei modelli organizzativi e delle procedure adottate dalle società incorporate, con particolare attenzione ai profili inerenti al trattamento dei dati personali. L'integrazione dei sistemi e delle politiche di *data protection* costituisce un elemento essenziale dell'uniformità di compliance a livello di gruppo.

### Rivalutazione periodica del rischio di trattamento

È stato attivato un processo di rivalutazione periodica del rischio connesso al trattamento dei dati personali, in conformità agli artt. 24, 25, 32 e 35 GDPR, che prevede l'analisi sistematica delle attività di trattamento e l'eventuale aggiornamento delle misure di mitigazione adottate.

Si procederà quindi alla sottoscrizione di nuovi accordi di nomina tra i soggetti agenti in qualità di titolari del trattamento ed i responsabili (ruolo che, nel nuovo quadro contrattuale, sarà spesso svolto anche da BolognaFiere su incarico e dunque per conto di altre società del Gruppo), e da parte di questi ultimi verso i fornitori di servizi IT, in veste di sub-responsabili. In tal modo si garantirà il pieno presidio e controllo dell'intera filiera di soggetti coinvolti.

### **Adeguamento ai più recenti sviluppi tecnologici**

In considerazione della diffusione e del potenziale impiego di tecnologie avanzate anche in connessione al trattamento dei dati personali, incluse soluzioni basate su intelligenza artificiale, BolognaFiere ha avviato un'attività di analisi dei rischi connessi a tali strumenti, anche in termini di trasparenza, proporzionalità e minimizzazione del trattamento. Sono in corso valutazioni preliminari di impatto (DPIA) per i casi rientranti nelle ipotesi previste dall'art. 35 GDPR.

### **Gestione ambientale**

BolognaFiere considera da sempre centrale il tema ambientale all'interno dei propri processi. A tal fine a partire dal 2018 sono state implementate una serie di procedure per la gestione degli effetti delle attività sulle diverse matrici ambientali e nel 2019 è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale aziendale secondo la norma UNI EN ISO 14001 da parte dell'ente certificatore Kiwa. Il sistema è correttamente attuato così come certificato dagli audit annuali di mantenimento avvenuti nel corso degli anni.

La Società stabilisce, documenta, attua ed aggiorna il proprio Sistema di Gestione Ambientale al fine di migliorarne con continuità l'efficacia, in accordo con i requisiti delle norme e delle specifiche tecniche prese a riferimento. La Società ha elaborato un Sistema di Gestione Integrato (SGSSL/SGA), sulla base della normativa UNI ISO 45001 e di quella UNI EN ISO 14001, che ha lo scopo di assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi a sicurezza e ambiente, anche in relazione all'esigenza di attivare un Modello di Organizzazione e Gestione così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, come modificato dal correttivo D.Lgs. 106/2009, e dal D.Lgs. 152/2006 c.d. Testo Unico Ambientale.

Partendo dalla convinzione che la piena attuazione della vigente normativa può essere raggiunta solo con il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della sicurezza e dell'ambiente, BolognaFiere ha provveduto a: (i) stabilire i processi necessari per l'efficace funzionamento del proprio sistema, (ii) stabilire le sequenze e le interazioni tra questi processi, (iii) individuare i pericoli e valutare i rischi relativi all'attività condotta da tutti gli operatori, (iv) analizzare gli aspetti ambientali applicabili ai processi e all'attività condotta all'interno del proprio quartiere fieristico, (v) stabilire criteri e metodi necessari ad assicurare l'efficace funzionamento e controllo di questi processi, definendo misure preventive e protettive atte a garantire la gestione in sicurezza delle attività lavorative, nonché degli aspetti ambientali significativi e degli effetti conseguenti, (vi) assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie al funzionamento e monitoraggio dei processi, della gestione della sicurezza e degli aspetti ambientali, (vii) misurare, monitorare, analizzare ove possibile i processi, i rischi residui relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e gli aspetti ambientali ed (viii) attuare le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi previsti ed il miglioramento continuo dei processi, delle condizioni di sicurezza e degli aspetti ambientali applicabili.

### **Gestione energetica**

BolognaFiere considera da sempre centrale il tema dell'uso razionale dell'energia nei propri processi. A tal fine a partire dal 2015 sono state implementate le diagnosi energetiche come normativamente previsto dal D.Lgs. 102/2014. Le diagnosi, effettuate con cadenza quadriennale, hanno interessato

tutte le società facenti capo a BolognaFiere, con adeguata clusterizzazione, al fine di analizzare tutte le strutture significative del Gruppo.

Le diagnosi di cui sopra sono state il riferimento per gli efficientamenti energetici, con particolare riferimento alla realtà più significativa dal punto di vista energetico del Gruppo BolognaFiere, rappresentata dal quartiere fieristico di Bologna. Tra gli interventi su tale struttura rientra il relamping di quasi la totalità degli impianti di illuminazione, con il contestuale ottenimento dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi TEE).

Nell'ambito del più ampio e strutturato sviluppo del quartiere fieristico di Bologna, la Società sta inoltre implementando lo studio per l'attuazione di un proprio sistema di gestione dell'energia, nell'ambito della normativa EN ISO 50001, per arrivare al superamento delle diagnosi energetiche periodiche a favore di un controllo costante delle performance energetiche dello stesso.

Le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione sono in corso di svolgimento e si prevede il rilascio della stessa entro il 2027.

## Attività di ricerca e sviluppo

Le società del Gruppo dedicate all'organizzazione fieristica e alla gestione venue, proprio per la intrinseca natura delle proprie attività, realizzano costantemente attività con forti componenti di ricerca e sviluppo, così come le società attive nell'ambito allestimenti & architecture, quest'ultime soprattutto in relazione alla progettazione di prodotti e soluzione tecniche. Trattandosi tuttavia di ricerca per lo più applicata non si segnalano significative capitalizzazioni effettuate nel periodo.

Per quanto riguarda la Capogruppo, l'attività di ricerca e sviluppo portata avanti nel corso degli ultimi anni si è concentrata sulle manifestazioni gestite direttamente con l'obiettivo da un lato di lanciare nuovi eventi e dall'altro di intervenire con azioni di riposizionamento e qualificazione di alcune delle manifestazioni esistenti.

## Rapporti con parti correlate

Per gli impatti economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo con parti correlate si rimanda al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, ed in particolare alla Nota integrativa all'interno della quale sono riportati nel dettaglio tutti i rapporti di credito e di debito e i flussi di ricavi e costi intercorsi tra le società del Gruppo.

Si evidenzia che i rapporti fra le società del Gruppo o delle stesse con parti correlate, se presenti, non sono qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono realizzate a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo stesso.

## Codice etico e Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Whistleblowing

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, BolognaFiere ha provveduto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2023 a nominare un nuovo Organismo di Vigilanza per il triennio di mandato chiamando a farne parte tre componenti esterni e indipendenti: l'Avv. Pierluigi Morara con funzione di Presidente, l'Avv. Maddalena Rada e la Dott.ssa Maria Angela Conti.

Il 30 luglio 2024 – all'esito del progetto di revisione integrale del precedente Modello 231 (adottato nel 2011 e aggiornato, da ultimo, nel 2019) avviato dalla Società con l'obiettivo di recepire, da un lato, le nuove categorie di c.d. reati presupposto (*in primis*, i reati tributari) *medio tempore* introdotte

nel D.Lgs. 231/2001 e, dall'altro lato, le modifiche organizzative conseguenti alle operazioni societarie e infragruppo e al processo di quotazione conclusosi a dicembre 2023 – il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, suddiviso in Parte Generale, Parte Speciale e Appendice Normativa. A fine del 2024, è stata organizzata specifica attività formativa sui capisaldi del D.Lgs. 231/2001 e sul Modello adottato dalla Società rivolta a tutto il personale in forza nella Capogruppo.

Parallelamente, con l'obiettivo di dotare la Società di un impianto di *compliance* maggiormente idoneo alla mitigazione dei rischi emersi dall'attività di *risk assessment* e *gap analysis* condotta dai consulenti incaricati della revisione del Modello, il Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2024 ha approvato un primo set di procedure interne, in particolare: (i) la Procedura per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, (ii) la Procedura per l'erogazione di liberalità e omaggi e per la concessione di sponsorizzazioni, (iii) la Procedura per la gestione delle opportunità di business, (iv) la Procedura per la gestione degli adempimenti societari e dei rapporti con soci, amministratori, organo di controllo e società di revisione. Nella medesima occasione, sono stati approvati anche i nuovi testi del Codice Etico e del Sistema Disciplinare, revisionati per esigenze di armonizzazione al nuovo Modello approvato.

Nel corso del secondo semestre 2024 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una fitta serie di incontri con le principali funzioni aziendali al fine di verificare, da un lato, la corretta mappatura dei profili di rischio connessi al business della Società e l'idoneità del nuovo Modello alla relativa mitigazione e, dall'altro lato, l'adeguata diffusione del nuovo Modello all'interno della realtà aziendale.

Nel corso del primo semestre 2025 l'Organismo di Vigilanza ha mantenuto uno stretto raccordo informativo con la Funzione *Corporate e Compliance Gruppo* della Direzione Personale, Affari Legali e Societari, ha partecipato al tradizionale incontro di confronto fra gli organi di controllo e gli Organismi di Vigilanza delle diverse società del Gruppo e la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, prima dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2024, ed ha effettuato un incontro specifico con il Collegio Sindacale della Capogruppo per una valutazione congiunta su andamenti generali della Società e attuali assetti organizzativi. Inoltre, in data 25 marzo 2025, l'Organismo di Vigilanza ha espletato il proprio obbligo informativo di reporting verso il Consiglio di Amministrazione trasmettendo la propria relazione annuale sulle verifiche condotte nel corso del 2024.

L'Organismo di Vigilanza è stato inoltre informato delle attività in corso di rivalutazione del *risk assessment* ed eventuale conseguente adeguamento del Modello, pur recentemente approvato, alla luce delle fusioni per incorporazione nella Capogruppo delle società Bologna Congressi S.r.l., BFEng S.r.l., Pharmintech S.r.l. e Metef S.r.l. e dei relativi effetti che questo ha comportato sulla struttura organizzativa e l'organigramma della Capogruppo. Parimenti, l'Organismo di Vigilanza è stato informato degli esiti dello studio funzionale condotto dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo per la revisione della procedura sul ciclo passivo, in modo da renderla più coerente ed efficace rispetto al business della Società, fermi restando i presidi di controllo necessari a mitigazione dei rischi 231 tipicamente connessi al processo di acquisto di beni, servizi, consulenze, affidamento lavori ed opere.

Infine, in tema di *whistleblowing*, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2025 è pervenuta alla funzione preposta una sola segnalazione ai sensi della Procedura di gestione delle segnalazioni adottata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2023 in attuazione del D.Lgs. 24/2023. La funzione preposta, in coerenza con quanto previsto dalla citata procedura aziendale, dopo opportuna istruttoria ha rigettato tale segnalazione per insussistenza dei fatti dandone comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

## Informativa relativa all'art. 2428 n. 6-bis del Cod. civ.

Ai fini dell'informativa obbligatoria di cui all'art. 2428 comma 2, numero 6-bis del Cod. civ., per quanto attiene al disposto della lett. a) del citato articolo oververosia le informazioni in merito agli obiettivi ed alle politiche poste in essere dalla Società in materia di gestione del rischio finanziario, si osserva che la Società ha proceduto al costante monitoraggio degli strumenti finanziari attivi e passivi al fine di contenere e mitigare i rischi di tasso, di mercato, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari insiti nei predetti strumenti a disposizione della Società.

Nel corso del semestre le società del Gruppo hanno mantenuto attive e rinnovato linee di finanziamento ordinario a breve termine (tasso variabile su euribor) per finanziare le esigenze della gestione corrente. Si ricorda che nel luglio 2019 la Società Capogruppo ha inoltre sottoscritto un contratto di finanziamento (mutuo ipotecario) con un pool di sei istituti bancari per un importo complessivo fino a 75 milioni, la cui erogazione è stata completata nel dicembre 2021, per finanziare sia le opere già effettuate (padiglioni 28, 29 e 30) sia il proseguimento del programma di revamping e di ampliamento del quartiere fieristico di Bologna. Al finanziamento ipotecario sottoscritto con il c.d. Pool di banche è connesso un set di contratti per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un Interest Rate Swap (IRS) che consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile Euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale decrescente nel tempo pari al 50% del finanziamento complessivo erogato.

Con riferimento agli strumenti finanziari passivi utilizzati, in particolare i contratti strutturati di mutuo ipotecario sono stipulati con aziende di credito e finalizzati all'acquisto e/o realizzazione di immobili per i quali non appare prefigurabile una richiesta di estinzione anticipata, mentre l'azienda si è sempre riservata contrattualmente la facoltà di accelerarne eventualmente il rimborso in funzione del positivo andamento dei flussi finanziari generati dalla gestione caratteristica.

Nel corso del 2020 e del 2021 sono stati stipulati ed attivati contratti di finanziamento assistiti da garanzie PMI/MCC da parte delle società del Gruppo e con garanzia Italia (Sace) da parte della Capogruppo BolognaFiere, nei limiti di quanto previsto dalla normativa emergenziale Covid-19.

Per quanto attiene alle azioni di monitoraggio e copertura dei rischi relativi agli strumenti finanziari attivi, formati da partecipazioni, finanziamenti a controllate e collegate (fruttiferi), crediti commerciali, verso l'Erario e verso terzi, si rileva che mentre per le prime due tipologie il monitoraggio del rischio avviene mediante il costante controllo sulla gestione delle controllate e partecipate, per le altre tipologie si ritiene sufficiente un'attenzione agli andamenti generali del mercato.

Più in generale con riferimento ai rischi di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, vale la pena di ricordare che l'attività fieristica diretta è normalmente "generatrice di cassa" in quanto i crediti per la partecipazione da espositori e visitatori vengono usualmente incassati in corso di manifestazione, mentre le posizioni debitorie verso fornitori, collaboratori e personale hanno dilazioni di pagamento ben maggiori.

In relazione alla lett. b) del disposto normativo citato, oververosia all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari degli strumenti finanziari, si precisa quanto segue.

Per quanto attiene al rischio di credito si ribadisce la sostanziale esigibilità di tutte le attività finanziarie esposte nel Bilancio come evidenziato nella Nota integrativa anche in relazione alla quantificazione del fair value di taluni strumenti finanziari. In particolare, per quanto attiene ai crediti immobilizzati nei confronti di controllate, collegate ed altre imprese, oltre al fatto che le controparti sono società di cui è nota e monitorata la situazione finanziaria, non esistono, allo stato, anche per gli strumenti per i quali non è stato possibile quantificare il fair value, degli elementi che inducano a ritenere l'esistenza di un rischio per il quale il debitore non adempierà o non sarà in grado di adempiere la propria obbligazione.

Per tal motivo non è stata posta in essere alcuna attività di copertura dei rischi in quanto ritenuta non coerente con le tipologie di strumenti finanziari detenuti.

In relazione al rischio di liquidità insito nella gestione, non appare apprezzabile alla luce della tipologia di strumenti finanziari passivi detenuti in forza di quanto osservato in precedenza. Il rischio di liquidità degli strumenti finanziari detenuti non sembra inoltre rilevante in relazione allo *statement* ed all'affidabilità dei soggetti controparti ed alle caratteristiche dei rapporti in essere.

In merito al rischio di mercato si segnala che la maggior parte degli strumenti finanziari in possesso della Società non sono quotati in mercati attivi e risultano esposti al rischio di prezzo.

Per ciò che attiene al rischio di tasso, esso è coperto attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività. Inoltre, alla luce del fatto che la remunerazione degli strumenti finanziari adottati è funzione dei tassi di mercato, si osserva che, anche in forza delle previsioni per i prossimi dodici mesi, la fluttuazione dei medesimi non appare tale da generare significative variazioni dei componenti economici.

Infine, per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari esso risulta assente per i finanziamenti attivi posti in essere dalla Società alle proprie controllate e collegate, mentre per tutti gli altri crediti e per le tipologie di strumenti finanziari passivi sopra menzionate, risulta comunque poco apprezzabile se non addirittura assente.

## Numero e valore nominale di azioni proprie o di controllanti

Ai fini di quanto previsto ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Cod. civ., si rammenta che dal 2003 BolognaFiere detiene n. 144.288 azioni proprie (del valore nominale di euro 1 ciascuna) per un controvalore complessivo pari a euro 281.323, a fronte del quale era stata costituita nell'ambito del patrimonio netto una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter del Cod. civ., mediante utilizzo di parte della riserva statutaria. La voce riserva negativa per azioni proprie in portafoglio accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Cod. civ.

Al tempo stesso si ricorda che BolognaFiere non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha acquistato o ceduto (a qualsiasi titolo) nel corso del periodo, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Si segnala che in data 13 novembre 2023 l'Assemblea dei Soci di BolognaFiere ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata all'ammissione delle azioni alle negoziazioni su EGM-Pro, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino ad un controvalore massimo di 1 milione di euro fermo restando che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa, il valore nominale di tali azioni non avrebbe dovuto essere complessivamente superiore allo 0,5% del capitale sociale della Società. In funzione di quanto stabilito dalla richiamata Assemblea dei Soci, il programma di acquisto di azioni proprie è terminato il 13 maggio 2025 senza dar luogo ad acquisti.

## Redazione del Bilancio consolidato IAS/IFRS

I principi contabili di riferimento, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione per la redazione della Relazione finanziaria semestrale di Gruppo al 30 giugno 2025 sono conformi ed omogenei a quelli utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, disponibile sul sito [www.bolognafiere.it](http://www.bolognafiere.it), alla sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni.

## Struttura azionaria

Al 30 giugno 2025 il capitale sociale emesso da BolognaFiere S.p.A. risulta pari a euro 194.811.457, corrispondenti ad un ammontare complessivo di azioni ordinarie di n. 194.811.457, ammesse a negoziazione su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale.

Per quanto di conoscenza della Società, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione, i detentori di partecipazioni rilevanti nel capitale di BolognaFiere S.p.A. alla medesima data sono riportati nello schema che segue, che include anche la percentuale dei diritti di voto.

Azionisti BolognaFiere S.p.A.	Situazione al 30.06.2025		
	Azioni (n.)	Quota del capitale sociale (%)	Quota dei diritti di voto (%)
Comune di Bologna	44.793.445	22,99%	22,99%
Informa Group Limited	34.396.963	17,66%	17,66%
CCIAA Bologna	31.878.112	16,36%	16,36%
Regione Emilia-Romagna	14.844.537	7,62%	7,62%
Città metropolitana di Bologna	14.312.324	7,35%	7,35%
Altri azionisti	54.586.076	28,02%	28,02%
<b>Totale</b>	<b>194.811.457</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

All'interno della voce altri azionisti sono incluse n. 144.288 azioni proprie rappresentative dello 0,07% capitale sociale, in relazione alle quali il diritto di voto è sospeso.

## Attività di Investor relations

Il Gruppo pone particolare cura allo sviluppo dei rapporti con gli analisti, con i propri azionisti e con gli Investitori istituzionali.

Le attività di comunicazione finanziaria sono svolte nel rispetto delle regole dettate da Borsa Italiana sui comunicati stampa c.d. *price sensitive*, in linea con la volontà del Gruppo di garantire un'informazione tempestiva e trasparente a supporto delle relazioni con la comunità finanziaria.

## Informazioni per gli Investitori ed andamento del titolo azionario

Le azioni di BolognaFiere S.p.A. sono quotate presso Euronext Growth Milan – Segmento Professionale di Borsa Italiana a partire dal 20 dicembre 2023, con il codice ISIN IT0003516066.

Il 30 giugno 2025, ultimo giorno di contrattazione del periodo, il titolo BolognaFiere ha registrato un prezzo di chiusura pari a 1,25 euro per azione, corrispondente ad una capitalizzazione di mercato di 243,5 milioni di euro.

Bologna, 25 settembre 2025



# Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BolognaFiere al 30 giugno 2025

**47** Prospetti contabili consolidati

---

**52** Nota integrativa

---

**52** Continuità aziendale

---

**54** Principi di redazione, criteri di valutazione e area di consolidamento

---

**63** Gestione dei rischi finanziari e di mercato

---

**67** Commento alle principali voci del bilancio

---

**90** Rapporti con parti correlate e altre informative

---

# Prospetti contabili consolidati (euro)

Attivo patrimoniale consolidato	Note	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	1	365.102.012	362.155.917
Immobilizzazioni immateriali	2	38.726.029	39.698.299
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3	12.147.982	11.207.063
Altre partecipazioni	3	338.429	332.429
Altre attività finanziarie non correnti	4	3.355.253	3.382.177
Crediti commerciali non correnti	5-10	84.132	500.000
Attività per imposte anticipate	6	11.680.504	8.004.956
Altre attività non correnti	5	400.057	454.781
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>431.834.398</b>	<b>425.735.622</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7	9.023.540	12.787.786
Attività finanziarie correnti per diritto d'uso	8	46.485	-
Altre attività finanziarie correnti	9	7.076.001	4.344.497
Crediti commerciali correnti	10	61.673.938	52.094.555
Crediti tributari	11	5.389.777	7.958.033
Altre attività correnti	12	19.138.869	17.159.459
Disponibilità liquide	13	57.707.698	46.573.260
<b>Totale attività correnti</b>		<b>160.056.308</b>	<b>140.917.590</b>
<b>Totale attivo patrimoniale</b>		<b>591.890.706</b>	<b>566.653.212</b>

Passivo patrimoniale consolidato	Note	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		194.811.457	194.811.457
Riserva sovrapprezzo azioni		52.353.554	52.353.554
Altre riserve		31.692.338	28.973.237
Utili (perdite) di esercizi precedenti		(43.643.459)	(37.998.485)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza degli azionisti della Capogruppo		3.402.771	25.881.374
<b>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</b>		<b>238.616.661</b>	<b>264.021.137</b>
Capitale e riserve di competenza delle minoranze		4.093.599	3.619.453
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza delle minoranze		493.571	(2.544)
<b>Patrimonio netto di competenza delle minoranze</b>		<b>4.587.170</b>	<b>3.616.909</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>14</b>	<b>243.203.831</b>	<b>267.638.046</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti non correnti verso banche	15	91.813.793	69.433.305
Passività finanziarie non correnti per diritto d'uso	16	14.600.213	14.798.853
Altre passività finanziarie non correnti	17	10.623.471	7.675.308
Fondi per rischi e oneri non correnti	18	7.347.876	6.272.426
Fondi relativi al personale	19	8.299.144	8.230.227
Passività per imposte differite	20	18.547.350	17.728.307
Altre passività non correnti	21	840.721	447.292
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>152.072.568</b>	<b>124.585.718</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti correnti verso banche	15	35.058.670	39.742.896
Passività finanziarie correnti per diritto d'uso	16	3.802.587	3.947.938
Altre passività finanziarie correnti	22	11.513.704	12.958.143
Debiti commerciali	23	55.298.099	55.575.288
Debiti tributari	11	4.935.754	12.650.540
Altre passività correnti	24	86.005.493	49.554.643
<b>Totale passività correnti</b>		<b>196.614.307</b>	<b>174.429.448</b>
<b>Totale passivo patrimoniale</b>		<b>591.890.706</b>	<b>566.653.212</b>

Conto economico consolidato	Note	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Ricavi</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	148.391.537	188.378.367
Altri ricavi	26	4.700.918	4.675.601
<b>Totale ricavi</b>		<b>153.092.455</b>	<b>193.053.968</b>
<b>Costi operativi</b>			
Variazione delle rimanenze		(238.780)	(3.814.912)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9.034.247	11.532.472
Costi per servizi		80.042.156	103.251.957
Costi per godimento beni di terzi		2.573.212	3.768.409
Costi per il personale		22.543.288	24.960.447
Altri costi operativi		2.808.311	2.276.297
<b>Totale costi operativi</b>	<b>27</b>	<b>116.762.434</b>	<b>141.974.670</b>
<b>Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto</b>	<b>28</b>	<b>(484.800)</b>	<b>(61.453)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>35.845.221</b>	<b>51.017.845</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	29	10.644.597	9.859.024
Svalutazioni dei crediti	29	1.083.695	243.584
Accantonamenti e altre variazioni dei fondi per rischi e oneri	30	679.394	50.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni	31	-	27.773
<b>Risultato operativo</b>		<b>23.437.535</b>	<b>40.837.464</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
Proventi finanziari		954.568	593.148
Oneri finanziari		4.812.954	3.301.131
Utili e (perdite) su cambi		(20.759)	(481.351)
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>32</b>	<b>(3.879.145)</b>	<b>(3.189.334)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>19.558.390</b>	<b>37.648.130</b>
<b>Imposte sul reddito</b>			
Imposte correnti		4.542.196	10.052.086
Imposte anticipate e differite		2.520.986	1.773.657
Imposte relative ad esercizi precedenti		3.136	(56.443)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>33</b>	<b>7.066.318</b>	<b>11.769.300</b>
<b>Utile (perdita) di periodo del Gruppo</b>		<b>12.492.072</b>	<b>25.878.830</b>
Utile (perdita) di competenza degli azionisti della Capogruppo		11.382.858	25.881.374
Utile (perdita) di competenza delle minoranze		1.109.214	(2.544)
Utile (perdita) per azione base	34	0,058	0,133
Utile (perdita) per azione diluito	34	0,058	0,133

Conto economico complessivo consolidato	Note	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Utile (perdita) di periodo</b>		<b>12.492.072</b>	<b>25.878.830</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo</b>			
Utili (perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	4	(322.154)	26.925
<i>Relativo effetto fiscale</i>		<i>77.317</i>	<i>(6.462)</i>
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	14	101.970	(850.125)
<i>Relativo effetto fiscale</i>		<i>(24.473)</i>	<i>-</i>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo</b>		<b>(167.340)</b>	<b>(829.662)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo</b>			
Utili (perdite) attuariali da piani a benefici definiti per dipendenti - IAS 19	19	495.840	464.164
<i>Relativo effetto fiscale</i>		<i>(119.002)</i>	<i>(111.399)</i>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo</b>		<b>376.839</b>	<b>352.765</b>
<b>Utile (perdita) complessivo del periodo</b>		<b>12.701.571</b>	<b>25.401.932</b>
<i>Di competenza di:</i>			
<i>Azionisti della Capogruppo</i>		<i>11.592.357</i>	<i>25.404.476</i>
<i>Minoranze</i>		<i>1.109.214</i>	<i>(2.544)</i>

Rendiconto finanziario consolidato	Note	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>12.492.072</b>	<b>25.878.830</b>
<b>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa</b>			
Imposte sul reddito	33	7.066.318	11.769.300
Interessi passivi (Interessi attivi)	32 32	4.833.713 (954.568)	3.782.482 (593.148)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e (plusvalenze) minusvalenze da cessione (1)</b>		<b>23.437.535</b>	<b>40.837.464</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</b>			
Accantonamenti a fondi	27-30-31	1.401.222	1.419.559
Ammortamenti di immobilizzazioni	29	9.509.661	9.859.024
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1-2-31	2.218.631	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	3-19	1.118.876	301.620
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante (2)</b>		<b>14.248.390</b>	<b>11.580.203</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>			
Rimanenze	7	(1.036.626)	(3.568.245)
Crediti commerciali	5-10	6.317.763	9.163.515
Debiti commerciali	23	(6.698.581)	450.999
Altre attività correnti e non correnti	5-12	(1.138.826)	1.924.686
Altre passività correnti e non correnti	22-25	(34.837.616)	(37.184.579)
Crediti e debiti tributari	9	(4.342.498)	(3.900.016)
Imposte anticipate/differite	4-21	2.929.868	-
<b>Flusso finanziario derivante da variazioni del capitale circolante (3)</b>		<b>(38.806.516)</b>	<b>(33.113.641)</b>
<b>Altre rettifiche</b>			
Interessi incassati (pagati) (Utilizzo di fondi)	32 19	(3.507.259) (340.609)	(2.554.102) (1.239.098)
<b>Flusso finanziario derivante dalle altre rettifiche (4)</b>		<b>(3.847.868)</b>	<b>(3.793.200)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione operativa (A = 1 + 2 + 3 + 4)</b>		<b>(4.968.459)</b>	<b>15.510.826</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
(Investimenti)	1	(2.870.869)	(3.936.821)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	1	514.033	637.950
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
(Investimenti)	2	(476.361)	(426.263)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	2	7.934	21.190
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
(Investimenti) disinvestimenti netti	3	(71.892)	6.001
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>			
(Investimenti)	12	(593.090)	(1.200.000)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	12	-	3.977.988
Corrispettivi (pagati) ricevuti per acquisizioni / dismissioni di società controllate	1-2-13-24	-	(2.850.000)
<b>Flusso di cassa relativo dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(3.490.245)</b>	<b>(3.769.955)</b>
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento</b>			
Incremento di debiti verso banche	15	3.117.439	8.791.904
(Rimborso di debiti verso banche)	15	(11.794.379)	(26.562.340)
Incremento (diminuzione) di debiti verso altri finanziatori	18	(1.080.337)	-
Incremento (decremento) di passività finanziarie	17-22	826.983	(160.349)
(Rimborso di passività finanziarie per diritto d'uso)	16	(2.009.443)	(1.879.922)
Variazione delle minoranze	14	(980.000)	(975.100)
Pagamento di put option e prezzi variabili	17-22	(391.916)	(460.000)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)</b>		<b>(12.311.653)</b>	<b>(21.245.806)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (D = A + B + C)</b>		<b>(20.770.357)</b>	<b>(9.504.935)</b>
<b>Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide (E)</b>		<b>95.874</b>	<b>(1.629.503)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide nel periodo (D + E)</b>		<b>(20.674.482)</b>	<b>(11.134.438)</b>
Disponibilità liquide inizio periodo	13	59.120.016	57.707.698
Disponibilità liquide fine periodo	13	38.445.534	46.573.260

Patrimonio netto consolidato	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto del Gruppo
<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>194.811.457</b>	<b>52.353.554</b>	<b>35.754.465</b>	<b>(46.725.132)</b>	<b>571.527</b>	<b>236.765.871</b>	<b>5.073.599</b>	<b>241.839.470</b>
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	11.382.858	11.382.858	1.109.214	12.492.072
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	209.500	-	-	209.500	-	209.500
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>209.500</b>	<b>-</b>	<b>11.382.858</b>	<b>11.592.358</b>	<b>1.109.214</b>	<b>12.701.572</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	(2.510.146)	3.081.673	(571.527)	-	-	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	-	-	(980.000)	(980.000)
<b>Valore al 30.06.2024</b>	<b>194.811.457</b>	<b>52.353.554</b>	<b>33.453.819</b>	<b>(43.643.459)</b>	<b>11.382.858</b>	<b>248.358.229</b>	<b>5.202.813</b>	<b>253.561.042</b>

Patrimonio netto consolidato	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto del Gruppo
<b>Valore al 31.12.2024</b>	<b>194.811.457</b>	<b>52.353.554</b>	<b>31.692.338</b>	<b>(43.643.459)</b>	<b>3.402.771</b>	<b>238.616.661</b>	<b>4.587.170</b>	<b>243.203.831</b>
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	25.881.374	25.881.374	(2.544)	25.878.830
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	(476.898)	-	-	(476.898)	-	(476.898)
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(476.898)</b>	<b>-</b>	<b>25.881.374</b>	<b>25.404.476</b>	<b>(2.544)</b>	<b>25.401.932</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	(2.242.203)	5.644.974	(3.402.771)	-	-	-
Variatione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	12.283	12.283
Pagamento dividendi	-	-	-	-	-	-	(980.000)	(980.000)
<b>Valore al 30.06.2025</b>	<b>194.811.457</b>	<b>52.353.554</b>	<b>28.973.237</b>	<b>(37.998.485)</b>	<b>25.881.374</b>	<b>264.021.137</b>	<b>3.616.909</b>	<b>267.638.046</b>

# Nota integrativa

BolognaFiere S.p.A. (di seguito “BolognaFiere”, la “Società” o la “Capogruppo”, insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto il “Gruppo BolognaFiere” o il “Gruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Viale della Fiera n. 20, Bologna.

BolognaFiere S.p.A. e le società del Gruppo hanno per oggetto sociale prevalente l’organizzazione di eventi fieristici in Italia e all’estero, la gestione di quartieri fieristici e di altri spazi adibiti a congressi, convegni e più in generale eventi, e la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi di allestimento & architecture a beneficio di tutti i soggetti che, a vario titolo, prendono parte alle fiere e agli eventi organizzati oppure ospitati dalle società del Gruppo o da terzi, e in favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico.

Il Gruppo BolognaFiere rientra tra i principali operatori fieristici europei, contesto competitivo all’interno del quale si distingue per l’organizzazione, anche all’estero, di eventi leader a livello internazionale nel proprio settore di riferimento, per la vocazione internazionale delle proprie attività nei diversi ambiti di azione e per la leadership nel segmento degli allestimenti fieristici.

In relazione ai bilanci semestrali consolidati abbreviati lo IAS 34 richiede che siano rappresentati almeno i raggruppamenti di voci e i totali parziali che sono stati esposti nel più recente bilancio annuale. Tuttavia, poiché il Gruppo non presenta l’informativa completa richiesta nel caso di un bilancio completo, il presente bilancio semestrale è considerato “abbreviato” ai sensi dello IAS 34.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 (di seguito anche “Bilancio consolidato”) è stato sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2025 e a revisione contabile volontaria.

All’interno della presente Nota integrativa, ove non diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in Euro.

## Continuità aziendale

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha registrato un rilevante incremento del proprio volume d’affari, con particolare riferimento agli ambiti di organizzazione fieristica e attività allestimenti & architecture, che ha supportato, assieme alle azioni di ottimizzazione ed efficientamento intraprese, un sensibile aumento della marginalità, cui si è affiancata anche una sensibile riduzione dell’indebitamento, anche per effetto dei flussi finanziari prodotti nel corso dell’anno.

Il Gruppo chiude il primo semestre 2025 con un patrimonio netto consolidato, inclusivo dell’utile di periodo (25,9 milioni di euro), pari a 267,6 milioni di euro, la posizione finanziaria netta ammonta a 96,2 milioni di euro (97,6 milioni di euro se calcolata secondo le indicazioni ESMA), mentre quella c.d. monetaria (debiti finanziari al valore nominale ed escluse le passività per diritto d’uso IFRS 16, put option e derivati, al netto delle disponibilità liquide) a 63,2 milioni di euro.

In termini di scenario prospettico, per il 2026 è prevista una crescita in tutti i settori di riferimento del Gruppo, sia in Italia sia a livello internazionale, circostanza che potrà consentire il consolidamento ulteriore del posizionamento di BolognaFiere e delle società ad essa facenti capo, proseguendo nel percorso di crescita e di incremento della propria marginalità.

Il contesto di riferimento risulta, tuttavia, ancora caratterizzato da alcuni elementi di instabilità ed incertezza, derivanti dai conflitti internazionali attualmente in corso e, più in generale, dalla situazione economica in continua evoluzione, anche per effetto delle politiche economiche annunciate e messe in atto dagli Stati Uniti (come, ad esempio, i dazi alle importazioni). Questi

elementi potrebbero incidere negativamente sul settore di riferimento e sull'attività della Società e delle società ad essa facenti capo, e determinare un peggioramento dei risultati, che potrebbe essere solo in parte contrastato da azioni di ottimizzazione.

A tal proposito gli Amministratori proseguono nell'azione di continuo monitoraggio del contesto di riferimento e di analisi dell'impatto dello stesso sulla gestione aziendale e sulla prospettiva economico-finanziaria della Società, ponendo la massima attenzione alla mitigazione dei rischi, al contenimento dei costi e alla generazione di flussi di cassa.

Alla luce di una valutazione complessiva circa il contesto di riferimento e le prospettive del Gruppo BolognaFiere, gli Amministratori ritengono ragionevole considerare tali incertezze come non significative. Si ritiene infatti che il Gruppo sia in grado di fronteggiare le proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. Tale posizione è rafforzata dai positivi segnali che arrivano dal mercato fieristico e degli eventi, nonché dai favorevoli riscontri rilevati in relazione alle iniziative di rafforzamento e di sviluppo fino ad ora perseguite.

In particolare:

- il totale dei ricavi del Gruppo si attesta a 193,1 milioni di euro, evidenziando una variazione in aumento rispetto al 30 giugno 2024 di 40 milioni di euro (+26%);
- il margine operativo lordo (EBITDA) risulta di 51,0 milioni di euro, pari al 26% dei ricavi del periodo, valore che risulta maggiore del 42% rispetto al 30 giugno 2024 (+15,2 milioni di euro), evidenziando dei risultati migliorativi rispetto alle previsioni del Piano industriale;
- il risultato operativo (EBIT) del Gruppo per il primo semestre 2025 si attesta ad un valore di 40,8 milioni di euro (pari al 21% dei ricavi consolidati), con una crescita del 74% (17,4 milioni di euro) rispetto al primo semestre dell'anno precedente, che aveva registrato un valore di 23,4 milioni di euro;
- il risultato prima delle imposte è pari ad un valore di 37,6 milioni di euro, rispetto a 19,6 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente;
- il risultato netto del periodo ammonta ad un valore di 25,9 milioni di euro, rispetto a 12,5 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente;
- le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 ammontano a 46,6 milioni di euro.

Infine:

- le proiezioni dei flussi finanziari per i prossimi 12 mesi confermano la disponibilità attuale e prospettica di risorse finanziarie adeguate a consentire di mantenere in equilibrio la situazione finanziaria dell'esercizio 2025; pertanto, le società del Gruppo saranno in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in un arco temporale di breve periodo. Le assunzioni alla base della quantificazione dei flussi di cassa per i prossimi 12 mesi si basano su aspettative ragionevoli di evoluzione del business;
- la Società non ritiene vi siano incertezze significative circa la possibilità di soddisfare le condizioni previste nei diversi contratti di finanziamento, così come le società del Gruppo hanno rispettato a oggi tutte le proprie obbligazioni contrattuali; in particolare le prospettive di performance incluse nel Business plan aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2025, sono tali da permettere il rispetto dei parametri finanziari della Capogruppo così come concordati nell'atto del 30 giugno 2022 con le banche del c.d. Pool e delle altre società del Gruppo;
- le proiezioni economiche per l'intero 2025 e gli anni successivi confermano le previsioni contenute nel Business plan 2025-2030;
- la Società può contare su una solida struttura caratterizzata da trend storici positivi e in crescita (sia in termini di risultati che di cash flow) e da mezzi propri (patrimonio netto) tali

da assicurare la copertura delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 senza ricadere nelle situazioni di erosione di capitale previste dal Cod. civ.;

- i mezzi propri e le passività consolidate presentano un buon grado di copertura delle immobilizzazioni.

Sulla base dei fatti sopra riportati, gli Amministratori della Capogruppo hanno redatto il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 nel rispetto del presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione di BolognaFiere S.p.A. continuerà a monitorare con estrema attenzione sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi del Business plan, sia i possibili impatti sull'attività della Società e del Gruppo derivanti dal contesto politico e macro-economico e dalle incertezze ad esso correlate, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

## Principi di redazione, criteri di valutazione e area di consolidamento

### Principi di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 è stato redatto in base allo IAS 34 – Bilanci Intermedi. Nel bilancio semestrale sono applicati i principi di consolidamento e i criteri di valutazione illustrati nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale.

In relazione ai bilanci semestrali consolidati abbreviati lo IAS 34 richiede che siano rappresentati almeno i raggruppamenti di voci e i totali parziali che sono stati esposti nel più recente bilancio annuale.

Le note al bilancio sono presentate in forma sintetica.

Per tali motivi è necessario esaminare il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato riferito all'esercizio precedente.

Al fine della predisposizione del presente Bilancio consolidato la Capogruppo BolognaFiere ha considerato i bilanci delle società consolidate al 30 giugno 2025 redatti secondo i principi contabili italiani o altri principi contabili locali, a cui sono state apportate tutte le variazioni necessarie al fine di essere allineati agli standard internazionali IAS/IFRS adottati dalla Capogruppo.

### Conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro

Alla data di chiusura del semestre, le attività e le passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di Conto economico sono convertite al cambio medio del periodo e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato del periodo sono rilevate nelle altre componenti del Conto economico complessivo, accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei Bilanci al 30 giugno 2025 delle società estere che non adottano l'Euro come valuta di conto sono esposti nella tabella che segue.

Cambio		Media primo semestre 2025	Valore al 30.06.2025
Renminbi	CNY	7,9260	8,3970
Dollaro Hong Kong	HKD	8,5186	9,2001
Dollaro USA	USD	1,0930	1,1720
Dirham Emirati Arabi	AED	4,0141	4,3042
Franco svizzero	CHF	0,9413	0,9347
Rupia indiana	INR	94,0947	100,5605

*Ultimo giorno di rilevazione 30.06.2025*

I valori economici delle società entrate nell'area di consolidamento durante l'anno vengono convertiti al cambio medio del periodo in cui hanno contribuito ai risultati di Gruppo.

### Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi quelli riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità), ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore della valutazione dei risultati, e iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Ai fini dell'IFRS 8 Settori operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo in virtù (i) della visione strategica e unitaria del business che hanno gli Amministratori e il Top Management della Capogruppo, (ii) della modalità con le quali il Top Management prende le decisioni a livello strategico, alloca le risorse e decide gli investimenti e (iii) del fatto che le diverse attività svolte dal Gruppo sono finalizzate a presidiare in maniera organica e integrata l'intera catena del valore del settore fieristico e degli eventi in generale.

### Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali derivati al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività, oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come previsto dall'IFRS 13:

- livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;

- livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel Bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Di seguito si evidenziano le attività e le passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico di valutazione al 30 giugno 2025.

Attività e passività valutate al fair value	Valore al 30.06.2025	Livelli di valutazione fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Strumenti finanziari derivati attivi	1.435.761	-	1.435.761	-
Altre partecipazioni	332.429	-	-	332.429
<b>Totale attività valutate al fair value</b>	<b>1.768.190</b>	-	<b>1.435.761</b>	<b>332.429</b>
Altre passività finanziarie correnti	(9.098.263)	-	-	(9.098.263)
Altre passività finanziarie non correnti	(6.475.308)	-	-	(6.475.308)
<b>Totale passività valutate al fair value</b>	<b>(15.573.571)</b>	-	-	<b>(15.573.571)</b>

La movimentazione intervenuta nel livello 3 della gerarchia nel corso del periodo è di seguito riportata.

Fair value - Livello 3	Attività	Passività
<b>Valore al 31.12.2024</b>	<b>338.427</b>	<b>16.053.797</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utili (perdite) rilevati a conto economico	-	(20.227)
Pagamento dividendi in conto prezzo put & call Fontemaggi S.r.l.	-	(460.000)
Altri incrementi (decrementi)	(5.998)	-
<b>Totale</b>	<b>(5.998)</b>	<b>(480.227)</b>
<b>Valore al 30.06.2025</b>	<b>332.429</b>	<b>15.573.570</b>

### Uso di stime

La preparazione del Bilancio del Gruppo in applicazione degli IFRS richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e assunzioni che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e i giudizi degli Amministratori si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti per rischi e oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente in bilancio.

### Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2025

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 21 The effects of changes in foreign exchange rates: lack of exchangeability*. Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2025**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti; tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2025.

#### ***Amendments to the classification and measurement of financial instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7***

A maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to the classification and measurement of financial instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7* che chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### ***Contracts referencing nature-dependent electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7***

A dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Contracts referencing nature-dependent electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7*. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *power purchase agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di own use a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura;
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### **Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi di seguito riportati.

### **Annual improvements volume 11**

A luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *Annual improvements volume 11*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time adoption of international financial reporting standards;
- IFRS 7 Financial instruments: disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial instruments;
- IFRS 10 Consolidated financial statements;
- IAS 7 Statement of cash flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

### **IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statement**

Ad aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements* che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of financial statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (per esempio EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando gli effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures**

A maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without public accountability: disclosures*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### **Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati**

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BolognaFiere al 30 giugno 2025 è stato redatto in Euro, che corrisponde alla valuta funzionale del Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in unità di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con indicazione delle attività e passività secondo il criterio corrente / non corrente e destinate alla vendita. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo del Gruppo BolognaFiere;
- il prospetto di Conto economico consolidato segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi in quanto questa classificazione viene ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico del Gruppo. Il Conto economico presenta inoltre dei subtotali – quali costi operativi (dati dalla somma di: costi di produzione, variazione rimanenze, costi per servizi, altri costi operativi e costo del personale) – e risultati parziali – quali margine operativo lordo, risultato operativo e risultato prima delle imposte – in quanto ritenuti significativi ai fini della comprensione della situazione economico-finanziaria del Gruppo. Sia i subtotali che i risultati parziali sono quindi costituiti da voci che consistono in importi rilevati e valutati in conformità agli IFRS;
- il prospetto di Conto economico complessivo consolidato presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società;
- il prospetto di Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato comprende il totale del Conto economico complessivo del periodo, riportando separatamente gli importi attribuibili agli azionisti della Capogruppo e quelli attribuibili alle minoranze; il prospetto inoltre presenta, per ciascuna voce del patrimonio, la riconciliazione tra il valore contabile all'inizio e al termine del periodo, indicando separatamente le modifiche derivanti da (i) utile (perdita) dell'esercizio/periodo, (ii) altre componenti di Conto economico complessivo e (iii) operazioni con soci.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **Area di consolidamento**

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Capogruppo BolognaFiere S.p.A., le società controllate, le società collegate e le imprese a controllo congiunto al 30 giugno 2025.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2025 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

**Operazioni societarie all'interno dell'area di consolidamento**

Di seguito si evidenziano le principali operazioni societarie riguardanti le società appartenenti al Gruppo BolognaFiere avvenute nel corso del primo semestre 2025:

- il Consiglio di Amministrazione di Editrice Il Campo S.r.l., società controllata da BolognaFiere Cosmoprof S.r.l., riunitosi in data 22 maggio 2025 per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ha preso atto della perdita della società pari a 300.936 euro; poiché da tale progetto di bilancio è emersa una perdita oltre il terzo del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci ex art. 2447 del Cod. civ. Lo stesso ha però tenuto conto di un versamento a copertura perdite, pari a 300.936 euro, già effettuato da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. in data 22 maggio 2025 che, coprendo interamente la perdita d'esercizio, ha neutralizzato la necessità di deliberare una riduzione del capitale sociale per perdite accertate così come previsto dall'art. 2447 del Cod. civ.;
- il Consiglio di Amministrazione di Modena Fiere S.r.l., società controllata interamente da BolognaFiere S.p.A., riunitosi in data 28 marzo 2025 per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ha preso atto delle perdite della Società pari a 327.095 euro, al netto dell'importo di 62.342 euro riconosciuto dalla Capogruppo per l'utilizzo nella dichiarazione consolidata dei redditi delle perdite fiscali relative all'esercizio 2023; poiché da tale progetto di bilancio è emersa una perdita che eccede per 194.495 euro il capitale sociale, il Consiglio ha richiesto ed ottenuto rassicurazioni dal socio unico BolognaFiere S.p.A. circa la disponibilità a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società controllata al fine di assicurare che questa sia in grado di operare in condizioni di continuità aziendale; nello specifico con comunicazione del 27 marzo 2025 BolognaFiere S.p.A. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di euro 450.000, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 21 marzo 2025;
- in data 27 marzo 2025 è stata costituita la società Fratelli Graziano S.r.l. con sede legale in Malalbergo (Bologna), di cui Henoto S.p.A. detiene il 51% del capitale. La società svolge attività di progettazione e realizzazione di allestimenti temporanei e permanenti.

## Elenco delle imprese appartenenti al Gruppo BolognaFiere e metodo di consolidamento

Società consolidate integralmente	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
BolognaFiere S.p.A.	Viale della Fiera, 20 - Bologna	EUR 194.811.457, interamente versato	Capogruppo
Backspace S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna	EUR 450.000, interamente versato	100% tramite Henoto Sp.A. (80%) e Wydex S.r.l. (20%)
Bexpo S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 20 - Bologna	EUR 100.000, interamente versato	85% diretto
BolognaFiere China Ltd	Room 3550, Building Bing, 555 Dongchuan Rd, Minhang District, Shanghai, China, 200240	RMB 1.476.172, interamente versato	100% diretto
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	EUR 120.000, interamente versato	100% diretto
BolognaFiere India Pvt Ltd	Sno 157 PN Aundh Office, 14 Sohām Complex, Dip Road, Pune (IN)	INR 1.500.000, interamente versato	99% diretto e 1% tramite Henoto Sp.A.
BolognaFiere Shenzhen Ltd	Room 5838, Building 522, Baqua San Road, Baqua Ling Industrial Zone, Hualin Community, Yuanling Street, Futian District, Shenzhen	RMB 3.000.000, interamente non versato	100% tramite BolognaFiere China Ltd
BolognaFiere USA Corporation	950 Third Avenue, New York U.S.A.	USD 1.000, interamente versato	100% diretto
BolognaFiere Water&Energy S.r.l.	Viale della Fiera, 20 - Bologna	EUR 10.000, interamente versato	75% diretto
Bos S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	EUR 1.000.000, interamente versato	51% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Editrice Il Campo S.r.l.	Via Giovanni Amendola, 9 - Bologna	EUR 10.000, interamente versato	51% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Emvisia S.r.l.	Via Tolomeo, 14/16 - Piove di Sacco (PD)	EUR 40.000, interamente versato	100% tramite Henoto S.p.A.
Equipe Exhibit S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	EUR 10.000, interamente versato	75% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Ferrara Expo S.r.l.	Via della Fiera, 11 - Ferrara	EUR 146.000, interamente versato	69,86% diretto
Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	Via della Fiera, 11 - Ferrara	EUR 73.000, interamente versato	69,86% diretto
Fontemaggi S.r.l.	Via Casacchio, 39/Z - Rimini	EUR 90.000, interamente versato	54% tramite Henoto S.p.A.
Fratelli Graziano S.r.l.	Via Nazionale, 190 - Malabergo (BO)	EUR 10.000, interamente versato	51% tramite Henoto S.p.A.
Health and Beauty Business Media K.f.t.	95 Szentendrei út Budapest 1033 (H)	HUF 9.000.000, interamente versato	100% tramite Health and Beauty Germany GmbH
Health and Beauty Germany GmbH	Ludwig-Erhard Strasse 2 - 76275 Ettlingen (D)	EUR 500.000, interamente versato	100% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Health and Beauty Marketing Swiss GmbH	Zingentorstrasse 1a CH-6006 Luzern (CH)	CHF 220.000, interamente versato	100% tramite Health and Beauty Germany GmbH
Health and Beauty Media Sp. z o.o.	ul. Królówej Marysieńki 9/10 02-954 Warszawa (PL)	PNL 50.000, interamente versato	100% tramite Health and Beauty Germany GmbH
Henoto China Ltd	Room 3551, Building Bing, 555 Dongchuan Rd, Minhang District, Shanghai, China, 200240	RMB 8.000.000, versato RMB 500.000	100% tramite Henoto International S.a.
Henoto International S.a.	Via Serafino Balestra, 27 Lugano (CH)	CHF 100.000, interamente versato	100% tramite Henoto S.p.A.
Henoto Middle East Events Llc	Tameem House - Office 2501-04, Al Fosoof Street, Barsha Heights - Dubai - UAE	AED 300.000, interamente versato	100% tramite Henoto S.p.A.
Henoto S.p.A.	Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna	EUR 1.100.000, interamente versato	82,29% tramite Wydex S.r.l.
Henoto Suisse S.a.	Via Serafino Balestra, 27 Lugano (CH)	CHF 100.000, interamente versato	100% tramite Henoto International S.a.
Henoto USA Corporation	3500 South Dupont Highway, Dover - DE - USA	USD 1.000, interamente versato	100% tramite Henoto S.p.A.
Henoto USA Llc	50 Broad Street, Suite 1904 - New York - NY - USA	USD 1.000, versato USD 510	51% tramite Henoto USA Corporation
Intermeeting S.r.l.	Via Fornaci, 239/a - Padova	EUR 10.400, interamente versato	100% diretto
ModenaFiere S.r.l.	Viale Virgilio, 58/c - Modena	EUR 100.000, interamente versato	100% diretto
Tecnolego Allestimenti S.r.l.	Via Quintino Sella, 4 - Milano	EUR 1.000.000, interamente versato	51% tramite Henoto S.p.A.
Wydex S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna	EUR 500.000, interamente versato	100% diretto
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	EUR 2.715.200, interamente versato	36,81% diretto
Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione	Piazza del Nettuno, 1 - Bologna	EUR 310.000, interamente versato	23,389% diretto
Cosmoprof Asia Ltd	Hong Kong	HKS 100, interamente versato	50% diretto
December Sevens Duemila S.r.l.	Viale A. Volta, 34 - Firenze	EUR 11.000, interamente versato	20% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
FM Exhibit Llc	1045 Lagrange Blvd, GA - 30336 Atlanta, USA	USD 257, interamente versato	51% tramite Henoto USA Llc
Futurpera S.r.l. in liquidazione	Via Bela Bartok, 29/G - Ferrara	EUR 50.000, versato EUR 31.625	49% tramite Ferrara Expo S.r.l.
Piattaforma Llc	251 Little Falls Drive, Wilmington DE 19808 - Delaware USA	USD 42.422.307, interamente versato	40% tramite BolognaFiere USA Corporation
Ronbo Ltd	19th Floor, Block A, No. 331, Caoki North Road, Xuhui District, Shanghai	RMB 7.000.000, interamente versato	49% tramite BolognaFiere China Ltd
USA Beauty Llc	251 Little Falls Drive, Wilmington DE 19808 - Delaware USA	USD 56.563.074, interamente versato	75% tramite Piattaforma Llc
Vivaevents S.r.l.	Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna	EUR 50.000, interamente versato	40% tramite Wydex S.r.l.
Società escluse dall'area di consolidamento	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
CCA Ltd	Room 812, Silvercord, Tower 1, 30 Canton Road, Tsimshatsui, Kowloon, Hong Kong	USD 4.572.854.80, interamente versato	25% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Cosmoprof India Llp	1st Fir B Wing Unit No 3&4 Solitaire XIV, Guru Hargovindji Marg Chakala Andheri (E), Mumbai, Mumbai City, Maharashtra, India, 400093	INR 42.975.000, interamente versato	50% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
Giplanet Henoto Mexico S. de R.L. de C.V.	Alfonso reyes 216, interior 401, colonia Condesa, Delegacion Cuauhtemoc, c.p. 06140, CDMX, Mexico	MXN 50.000, interamente versato	99,998% tramite Henoto USA Llc e 0,002% tramite Henoto USA Corporation
GIWood S.r.l.	Via Tolomeo, 14/16 - Piove di Sacco (PD)	EUR 10.700, interamente versato	100% tramite Emvisia S.r.l.
GIWood Suisse S.a.g.l.	Via Balestra, 27 - Lugano (CH)	CHF 20.000, interamente versato	100% tramite Henoto Suisse S.a.
Guangdong International Exhibition Ltd in liquidazione	Room B358, No 364, Industrial Avenue Middle Road, Haizhu District, Guangzhou, Guangdong - China	CNY 45.432.415, interamente versato	50% diretto
Henoto Worldwide S.a.s.	3 rue du Colonel Moll 75017 - Parigi	EUR 10.000, interamente versato	51% tramite Henoto International S.a.
IES - International Event Solutions S.r.l. in liquidazione	Piazzale delle Medaglie d'Oro, 63 - Roma	EUR 100.000, interamente versato	100% tramite Henoto S.p.A.
SCBE Exhibitions Ltd in liquidazione	8C-28E, Xinikang Building No. 3044 Xinghai Avenue, Nanshan Subdistrict Office, Qianhai Shenzhen Hong Kong Cooperation Zone, Shenzhen, China	USD 285.000, versato USD 200.000	39,2% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

Si precisa che le società controllate escluse dall'area di consolidamento Giplanet Henoto Mexico S.de R.L. de C.V. ed Henoto Worldwide S.a.s. rappresentano, nel loro complesso, effetti non significativi sia sull'attivo patrimoniale consolidato che sul totale ricavi consolidati.

Si precisa che le società collegate e in liquidazione per le quali non si è proceduto alla valutazione a patrimonio netto, nel loro complesso, non rappresentano un effetto patrimoniale ed economico significativo.

I crediti vantati da Henoto S.p.A. ed Emvisia S.r.l. nei confronti delle loro controllate dirette, per motivi di prudenza, non essendo inserite nell'area di consolidamento, sono stati svalutati, così come sono stati svalutati i crediti detenuti dalle società del Gruppo nei confronti delle società in liquidazione e non comprese nell'area di consolidamento.

Le società Guangdong International Exhibition Ltd e Ies S.r.l. sono state escluse dal perimetro di consolidamento in quanto in liquidazione nel periodo di riferimento al 30 giugno 2025. I crediti detenuti dalle società del Gruppo nei confronti delle società in liquidazione e non comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a valutazione di recuperabilità e svalutati per il valore stimato di difficile recupero. Si precisa che la valutazione al fair value di livello 3 allineato al valore del

patrimonio netto riflette il valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio civilistico della partecipante.

Società consolidate integralmente	Bilancio	Ricavi	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto	Dipendenti (n.)
BolognaFiere S.p.A. (consolidante)	30 giugno 2025	71.297.154	6.588.634	265.727.362	128
Backspace S.r.l.	30 giugno 2025	13.556.219	424.902	1.384.259	42
Bexpo S.r.l.	30 giugno 2025	72.559	(311.845)	450.652	3
BolognaFiere China Ltd	30 giugno 2025	16.862.211	4.909.665	7.060.143	67
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	30 giugno 2025	48.478.143	11.267.182	18.061.638	80
BolognaFiere India Pvt Ltd	30 giugno 2025	780.180	62.920	262.601	2
BolognaFiere Shenzhen Ltd	30 giugno 2025	-	(586)	363.931	-
BolognaFiere USA Corporation	30 giugno 2025	2.041.376	677.900	2.533.248	-
BolognaFiere Water&Energy S.r.l.	30 giugno 2025	92	(43.826)	(319.396)	-
Bos S.r.l.	30 giugno 2025	4.692.055	241.462	8.542.851	14
Editrice Il Campo S.r.l.	30 giugno 2025	857.814	(37.428)	(27.428)	6
Emvisia S.r.l.	30 giugno 2025	7.090.765	172.342	616.393	56
Equipe Exhibit S.r.l.	30 giugno 2025	3.053.681	1.026.173	1.571.488	2
Ferrara Expo S.r.l.	30 giugno 2025	1.101.867	(142.829)	123.505	8
Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	30 giugno 2025	44.078	28.433	(818.994)	-
Fontemaggi S.r.l.	30 giugno 2025	8.700.808	869.160	2.048.059	74
Fratelli Graziano S.r.l.	30 giugno 2025	666.596	(215.593)	(205.593)	33
Health and Beauty Germany GmbH	30 giugno 2025	2.470.365	(1.037.989)	(4.760.848)	56
Henoto China Ltd	30 giugno 2025	5.203.128	614.551	1.736.660	19
Henoto International S.a.	30 giugno 2025	-	(9.054)	25.238	-
Henoto Middle East Events Llc	30 giugno 2025	618.379	(56.708)	(149.734)	1
Henoto S.p.A.	30 giugno 2025	49.780.805	1.196.153	6.829.486	127
Henoto Suisse S.a.	30 giugno 2025	1.819.648	(7.725)	(5.736.305)	-
Henoto USA Corporation	30 giugno 2025	-	(3.629)	(208.766)	-
Henoto USA Llc	30 giugno 2025	4.812.592	68.199	122.836	-
Intermeeting S.r.l.	30 giugno 2025	129.491	(521.670)	(276.612)	10
ModenaFiere S.r.l.	30 giugno 2025	2.616.322	(402.277)	(146.769)	4
Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	30 giugno 2025	9.264.349	84.304	2.773.381	38
Wydex S.r.l.	30 giugno 2025	2.589.837	(26.271)	7.035.256	62

### Controllate con interessenze di minoranza significative

Di seguito si riportano le informazioni ed i principali dati economico-finanziari relativi alle controllate con partecipazioni di minoranza significative.

Società controllate con interessenze di minoranza significative (quota di possesso degli azionisti della Capogruppo)	Ferrara Fiere Congressi S.r.l. In liquidazione (69,86%)	Ferrara Expo S.r.l. (69,86%)	BOS S.r.l. (51%)	BolognaFiere Water & Energy S.r.l. (75%)	Fratelli Graziano S.r.l. (51%)
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	8.570	(43.049)	118.316	(10.957)	(105.641)
Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	(246.845)	37.224	4.185.997	(79.849)	(100.741)
<b>Principali dati economico-finanziari (dati riassuntivi esposti secondo i principi contabili OIC)</b>					
Ricavi	44.078	1.101.867	4.692.055	92	666.596
Risultato operativo	40.230	(136.720)	429.615	(38.725)	(280.919)
Utile (perdita) dell'esercizio	28.433	(142.829)	241.462	(43.826)	(215.593)
Attività	955.009	1.926.172	11.330.851	590.526	2.804.325
Passività	1.774.003	1.802.667	2.788.000	909.922	3.009.918
Patrimonio netto	(818.994)	123.505	8.542.851	(319.396)	(205.593)

### Informativa su partecipazioni in joint venture

Il Gruppo detiene una partecipazione al 50% in Cosmoprof Asia Ltd. Tale partecipazione è contabilizzata nel Bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Il Gruppo ha valutato che gli accordi di controllo congiunto rappresentano delle joint venture, in quanto le decisioni concernenti le attività rilevanti di tali società richiedono il consenso unanime delle parti, le quali non vantano né diritti specifici sulle singole attività né obbligazioni sulle singole passività della società.

Di seguito sono riassunti i dati economico-finanziari relativi alla joint venture in Cosmoprof Asia Ltd al 31 dicembre 2023, in quanto i dati al 31 dicembre 2024 non risultano ancora disponibili.

Joint venture (quota di possesso del Gruppo)	Cosmoprof Asia Ltd (50%)
Attività	27.186.031
Passività	20.859.899
Patrimonio netto	6.326.132
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	246.029
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	246.029
Ricavi	36.046.699
Risultato operativo	13.423.883
Utile (perdita) dell'esercizio	12.072.877
Utile (perdita) netto di competenza del Gruppo	6.036.439

### Informativa su partecipazioni in società collegate

Il Gruppo detiene le seguenti partecipazioni in società collegate, le quali sono contabilizzate nel Bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in tali partecipazioni.

Società collegate	Ronbo Ltd (49%)	Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione ** (23,39%)	Futurpera S.r.l. in liquidazione (49%)	Bologna & Fiera Parking S.p.A. (36,81%)	December Sevens Duemila S.r.l.* (20%)	Vivaevents S.r.l. (40%)	Piattaforma Llc ** (40%)
Attività	1.024.243	3.592.372	n.a.	41.909.618	3.404.826	n.a.	n.a.
Passività	127.482	2.738.021	n.a.	31.495.397	2.805.785	n.a.	n.a.
Patrimonio netto	896.761	854.351	n.a.	10.414.221	599.041	(604.885)	n.a.
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	465.504	199.730	-	3.833.475	119.808	(241.954)	9.313.870
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	465.504	136.144	-	-	304.018	-	9.313.870
Ricavi	19	144	n.a.	2.489.891	5.480.350	6.337.395	n.a.
Risultato operativo	(39.896)	(251.381)	n.a.	1.022.007	419.387	(175.252)	n.a.
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.610)	(219.555)	n.a.	645.321	292.589	(97.353)	n.a.
Utile (perdita) netto di competenza del Gruppo	(10.099)	(51.352)	n.a.	237.543	58.518	(38.941)	2.377.230

(\*) dati al 31/05/2024

(\*\*) dati al 31/12/2024

## Gestione dei rischi finanziari e di mercato

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alla fluttuazione di prezzi, cambi e tassi di interesse.

Alla luce della crescente rilevanza delle potenziali conseguenze legate ai temi climatici e ambientali, si riporta in fondo al presente paragrafo la valutazione degli Amministratori circa i relativi rischi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria.

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività connesse all'organizzazione di eventi fieristici e congressuali, agli affitti degli spazi espositivi del quartiere fieristico agli organizzatori e alla fornitura di beni e servizi in ambito allestimenti & architecture.

Ogni società del Gruppo ha individuato un ufficio o un soggetto responsabile del coordinamento sistematico dell'attività di sollecito gestita congiuntamente dalle strutture commerciali, amministrative e da legali.

Per minimizzare tale rischio, è previsto un puntuale e periodico controllo dei crediti scaduti e degli importi che evidenziano segnali di sofferenza, unitamente alla gestione dei limiti di affidamento clienti e ad una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata. Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente elevato, se non altro per la prassi vigente nel mondo fieristico dove viene richiesto il pagamento anticipato.

Di seguito è riportata l'informativa sull'esposizione al rischio di credito sui crediti commerciali, suddivisa per fasce di scaduto al 30 giugno 2025 (e al 31 dicembre 2024) e il valore complessivo del fondo svalutazione crediti.

Voce patrimoniale	Valore al 30.06.2025	(Fondo svalutazione crediti)	Valore lordo dei crediti	di cui a scadere	di cui scaduto	di cui scaduto 0-90 gg	di cui scaduto 91-180 gg	di cui scaduto 181 - 360 gg	di cui scaduto oltre 360 gg
Crediti commerciali verso clienti e verso collegate	52.594.555	(7.866.128)	60.460.683	28.415.961	32.044.722	18.741.524	1.970.997	2.637.702	8.694.499

Voce patrimoniale	Valore al 31.12.2024	(Fondo svalutazione crediti)	Valore lordo dei crediti	di cui a scadere	di cui scaduto	di cui scaduto 0-90 gg	di cui scaduto 91-180 gg	di cui scaduto 181 - 360 gg	di cui scaduto oltre 360 gg
Crediti commerciali verso clienti e verso collegate	61.758.070	(7.793.393)	69.551.463	40.036.037	29.515.426	17.344.739	2.573.039	2.239.524	7.358.124

Le posizioni considerate a rischio sono state opportunamente svalutate. Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne sia con il supporto di legali esterni. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota 5 e alla Nota 10 relative ai crediti commerciali.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del Gruppo.

La produzione di flussi di cassa operativi attivi continua a garantire al Gruppo una solida e importante liquidità. L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi e flessibilità di utilizzo attraverso l'adozione di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari, obbligazioni, azioni privilegiate, contratti di leasing.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Con riferimento ai rischi di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si precisa che il Gruppo richiede ai propri espositori e visitatori un anticipo a conferma della loro iscrizione a prender parte alla manifestazione ed il saldo viene generalmente incassato prima che la manifestazione abbia inizio o in corsa della stessa; mentre le posizioni debitorie verso fornitori collaboratori e personale sono scadenziate secondo i termini di pagamento maggiori.

In particolare, per quanto attiene ai crediti immobilizzati nei confronti di collegate ed altre imprese, oltre al fatto che le controparti sono società di cui è nota e monitorata la situazione finanziaria, non esistono, allo stato attuale, anche per gli strumenti per i quali non è stato possibile quantificare il fair value, degli elementi che inducano a ritenere l'esistenza di un rischio di liquidità per il quale il debitore non adempierà o non sarà in grado di adempiere.

Per tale motivo non è stata posta in essere alcuna attività di copertura dei rischi in quanto ritenuta non coerente con le tipologie di strumenti finanziari detenuti.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente.

Passività finanziarie	Valore al 30.06.2025	Quota corrente	Quota non corrente	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	109.176.201	39.742.896	69.433.305	20.962.723
Passività finanziarie per diritto d'uso	18.746.791	3.947.938	14.798.853	3.095.800
Altre passività finanziarie	20.633.451	12.958.143	7.675.308	-
<b>Totale</b>	<b>148.556.443</b>	<b>56.648.977</b>	<b>91.907.466</b>	<b>24.058.523</b>

Si segnala che la Capogruppo è soggetta al rispetto di covenant di parametri finanziari (fondamentalmente rappresentati dal rapporto tra indebitamento netto monetario e margine operativo lordo monetario, dal rapporto tra indebitamento netto monetario e patrimonio netto, dal livello degli investimenti e dal livello dell'indebitamento complessivo, in tutti i casi misurati al 31 dicembre di ciascun anno a livello consolidato), che sono stati rispettati in relazione al 2024 e che, sulla base delle previsioni riportate all'interno del Business plan menzionato in precedenza, si prevede verranno rispettati al 31 dicembre 2025.

Le società del Gruppo presentano al 30 giugno 2025 linee di finanziamento a breve termine (anticipi, fidi, affidamenti e hot money) pari complessivamente a circa 60 milioni di euro, utilizzate al 30 giugno 2025 per circa 8 milioni di euro.

Per le considerazioni in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni si rimanda a quanto esposto al paragrafo relativo alla continuità aziendale.

## Rischio di mercato

Il rischio di mercato è inteso nelle sue componenti di rischio di prezzo, rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.

### Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dal Gruppo, all'interno del quale l'ambito allestimenti & architecture ha acquisito una maggiore rilevanza in termini di volumi di business, espone lo stesso a un maggiore rischio, rispetto al passato, derivante dall'oscillazione dei prezzi. L'impennata nei prezzi delle materie prime e delle principali commodities (energia), registrata a partire dalla seconda metà del 2022 ha impattato negativamente sull'attività del Gruppo diretta alla produzione di beni (allestimenti & architecture, ristorazione) e, in limitata parte, sulla gestione dei quartieri fieristici e/o congressuali. Per ciò che concerne i prezzi delle principali commodities (energia), questi sono andati attenuandosi nel 2023 e nel 2024, evidenziando lievi oscillazioni nel 2025.

Al contrario, per le linee di business relative agli eventi fieristici e congressuali, l'attività è rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni e su cui, quindi, l'oscillazione dei prezzi in condizioni macroeconomiche critiche risulta essere marginale.

In generale, tuttavia, anche alla luce delle logiche di approccio al mercato, il rischio prezzo non risulta particolarmente significativo. Infine, si segnala che la maggior parte degli strumenti finanziari in possesso della Società non sono quotati in mercati attivi, pur tuttavia, dalle analisi svolte, non risultano esposti ad un significativo rischio di prezzo.

### Rischio di cambio

Il Gruppo opera prevalentemente in Euro. Tuttavia, operando in un contesto internazionale, è esposto anche al rischio di cambio connesso alla conversione delle differenti divise in fase di consolidamento e alle transazioni commerciali in monete diverse dall'Euro. Le divise più influenti all'interno del Gruppo sono il dollaro statunitense (USD), a cui il Gruppo risulta maggiormente esposto, lo yuan (CNY), le rupie indiane (INR), il dirham arabo (AED) ed il franco svizzero (CHF). Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro.

### Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di un'esposizione si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo e agli investimenti del Gruppo in controllate estere. I finanziamenti accesi dal Gruppo per svolgere la propria attività sono principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor). Ciò, evidentemente, lo espone al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

Il rischio relativo al tasso di interesse è coperto attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività. Inoltre, alla luce del fatto che la remunerazione degli strumenti finanziari adottati è funzione dei tassi di mercato, si osserva che, anche in forza delle previsioni per i prossimi dodici mesi, la fluttuazione dei medesimi non appare tale da generare significative variazioni dei componenti economici.

Inoltre, per avere una efficace copertura dal rischio di tasso di interesse sui finanziamenti passivi, il Gruppo sottoscrive contratti di Interest Rate Swaps (IRS), dove il Gruppo concorda di scambiare, ad intervalli definiti, la differenza di ammontare tra il tasso fisso e il tasso variabile calcolata facendo riferimento a un importo concordato di capitale nozionale. Questi swap sono designati a copertura dell'indebitamento sottostante.

Di seguito sono riportati gli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2025 in base alla categoria di valutazione di appartenenza.

Strumenti finanziari in base alla categoria di valutazione di appartenenza	Attività misurate al fair value nel conto economico (FVTPL)	Attività misurate al fair value nella riserva OCI (FVOCI)	Attività misurate al costo ammortizzato (HTC)	Passività misurate al fair value nel conto economico (FVTPL)	Passività misurate al fair value nella riserva OCI (FVOCI)	Passività misurate al costo ammortizzato (HTC)	Valore al 30.06.2025
Altre partecipazioni	-	332.429	-	-	-	-	332.429
Crediti commerciali	-	-	500.000	-	-	-	500.000
Strumenti finanziari derivati	-	1.435.762	-	-	-	-	1.435.762
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	1.946.416	-	-	-	1.946.416
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>1.768.191</b>	<b>2.446.416</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.214.607</b>
Crediti commerciali	-	-	52.094.555	-	-	-	52.094.555
Altre attività finanziarie correnti	-	-	4.344.497	-	-	-	4.344.497
<b>Totale attività correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>56.439.052</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>56.439.052</b>
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	69.433.305	69.433.305
Passività finanziarie non correnti per diritto d'uso	-	-	-	-	-	14.798.853	14.798.853
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	6.475.308	-	1.200.000	7.675.308
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.475.308</b>	<b>-</b>	<b>85.432.158</b>	<b>91.907.466</b>
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	39.742.896	39.742.896
Passività finanziarie correnti per diritto d'uso	-	-	-	-	-	3.947.938	3.947.938
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	55.575.288	55.575.288
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	9.098.262	-	3.859.881	12.958.143
<b>Totale passività correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.098.262</b>	<b>-</b>	<b>103.126.003</b>	<b>112.224.265</b>

## Rischio derivante dagli impatti climatici e ambientali

Il processo di decarbonizzazione e di elettrificazione dell'economia globale attualmente in corso a livello mondiale in linea con i requisiti dell'Accordo di Parigi risulta cruciale nel raggiungimento dell'obiettivo di "Net Zero", che dovrebbe permettere di evitare le gravi conseguenze di un ulteriore aumento delle temperature.

Con riferimento alle raccomandazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) circa l'importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici, nonché delle evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il Gruppo BolognaFiere ha valutato le implicazioni rispetto ai potenziali rischi derivanti dai cambiamenti climatici, sulla base delle raccomandazioni della TCFD – Task force on climate related financial disclosure.

In particolare, tali rischi fanno riferimento a tutti quegli elementi legati alla transizione della società verso un'economia sostenibile e a minor impatto ambientale. In questa categoria rientrano rischi normativi, rischi tecnologici, ma anche rischi di mercato e reputazionali, con riferimento da un lato alle nuove disposizioni normative o politiche che potrebbero essere imposte dalle autorità governative, e dall'altro al comportamento che i consumatori potrebbero adottare in ragione degli impatti del cambiamento climatico. I rischi fisici, che possono essere acuti o cronici, fanno riferimento all'effetto sui flussi finanziari futuri di una società derivanti da impatti diretti o indiretti del cambiamento climatico; gli impatti diretti riguardano il danneggiamento di assets e quelli indiretti le conseguenze sulla supply chain.

L'impatto maggiormente rappresentativo per il business del Gruppo è rappresentato principalmente dal rischio fisico. Il normale svolgimento di eventi fieristici e congressuali potrebbe infatti essere pregiudicato da eventi meteorologici estremi o catastrofi naturali, con impatti anche sulle stesse infrastrutture del Gruppo in termini di danni fisici. Tali eventi potrebbero compromettere lo

svolgimento di eventi fieristici anche per tempi prolungati con evidenti conseguenze sul Gruppo in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Gli Amministratori hanno preso in considerazione i rischi legati agli impatti climatici e ambientali in relazione a:

- presupposto della continuità aziendale, relativamente alla capacità del Gruppo di operare in condizioni di going concern anche a seguito di eventi atmosferici estremi sfavorevoli;
- processo di impairment test (IAS 36) con principale impatto sul piano economico e finanziario redatto dalla società;
- stima della vita utile delle immobilizzazioni, la quale potrebbe subire delle variazioni a seguito di calamità naturali;
- stima di fondi rischi e oneri in quanto il cambiamento climatico, e la conseguente legislazione associata, possono richiedere di riconsiderare queste stime e di rilevare passività precedentemente non iscritte, per le quali verrebbe fornita una specifica informativa.

Gli Amministratori hanno tenuto in considerazione gli impatti che il cambiamento climatico potrebbe avere sul business del Gruppo, nonché sulle relative attività e passività. In base alla rilevanza considerata, il Gruppo ha adottato alcuni presidi assicurativi specifici.

## Commento alle principali voci del bilancio

### Analisi dello Stato patrimoniale – Attività non correnti

#### Immobilizzazioni materiali (Nota 1)

Le movimentazioni intervenute del corso del primo semestre 2025 sono illustrate nel prospetto che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati (compreso diritto d'uso)	Impianti e macchinari (compreso diritto d'uso)	Attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso)	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	471.834.544	31.296.980	16.613.288	3.588.365	43.375.270	566.708.447
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(130.430.699)	(25.099.053)	(13.639.343)	-	(32.349.723)	(201.518.818)
Svalutazioni	(85.538)	-	-	-	(2.079)	(87.617)
<b>Valore al 31.12.2024</b>	<b>341.318.307</b>	<b>6.197.927</b>	<b>2.973.945</b>	<b>3.588.365</b>	<b>11.023.468</b>	<b>365.102.012</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.377.816	611.270	358.369	403.058	2.562.991	6.313.504
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(263.943)	(4.150)	(282.086)	-	(87.771)	(637.950)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(6.802.387)	(540.524)	(475.350)	-	(1.608.660)	(9.426.921)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(240.672)	4.368	(4.921)	-	71.832	(169.393)
Variazione area di consolidamento	-	467.956	46.748	-	459.961	974.665
<b>Totale variazioni</b>	<b>(4.929.186)</b>	<b>538.920</b>	<b>(357.240)</b>	<b>403.058</b>	<b>1.398.353</b>	<b>(2.946.095)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	473.640.884	32.214.906	16.301.829	3.991.423	46.377.321	572.526.363
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(137.166.225)	(25.478.059)	(13.685.124)	-	(33.953.408)	(210.282.816)
Svalutazioni	(85.538)	-	-	-	(2.092)	(87.630)
<b>Valore al 30.06.2025</b>	<b>336.389.121</b>	<b>6.736.847</b>	<b>2.616.705</b>	<b>3.991.423</b>	<b>12.421.821</b>	<b>362.155.917</b>

Il valore netto di terreni e fabbricati al 30 giugno 2025 è pari a euro 336.389.121 (euro 341.318.307 al 31 dicembre 2024). Le movimentazioni del periodo si collocano all'interno del ciclo di investimenti e dismissioni.

Gli incrementi sono prevalentemente riconducibili agli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 relativamente ai nuovi contratti di locazione sottoscritti nel corso del primo

semestre 2025 in particolare dalla controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l., e dall'ampliamento dell'area di consolidamento.

La voce terreni e fabbricati (compreso diritto d'uso) è riferibile in gran parte al quartiere fieristico di Bologna e accoglie il costo sostenuto dalla Capogruppo in anni precedenti per l'acquisto del quartiere stesso, nonché dalla controllata ModenaFiere S.r.l. per la concessione del quartiere fieristico di Modena.

La voce impianti e macchinari al 30 giugno 2025 è pari a euro 6.736.847 (euro 6.197.927 al 31 dicembre 2024). Le movimentazioni del periodo si collocano all'interno del normale ciclo di investimenti e dismissioni e comprendono la rappresentazione contabile secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. L'incremento è prevalentemente riferito agli investimenti effettuati dalla controllata Emvisia S.r.l. per l'acquisto di nuovi impianti di stampaggio.

Le attrezzature industriali e commerciali al 30 giugno 2025 sono pari a euro 2.616.705 (euro 2.973.945 al 31 dicembre 2024). Le movimentazioni del periodo si collocano all'interno del normale ciclo di investimenti e dismissioni. L'incremento è dato principalmente da nuovi contratti di leasing siglati dalla controllata Henoto S.p.A. il cui valore è stato rappresentato contabilmente secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 e dagli investimenti della controllata Fontemaggi S.r.l. per l'acquisto di attrezzature strumentali all'attività di arredamento fieristico.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli acconti al 30 giugno 2025 sono pari a euro 3.991.423 (euro 3.588.365 al 31 dicembre 2024), gli incrementi che hanno interessato la voce si riferiscono principalmente a lavori sostenuti dalla Capogruppo per il progetto legato alla costruzione del nuovo padiglione polifunzionale.

Infine, le altre immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025 sono pari a euro 12.421.821 (euro 11.023.468 al 31 dicembre 2024). L'incremento della voce in esame è legato prevalentemente alla definizione dei nuovi contratti di leasing relativi a muletti e autoveicoli siglati dalle controllate Backspace S.r.l., Henoto S.p.A. e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. nonché dalla Capogruppo BolognaFiere S.p.A.

Tali immobilizzazioni sono sottoposte ad impairment test su base annua, ad eccezione di alcuni immobili non-core per i quali la recuperabilità del valore contabile è supportata da perizie redatte da terzi indipendenti, principalmente nell'ambito della analisi d'impairment effettuata per la CGU "Attività fieristiche Italia ed estero" e del relativo comparto immobiliare, nonché per la CGU "Allestimenti ed altri servizi correlati". Si rimanda al capitolo relativo all'impairment test dell'avviamento per l'identificazione e la descrizione delle CGU.

Con riferimento alla CGU "Allestimenti ed altri servizi correlati", al 30 giugno 2025 gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti l'impairment test realizzato con riferimento alla suddetta CGU al 31 dicembre 2024 e il connesso piano pluriennale e, pertanto, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento al capitale investito netto della stessa. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto dei risultati consuntivi al 30 giugno 2025 ed attesi per l'intero esercizio 2025 che risultano sostanzialmente in linea con i valori considerati ai fini dell'impairment test predisposto in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Come più ampiamente descritto nel proseguito, con riferimento alla CGU "Attività fieristiche Italia ed estero", si è proceduto alla redazione di un nuovo impairment test al 30 giugno 2025 al fine di riflettere l'investimento nel padiglione polifunzionale, già citato in precedenza, all'interno dei flussi prospettici.

Sulla base dell'impairment test effettuato dal Gruppo al 30 giugno 2025, e basato sulle aspettative di performance riflesse nel Business plan 2025-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2025, non sono state identificate perdite durevoli di valore per le suddette CGU. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari sono basate su parametri finanziari e su stime dell'evoluzione delle attività che per

loro natura presentano elementi di aleatorietà. Al sensibile variare del contesto economico-finanziario potrebbero evidenziarsi rilevanti scostamenti nei parametri e nelle previsioni così come stimati e utilizzati nel test, con conseguenti svalutazioni ed effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo nonché sulla continuità aziendale.

### Immobilizzazioni immateriali (Nota 2)

Il prospetto che segue dettaglia la composizione della voce in esame in relazione ai costi storici di acquisto, ai relativi fondi di ammortamento ed alle variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2025.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamenti	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	8.727.136	14.815.714	65.679.864	487.871	4.332.153	94.159.420
Rivalutazioni	-	2.131.271	-	-	-	2.131.271
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(8.442.624)	(12.842.495)	(25.178.383)	-	(4.014.218)	(50.594.402)
Svalutazioni	(2.100)	(169.851)	(6.525.507)	-	(272.802)	(6.970.260)
<b>Valore al 31.12.2024</b>	<b>282.412</b>	<b>3.934.639</b>	<b>33.975.974</b>	<b>487.871</b>	<b>45.133</b>	<b>38.726.029</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	92.687	42.323	-	153.348	158.031	446.389
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(21.190)	-	-	-	(21.190)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(84.539)	(310.939)	-	-	(36.625)	(432.103)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	11.600	-	-	(31.726)	(20.126)
Variazione area di consolidamento	-	-	999.299	-	-	999.299
<b>Totale variazioni</b>	<b>8.148</b>	<b>(278.206)</b>	<b>999.299</b>	<b>153.348</b>	<b>89.680</b>	<b>972.269</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	8.819.823	14.059.860	66.679.164	641.219	4.490.184	94.690.250
Rivalutazioni	-	2.131.271	-	-	-	2.131.271
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(8.527.163)	(12.364.847)	(25.178.383)	-	(4.082.569)	(50.152.962)
Svalutazioni	(2.100)	(169.851)	(6.525.507)	-	(272.802)	(6.970.260)
<b>Valore al 30.06.2025</b>	<b>290.560</b>	<b>3.656.433</b>	<b>34.975.274</b>	<b>641.219</b>	<b>134.813</b>	<b>39.698.299</b>

La voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce prevalentemente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si collocano all'interno del processo di rinnovamento e aggiornamento delle varie piattaforme gestionali utilizzate dal Gruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie principalmente i marchi e la registrazione dei domini internet relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà delle società del Gruppo acquistati a titolo oneroso. Gli incrementi dell'esercizio si collocano all'interno del normale ciclo di investimenti per acquisizioni.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti fa sostanzialmente riferimento a investimenti in corso per progetti per lo sviluppo del quartiere fieristico e ad aree ad esso adiacenti. Gli incrementi si riferiscono principalmente alla controllata Henoto S.p.A. e in particolare ai costi di un brevetto per un nuovo concept allestitivo (progetto Cover-up Tempo 48v).

La composizione della voce avviamenti e le relative variazioni intervenute nel semestre sono rappresentate nella tabella che segue.

Avviamenti per società	Valore al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 30.06.2025
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	1.271.437	-	-	1.271.437
Equipe Exhibit S.r.l.	1.654.977	-	-	1.654.977
Health and Beauty Germany GmbH	3.861.407	-	-	3.861.407
Cosmofarma S.r.l.	322.749	-	-	322.749
Pharmintech S.r.l.	58.041	-	-	58.041
Henoto S.p.A.	2.428.401	-	-	2.428.401
Henoto USA Llc	1.567.837	-	-	1.567.837
Backspace S.r.l.	353.558	-	-	353.558
Tecnolegno S.r.l.	3.127.922	-	-	3.127.922
Fontemaggi S.r.l.	1.445.233	-	-	1.445.233
Editrice Il Campo S.r.l.	419.377	-	-	419.377
Intermeeting S.r.l.	9.110.749	-	-	9.110.749
Avviamento presente nel bilancio di BolognaFiere S.p.A. (ex Pharmintech S.r.l.)	24.100	-	-	24.100
Avviamento presente nel bilancio di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. (ex Events Factory Italy S.r.l.)	272.541	-	-	272.541
Avviamento presente nel bilancio di BOS S.r.l. (solo quota terzi)	3.561.716	-	-	3.561.716
Avviamento presente nel bilancio di ModenaFiere S.r.l.	79.705	-	-	79.705
Avviamento presente nel bilancio di Bexpo S.r.l.	1.513.408	-	-	1.513.408
Avviamento presente nel bilancio di Editrice Il Campo S.r.l.	320.000	-	-	320.000
Avviamento presente nel bilancio di Emvisia S.r.l.	292.814	-	-	292.814
Avviamento presente nel bilancio di Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	2.290.000	-	-	2.290.000
Avviamento presente nel bilancio di Fratelli Graziano S.r.l.	-	999.300	-	999.300
<b>Totale</b>	<b>33.975.974</b>	<b>999.300</b>	<b>-</b>	<b>34.975.274</b>

Avviamenti per CGU	Valore al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 30.06.2025
CGU "Attività fieristiche Italia ed estero"	18.608.800	-	-	18.608.800
CGU "Allestimenti ed altri servizi correlati"	11.505.765	999.300	-	12.505.065
CGU "Health and Beauty"	3.861.407	-	-	3.861.407
<b>Totale</b>	<b>33.975.974</b>	<b>999.300</b>	<b>-</b>	<b>34.975.274</b>

L'avviamento è stato originariamente iscritto a seguito del processo di Purchase price allocation relativo alle acquisizioni delle partecipazioni in BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., Cosmofarma S.r.l., Pharmintech S.r.l., Henoto S.p.A. e sue controllate dirette e indirette, Backspace S.r.l., Equipe Exhibit S.r.l. ed Health and Beauty Germany GmbH, al quale si è aggiunto nel 2022 l'avviamento per l'acquisizione di Tecnolegno Allestimenti S.r.l., nel primo semestre 2023 quello per l'acquisizione di Fontemaggi S.r.l. ed Editrice Il Campo S.r.l. e nel secondo semestre 2024 a seguito dell'acquisizione della controllata Intermeeting S.r.l. Un ulteriore incremento è stato contabilizzato nel primo semestre 2025 in seguito all'acquisto da parte della società neocostituita Fratelli Graziano S.r.l. del ramo di azienda Nimag S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano che svolge la propria attività nell'ambito del settore dell'allestimento fieristico, progettando, allestendo e commercializzando stands e show room espositivi.

#### Impairment test della voce avviamento

Gli avviamenti, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati ma sono sottoposti alla procedura di verifica di riduzione del valore (impairment test) alla data di chiusura di ciascun esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo i requisiti definiti dallo IAS 36. A tal proposito si richiama quanto già riportato nel paragrafo relativo all'uso di stime.

Tale procedura prevede che gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali (ad esempio mediante acquisizioni di società o di rami d'azienda) siano allocati, ai fini della verifica della eventuale perdita di valore, alle unità generatrici di cassa (CGU – Cash generating unit) in cui il Gruppo è articolato, a seconda della loro origine e provenienza.

In particolare, l'impairment test viene svolto confrontando, per ciascuna CGU, il c.d. valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso della stessa, con il CIN (Capitale investito netto) ad essa attribuibile, inclusivo di tutti gli avviamenti riferibili alla CGU in oggetto.

Le CGU identificate sono:

- "Attività fieristiche Italia ed estero" relativa all'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati. In particolare, in questo ambito

rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche sia "dirette" ovvero organizzate dal Gruppo, anche in partnership con terzi; sia "indirette" organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi. Tali attività sono svolte dalle seguenti società: BolognaFiere S.p.A., ModenaFiere S.r.l., Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione, Ferrara Expo S.r.l., BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., BOS S.r.l., Bexpo S.r.l., BolognaFiere Water&Energy S.r.l., Intermeeting S.r.l., BolognaFiere China Ltd, BolognaFiere USA Corporation, Cosmoprof Asia Ltd, Piattaforma Llc, USA Beauty Llc, BolognaFiere India Pvt Ltd, Equipe Exhibit S.r.l., Editrice Il Campo S.r.l., BolognaFiere Shenzhen Ltd;

- "Allestimenti ed altri servizi correlati" relativa all'attività di erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale e attraverso l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. Tali attività sono svolte dalle seguenti società: Wydex S.r.l., Henoto S.p.A. e sue controllate estere, Emvisia S.r.l., Backspace S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l., Fontemaggi S.r.l. e Fratelli Graziano S.r.l.;
- "Health and Beauty" relativa all'attività finalizzata all'organizzazione di una serie di iniziative fieristiche ed editoriali nel settore della cosmetica, attraverso il marchio "Beauty Forum", operativo principalmente in Germania, Polonia, Svizzera e Ungheria. Tali attività sono svolte dalle seguenti società: Health and Beauty Germany Gmbh, Health and Beauty Marketing Swiss Gmbh, Health and Beauty Media Sp. z o.o., Health and Beauty Business Media Hungary Kft.

Al 30 giugno 2025 l'impairment test è stato effettuato con riferimento alle CGU "Attività fieristiche Italia ed estero", in considerazione del nuovo Business plan 2025-2030 che riflette l'investimento nel padiglione polifunzionale, già citato in precedenza, all'interno dei flussi prospettici, e con riferimento alla CGU "Health and Beauty" in ragione di risultati attesi inferiori rispetto ai target di piano.

Come già descritto in precedenza, con riferimento alla CGU "Allestimenti ed altri servizi correlati", al 30 giugno 2025 gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti l'impairment test realizzato al 31 dicembre 2024 e il connesso piano pluriennale e, pertanto, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento al capitale investito netto della stessa. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto dei risultati consuntivi al 30 giugno 2025 ed attesi per l'intero esercizio 2025 che risultano migliorativi rispetto ai valori considerati ai fini dell'impairment test predisposto in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'impairment test al 30 giugno 2025 per la CGU "Attività fieristiche Italia ed estero" e per la CGU "Health and Beauty" è stato predisposto calcolando il valore d'uso di ciascuna CGU a partire dall'applicazione della metodologia del Discounted Cash flow (DCF) alle aspettative di performance riflesse nel Business Plan 2025-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 202, che recepisce l'impatto economico-finanziario relativo alla costruzione del nuovo padiglione polifunzionale (ex padiglione 35), operazione che si prevede di concludere entro fine 2026.

Nell'applicazione del DCF, i flussi di cassa operativi (c.d. unlevered free cash flow) di ciascuna CGU, elaborati a partire dalle previsioni del Business plan, sono stati aggiornati sulla base del costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted average cost of capital), calcolato tenendo conto delle condizioni del contesto e delle circostanze specifiche del Gruppo e del mercato in cui opera.

I singoli parametri utilizzati ai fini del calcolo del WACC (ad esempio tasso risk free e premio per il rischio addizionale) sono stati determinati facendo il più ampio riferimento a fonti pubblicamente disponibili, oppure (ad esempio nel caso del beta e della struttura finanziaria) mediante un approccio analitico che consiste nel desumere l'indicatore medio considerando un gruppo di società quotate operanti nel medesimo settore del Gruppo.

Il WACC utilizzato per l'analisi di impairment al 30 giugno 2025 è pari a 9,5% per la CGU "Attività fieristiche Italia ed estero" (10% al 31 dicembre 2024) e 9,9% per la CGU "Health and Beauty" (10% al 31 dicembre 2024).

Per la determinazione del Terminal Value è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine (g) pari al 2% (2% al 31 dicembre 2024), in linea con le attese sull'inflazione di lungo termine nei mercati in cui opera il Gruppo.

Le procedure di impairment test effettuate con riferimento agli avviamenti alla data del 30 giugno 2025 in base alle modalità sopra descritte hanno riscontrato valori recuperabili superiori ai valori contabili del CIN per tutte le CGU, ovvero "Attività fieristiche in Italia ed estero" e "Health and Beauty".

Sono infine state condotte diverse analisi di sensitività sulle assunzioni chiave utilizzate nel calcolo del valore d'uso (WACC, tasso di crescita a lungo termine, flussi finanziari prospettivi) mantenendo costanti le altre assunzioni. In particolare, gli Amministratori rilevano che le analisi di sensitività condotte non hanno evidenziato alcuna situazione di criticità.

Infine, il Gruppo monitora costantemente la normativa in materia di clima e sostenibilità, per verificare ed eventualmente adeguare le assunzioni chiave utilizzate nei calcoli del valore d'uso e delle sensitivity. Allo stato attuale non risulta approvata alcuna normativa che abbia impatti significativi sul Gruppo.

### Business combination

Con riferimento all'informativa richiesta dall'IFRS 3 sulle business combination, si segnala che nel primo semestre 2025 l'unica operazione di business combination è stata l'acquisizione del ramo di azienda Nimag S.r.l. da parte della controllata neo-costituita Fratelli Graziano S.r.l.

Si riportano di seguito i principali valori delle attività e passività acquisite.

Elementi alla base della contabilizzazione della acquisizione del ramo d'azienda Nimag S.r.l.	Fair value
Immobilizzazioni materiali	945.000
Rimanenze	196.000
Passività per benefici definiti a dipendenti	(340.299)
<b>Totale</b>	<b>800.701</b>
Costo dell'acquisizione	1.800.000
<b>Goodwill</b>	<b>999.299</b>

**Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni (Nota 3)**

La voce al 30 giugno 2025 è composta come rappresentato nella tabella che segue.

Partecipazioni	Valore al 31.12.2024	Variazione area / criterio di consolid. / riclassifica	Incrementi (decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazioni	Variazione riserva di traduzione	Valore al 30.06.2025
Giplanet Henoto Mexico S. de R.L. de C.V.	2.225	-	-	-	-	(264)	1.961
GiWood Suisse S.a.g.l.	21.598	-	-	-	-	148	21.746
Henoto Worldwide S.a.s.	5.303	-	-	-	-	-	5.303
<b>Totale imprese controllate non consolidate</b>	<b>29.126</b>	-	-	-	-	<b>(117)</b>	<b>29.009</b>
Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione	187.243	-	-	(51.354)	-	-	135.889
CCA Ltd	1.065.536	-	-	-	-	-	1.065.536
Cosmoprof Asia Ltd	246.029	-	-	-	-	-	246.029
Cosmoprof India Llp	246.483	-	-	-	-	-	246.483
December Sevens Duemila S.r.l.	304.018	-	-	-	-	-	304.018
FM Exhibit Llc	207.978	-	-	-	-	(23.619)	184.359
Piattaforma Llc	9.313.870	-	-	-	-	(842.257)	8.471.613
SCBE Exhibition Ltd	72.092	-	-	-	-	-	72.092
Ronbo Ltd	475.606	-	-	(10.102)	-	(13.469)	452.035
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>12.118.856</b>	-	-	<b>(61.456)</b>	-	<b>(879.346)</b>	<b>11.178.053</b>
Banca Patavina S.c.a.r.l.	6.999	-	-	-	-	-	6.999
Confesercenti	25	-	-	-	-	-	25
Consorzio Energia Fiera District	6.000	-	-	(6.000)	-	-	-
Consorzio Esperienza Energia S.c.a.r.l.	1.277	-	-	-	-	-	1.277
Consorzio Nazionale Imballaggi	8	-	-	-	-	-	8
Convention Bureau Italia S.c.a r.l.	200	-	-	-	-	-	200
Emilbanca Credito Cooperativo Soc. Coop.	11.120	-	-	-	-	-	11.120
Neafidi S.c.a.r.l.	1.000	-	-	-	-	-	1.000
Nuova Fiera del Levante S.r.l.	300.000	-	-	-	-	-	300.000
OB Service Soc. Coop. Ontlus	5.000	-	-	-	-	-	5.000
Presort eG	5.000	-	-	-	-	-	5.000
RomagnaBanca Soc. Coop.	1.800	-	-	-	-	-	1.800
<b>Totale altre imprese</b>	<b>338.429</b>	-	-	<b>(6.000)</b>	-	-	<b>332.429</b>

In sede di redazione dei bilanci dei precedenti esercizi sono state effettuate svalutazioni integrali del valore di carico delle partecipazioni detenute nel capitale delle società collegate Bologna & Fiera Parking S.p.A. e Futurpera S.r.l. in liquidazione, nonché dei crediti, sia commerciali che finanziari iscritti all'attivo patrimoniale, considerati di dubbia esigibilità.

Nella colonna svalutazioni viene esposto il risultato negativo del semestre di pertinenza del Gruppo in seguito all'adeguamento alla quota di patrimonio netto di Ronbo Ltd, partecipata dalla controllata BolognaFiere China Ltd, e alla quota di patrimonio netto di Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione, partecipata dalla controllante BolognaFiere S.p.A, secondo gli ultimi dati disponibili. Il valore delle partecipazioni in Cosmoprof Asia Ltd, Piattaforma Llc, Cosmoprof Asia Ltd, December Sevens Duemila S.r.l. e Cosmoprof India Llp esprime la quota di patrimonio netto di spettanza del Gruppo al 30 giugno 2025 secondo gli ultimi dati disponibili (bilanci al 31 dicembre 2024).

**Altre attività finanziarie non correnti (Nota 4)**

La voce altre attività finanziarie non correnti ammonta al 30 giugno 2025 a euro 3.382.177 (euro 3.355.253 al 31 dicembre 2024) ed è relativa principalmente a crediti finanziari verso altre imprese (euro 1.946.416) costituiti prevalentemente da depositi vincolati, crediti ceduti da incassare e acconti su acquisizioni. Tra le altre attività finanziarie non correnti sono compresi gli strumenti finanziari derivati attivi (euro 1.435.761).

Il saldo degli strumenti finanziari derivati attivi rappresenta il fair value positivo, al lordo del relativo effetto fiscale, alla data di valutazione. Al 30 giugno 2025 il Gruppo ha in essere operazioni di copertura volte a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse (tramite strumenti interest rate swap) sui finanziamenti in essere.

Alla data del 30 giugno 2025 il Gruppo ha provveduto a contabilizzare le operazioni sopra segnalate secondo quanto previsto dallo IAS 32 per gli strumenti finanziari derivati designati come di copertura.

**Crediti commerciali e altre attività non correnti (Nota 5)**

Il valore dei crediti commerciali non correnti al 30 giugno 2025 è pari a 500.000 euro relativi ad un credito verso terzi, mentre al 31 dicembre 2024 comprendeva crediti verso collegate per euro 84.132.

La voce altre attività non correnti ammonta al 30 giugno 2025 a euro 454.781 (euro 400.057 al 31 dicembre 2024) ed è relativa principalmente a crediti per depositi cauzionali, oltre a crediti tributari. Il valore è sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

**Attività per imposte anticipate (Nota 6)**

Al 30 giugno 2025 le attività per imposte anticipate, pari a euro 8.004.956 (euro 11.680.504 al 31 dicembre 2024) sono relative per gran parte a (i) imposte contabilizzate sulle perdite fiscali che si riferiscono principalmente alla Capogruppo e alle società appartenenti al consolidato fiscale e (ii) differenze temporanee per accantonamenti rischi e oneri e svalutazione crediti effettuati prevalentemente dalla controllata Henoto S.p.A. e dalla Capogruppo BolognaFiere S.p.A.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata nel presente Bilancio consolidato sulla base delle proiezioni desumibili dai tax plan delle società aderenti al consolidato fiscale nazionale su un arco piano di almeno 5 anni e della conseguente prudente stima di imposte effettivamente recuperabili grazie ai futuri risultati attesi nello stesso periodo di riferimento.

Sulla base delle analisi di dettaglio effettuate dal Gruppo, le imposte anticipate iscritte risultano recuperabili alla luce dei risultati fiscali futuri desumibili dai piani aziendali formulati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione. Al 30 giugno 2025, come avvenuto per la chiusura di bilancio al 31 dicembre 2024, il Gruppo non ha riportato la totalità delle imposte anticipate iscrिवibili su perdite fiscali o su differenze temporanee deducibili in quanto, tenuto conto di quanto prescritto dai principi in vigore, che subordinano la rilevazione delle imposte anticipate alla disponibilità di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati (IAS 12.29), ha ritenuto opportuno limitare l'iscrizione delle imposte anticipate ai soli importi recuperabili sulla base delle pianificazioni fiscali sviluppate a partire dal Business plan 2025-2030 approvato per ciascuna entità riservandosi la società Capogruppo (e consolidante) l'iscrizione negli esercizi successivi delle imposte differite ad oggi non ancora iscritte nel Conto economico.

Si evidenzia che al 30 giugno 2025 la fiscal unit riferibile alla Capogruppo ha rilevato attività per imposte anticipate su un ammontare di perdite fiscali pregresse ritenute recuperabili e altri benefici (come per esempio ACE e interessi non dedotti) pari a euro 12.356.936; si precisa che al 31 dicembre 2024 le sole perdite fiscali cumulate in esercizi precedenti e riportabili dalla fiscal unit ammontavano complessivamente a euro 71.368.744.

**Analisi dello Stato patrimoniale – Attività correnti****Rimanenze (Nota 7)**

La voce in oggetto è composta come rappresentato nella tabella che segue.

Rimanenze	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.783.329	1.200.783	(582.546)	-33%
Lavori e prodotti in corso di lavorazione	4.342.523	7.870.785	3.528.262	81%
Prodotti finiti e merci	2.897.688	3.716.218	818.530	28%
<b>Totale</b>	<b>9.023.540</b>	<b>12.787.786</b>	<b>3.764.246</b>	<b>42%</b>

Le voci maggiormente significative sono relative a:

- materie prime, sussidiarie, di consumo pari a euro 1.200.783 al 30 giugno 2025, importo prevalentemente riferibile alle controllate Henoto S.p.A., Fontemaggi S.r.l., Fratelli Graziano S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l. e Emvisia S.r.l. per rimanenze di prodotti a servizio della produzione degli allestimenti;

- lavori e prodotti in corso di lavorazione pari a euro 7.870.785 al 30 giugno 2025, importo prevalentemente riferibile alla controllata Henoto S.p.A. per produzione di allestimenti in corso;
- prodotti finiti e merci pari a euro 3.716.218 ed essenzialmente riferibili alle controllate Backspace S.r.l. e Fontemaggi S.r.l.

#### Attività finanziarie correnti per diritto d'uso (Nota 8)

Al 30 giugno 2025 la voce ammonta a zero.

L'importo in essere al 31 dicembre 2024 pari ad euro 46.485 si riferiva ad un credito finanziario per sublocazione attiva di diritto d'uso di una porzione di un immobile ottenuto in concessione da parte della Capogruppo, giunta a scadenza nel corso del primo semestre 2025. Si riporta di seguito la movimentazione di tale voce.

Voce patrimoniale	Valore al 31.12.2024	Incassi quota capitale	Riclassifica quota a breve / lungo	Valore al 30.06.2025
Attività finanziarie correnti per diritto d'uso	46.485	(46.485)	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>46.485</b>	<b>(46.485)</b>	-	-

#### Altre attività finanziarie correnti (Nota 9)

La voce altre attività finanziarie correnti ammonta al 30 giugno 2025 a euro 4.344.497 (euro 7.076.001 al 31 dicembre 2024) ed è principalmente relativa al credito per deposito in garanzia costituito dalla Capogruppo a fronte del finanziamento erogato da Simest S.p.A., oltre a crediti correnti verso altre imprese costituiti da depositi cauzionali nonché da un credito per finanziamento verso la collegata Vivaevents S.r.l. di euro 840.000.

La variazione rispetto al valore di fine esercizio precedente è dovuta alla presenza al 31 dicembre 2024 di euro 3.956.062 relativi a titoli costituiti da depositi bancari detenuti dalla controllata BolognaFiere China Ltd non più presenti al 30 giugno 2025, all'erogazione di nuovi finanziamenti da parte della controllata Wydex S.r.l. alla collegata Vivaevents S.r.l. per euro 500.000, all'erogazione di altri prestiti a società terze da parte della Capogruppo BolognaFiere S.p.A. per euro 400.000 e a liquidità vincolata iscritta nel bilancio della controllata Equipe Exhibit S.r.l. per euro 300.000.

#### Crediti commerciali correnti (Nota 10)

I crediti commerciali (compresa la quota avente scadenza oltre 12 mesi classificata nella voce crediti commerciali non correnti e commentata nella Nota 5) risultanti nell'attivo patrimoniale sono riportati nella seguente tabella.

Crediti commerciali	Valore al 31.12.2024		Valore al 30.06.2025		Variazione assoluta		Variazione percentuale del saldo
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	
Crediti lordi verso clienti	68.239.123	-	59.506.572	500.000	(8.732.551)	500.000	-13%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(7.488.282)	-	(7.561.017)	-	(72.735)	-	-1%
Crediti verso imprese collegate	1.312.340	84.132	954.111	-	(358.229)	(84.132)	-27%
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	(305.111)	-	(305.111)	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>61.758.070</b>	<b>84.132</b>	<b>52.594.555</b>	<b>500.000</b>	<b>(9.163.515)</b>	<b>415.868</b>	<b>-15%</b>

I crediti commerciali verso clienti e imprese collegate sono pari a euro 52.594.555 al 30 giugno 2025 (pari a euro 61.758.070 al 31 dicembre 2024) al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 7.866.128 (pari a euro 7.793.393 al 31 dicembre 2024). Rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri soggetti per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e ai congressi, oltre che per la vendita di prodotti e servizi al di fuori del settore fieristico. Il decremento della voce in commento è fondamentalmente riconducibile ad effetti legati al calendario fieristico.

L'ammontare dei crediti commerciali è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al valore di presunto realizzo. L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali è stata accertata

l'inesigibilità nel periodo in commento. Qui di seguito si riepiloga la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali verso clienti e collegate, tributari e verso controllate non consolidate.

Si precisa che tale importo include euro 2.048.039 relativi a crediti verso controllate non consolidate.

Fondo svalutazione crediti	Valore di bilancio
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>9.809.067</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamenti	243.584
Incrementi (decrementi)	(138.484)
<b>Totale</b>	<b>105.100</b>
<b>Saldo al 30.06.2025</b>	<b>9.914.167</b>

A ciascuna data di chiusura del bilancio viene condotta un'analisi per valutare le perdite attese sui crediti appartenenti al Gruppo. La stima del fondo svalutazione si basa sulle valutazioni effettuate sia dagli uffici di recupero crediti delle società del Gruppo sia dai legali e dai consulenti che le supportano in tal senso.

La situazione creditoria verso la clientela, al netto del fondo svalutazione crediti, è principalmente riconducibile al Bilancio della Capogruppo per circa 21,7 milioni di euro e alle controllate Henoto S.p.A. per circa 14 milioni di euro, Tecnolegno Allestimenti S.r.l. per circa 4,1 milioni di euro e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. per 3,1 milioni di euro.

#### Crediti e debiti tributari (Nota 11)

Al 30 giugno 2025 i crediti e i debiti tributari ammontano rispettivamente a euro 7.958.033 ed euro 12.650.540 (euro 5.389.777 ed euro 4.935.754 al 31 dicembre 2024). I crediti tributari si riferiscono principalmente a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. ed Henoto S.p.A. e sono relativi a crediti IVA.

I debiti tributari si riferiscono principalmente alla Capogruppo BolognaFiere S.p.A. che, in conseguenza al consolidato fiscale, espone i debiti tributari per IRES delle società del Gruppo aderenti, in crescita rispetto a fine 2024 per i positivi risultati imponibili conseguiti.

#### Altre attività correnti (Nota 12)

La voce ammonta a euro 17.159.459 (euro 19.138.869 al 31 dicembre 2024) ed è composta come rappresentato nella tabella che segue.

Altre attività correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Crediti verso imprese controllate non consolidate	645.331	299.300	(346.031)	-54%
Crediti verso altri	4.780.832	5.169.910	389.078	8%
Ratei e risconti attivi	5.567.349	5.902.439	335.090	6%
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	8.145.357	5.787.810	(2.357.547)	-29%
<b>Totale</b>	<b>19.138.869</b>	<b>17.159.459</b>	<b>(1.979.410)</b>	<b>-10%</b>

I crediti verso altri ammontano a euro 5.169.910 al 30 giugno 2025 (euro 4.780.832 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a crediti per anticipi a fornitori e partner essenzialmente riconducibili alla Capogruppo BolognaFiere S.p.A., alla controllata Henoto S.p.A. e alla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

La voce ratei attivi accoglie ricavi di competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al 30 giugno 2025 si riferiscono principalmente ai canoni software, a consulenze, a canoni assicurati e agli oneri assunti da BolognaFiere S.p.A. per l'attivazione del casello autostradale e ripartiti sugli esercizi futuri in relazione alla durata dell'impegno assunto dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. di garantirne l'attivazione e i servizi di manutenzione. Nella voce risconti attivi sono contabilizzati anche i costi dell'implementazione del nuovo ERP che è entrato in funzione il 1° gennaio 2024.

I costi anticipati di competenza di esercizi successivi sono relativi a costi già sostenuti e contabilizzati al 30 giugno 2025 afferenti a ricavi di manifestazioni fieristiche che si realizzeranno successivamente a tale data. La consistenza della voce è legata alla ciclicità delle manifestazioni ed alla loro presenza in calendario.

Di seguito si riporta il dettaglio.

Costi anticipati	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.681	35.474	(33.207)	-48%
Servizi	7.987.922	5.684.856	(2.303.066)	-29%
Godimento beni di terzi	71.953	50.294	(21.659)	-30%
Personale	3.338	-	(3.338)	-100%
Oneri diversi di gestione	13.463	17.186	3.723	28%
<b>Totale</b>	<b>8.145.357</b>	<b>5.787.810</b>	<b>(2.357.547)</b>	<b>-29%</b>

### Disponibilità liquide (Nota 13)

La voce in oggetto al 30 giugno 2025 ammonta a euro 46.573.260 (euro 57.707.698 al 31 dicembre 2024) ed è costituita come di seguito riportato.

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Depositi bancari e postali	57.636.760	46.460.579	(11.176.181)	-19%
Denaro e valori in cassa	70.938	112.681	41.743	59%
<b>Totale</b>	<b>57.707.698</b>	<b>46.573.260</b>	<b>(11.134.438)</b>	<b>-19%</b>

Per la dinamica dei flussi finanziari rispetto al 31 dicembre 2024 si rimanda al prospetto Rendiconto finanziario consolidato.

## Analisi dello Stato patrimoniale – Patrimonio netto

### Patrimonio netto del Gruppo (Nota 14)

Il patrimonio netto consolidato è costituito così come rappresentato nello schema che segue.

Patrimonio netto consolidato	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta
Capitale sociale	194.811.457	194.811.457	-
Riserva soprapprezzo azioni	52.353.554	52.353.554	-
Riserva legale	3.977.641	3.977.641	-
Riserva FTA	8.770.968	8.770.968	-
Riserva IAS 19	(424.360)	(71.595)	352.765
Riserva negativa azioni proprie	(281.323)	(281.323)	-
Riserve statutarie	3.529.980	3.529.980	-
Riserva cash flow hedge	1.070.716	1.091.179	20.463
Riserva straordinaria	677.377	677.377	-
Riserva traduzione valutaria	(122.045)	(972.170)	(850.125)
Riserva di consolidamento	12.124.506	9.882.303	(2.242.203)
Altre riserve	2.368.878	2.368.878	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(43.643.459)	(37.998.485)	5.644.974
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza degli azionisti della Capogruppo	3.402.771	25.881.374	22.478.603
<b>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</b>	<b>238.616.661</b>	<b>264.021.137</b>	<b>25.404.476</b>
<b>Patrimonio netto di competenza delle minoranze</b>	<b>4.587.170</b>	<b>3.616.909</b>	<b>(970.261)</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>243.203.831</b>	<b>267.638.046</b>	<b>24.434.215</b>

Il patrimonio netto complessivo del Gruppo è pari a euro 267.638.046, di cui euro 264.021.137 di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo ed euro 3.616.909 di pertinenza delle minoranze.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 194.811.457, costituito da n. 194.811.457 azioni, prive di valore nominale.

Con riferimento allo schema di rappresentazione del patrimonio netto esposto nella sezione degli schemi di bilancio, la voce altre riserve, pari a euro 29.852.700 al 30 giugno 2025, comprende principalmente:

- la riserva legale al 30 giugno 2025 è pari a euro 3.977.641 e rappresenta lo stanziamento previsto dall'art. 2430 del Cod. civ. nei limiti del quinto del capitale sociale e in base a quanto previsto dallo statuto sociale della Capogruppo;
- la riserva IAS 19 al 30 giugno 2025 è pari a euro 71.595 negativa ed include la componente attuariale dei piani a benefici definiti (Fondo di Trattamento di Fine Rapporto), in conformità allo IAS 19 Benefici per i dipendenti; per la variazione della riserva nel periodo si rimanda al Conto economico complessivo;
- la riserva cash flow hedge al 30 giugno 2025 è pari a euro 1.091.179 ed accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti; per la variazione della riserva nel periodo si rimanda al Conto economico complessivo;
- la voce riserva negativa per azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2025 è pari a euro 281.323 negativa e accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie. Nel 2003 la Capogruppo ha ricevuto in assegnazione a titolo gratuito da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., quali dividendi in natura, n. 144.288 azioni proprie, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a euro 281.323 a fronte del quale era stata costituita nell'ambito del patrimonio netto una riserva indisponibile, mediante utilizzo di parte della riserva statutaria;
- le riserve statutarie al 30 giugno 2025 sono pari a euro 3.529.980 e sono state costituite sulla base di quanto previsto dall'art. 28 del precedente statuto sociale della Capogruppo, che prevedeva la destinazione ad una riserva statutaria di un importo non inferiore al 15% dell'utile netto dell'esercizio a fronte di iniziative di sviluppo, valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 12/2000;
- la riserva FTA al 30 giugno 2025 è pari a euro 8.770.968 ed è stata iscritta in sede di transizione del Bilancio consolidato del Gruppo ai principi contabili IFRS, avvenuta in data 1° gennaio 2019;
- la riserva traduzione valutaria al 30 giugno 2025 ammonta a euro 972.170 negativa ed è composta dalle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere residenti al di fuori dell'area UE;
- la riserva di consolidamento al 30 giugno 2025 è pari ad euro 9.882.303 e fa riferimento alle riserve iscritte in sede di primo consolidamento delle società consolidate; la variazione del periodo è attribuibile alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente;
- le riserve residue al 30 giugno 2025 dell'importo di euro 2.368.878 fanno riferimento a riserve costituite dalla Capogruppo in conformità a norme di legge e/o di quanto previsto dallo statuto sociale o deliberato dai soci.

La voce negativa utili (perdite) a nuovo passa da euro 43.643.459 a euro 37.998.485, a seguito della destinazione a nuovo del risultato dell'esercizio precedente del bilancio separato della Capogruppo (utile pari ad euro 5.644.947). Conseguentemente è stata registrata la variazione negativa della riserva di consolidamento per euro 2.242.203 e la movimentazione negativa di euro 3.402.771 alla voce risultato di esercizio.

Il patrimonio netto di competenza delle minoranze passa da euro 4.587.170 a euro 3.616.909 per effetto della destinazione del risultato negativo del primo semestre 2025, della riduzione conseguente alla distribuzione di dividendi a Soci di minoranza e della variazione dell'area di consolidamento.

## Analisi dello Stato patrimoniale – Passività non correnti

### Debiti verso banche (Nota 15)

La voce ammonta a euro 109.176.201 (euro 126.872.463 al 31 dicembre 2024), di cui euro 69.433.305 (euro 91.813.793 al 31 dicembre 2024) a medio lungo termine ed euro 39.742.896 a breve termine (euro 35.058.670 al 31 dicembre 2024). Di seguito si riporta la movimentazione registrata nel corso del periodo.

Voce patrimoniale	Valore al 31.12.2024	Erogazione nuovi finanziamenti	Rimborso quote capitale	Effetto costo ammortizzato	Valore al 30.06.2025	Quota corrente	Quota non corrente	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	126.872.463	8.791.904	(26.562.340)	74.174	109.176.201	39.742.896	69.433.305	20.962.723

I debiti verso banche per mutui riguardano in particolare la Capogruppo e le controllate Wydex S.r.l., Henoto S.p.A. e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. Per quanto riguarda la Capogruppo i dettagli sono di seguito riportati.

Mutui della Capogruppo	Tipologia di finanziamento	Tasso di riferimento	Debito residuo al 30.06.2025	Periodicità della rata	Scadenza ultima rata
Pool Banco BPM-BNL-BPER-Intesa Sanpaolo-MPS-Unicredit	Ipotecario	Var. Euribor 6m	60.112.723	Semestrale	30.06.2031
Intesa Sanpaolo	Finanziamento a b.t.	Var. Euribor 6m	15.000.000	A scadenza	31.01.2026
Simest	Chirografario	Tasso fisso	5.245.625	Semestrale	31.12.2028
Pool ICCREA-Emilbanca	Garanzia Sace	Var. Euribor 3m	4.444.444	Trimestrale	30.06.2027
Banco BPM	Fondo c.le garanzia	Var. Euribor 3m	3.629.126	Trimestrale	18.01.2029
Unicredit	Fondo c.le garanzia	Tasso fisso	1.111.485	Trimestrale	31.10.2028
<b>Totale</b>			<b>89.543.403</b>		

Al 30 giugno 2025 l'importo dei debiti per mutui contratti dalla Capogruppo ammonta a euro 89.543.403 in termini nominali, corrispondenti a euro 89.617.577 valutati al costo ammortizzato.

Come già descritto nel paragrafo sulla continuità aziendale, la Capogruppo è soggetta al rispetto di covenant di parametri finanziari stabiliti nel contratto di finanziamento sottoscritto dalla stessa con il c.d. Pool di banche che sono stati pienamente rispettati in relazione al 31 dicembre 2024 e che sulla base delle più recenti previsioni saranno rispettati anche per le future annualità.

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria per mutui e finanziamenti delle società controllate in essere al 30 giugno 2025, qui di seguito si riporta l'elenco e le rispettive caratteristiche.

Società del Gruppo debitrice	Istituto finanziario	Tipologia	Periodicità rata	Tipologia rata	Termine	Debito residuo al 30.06.2025
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Mutuo chirografario	Trimestrale	Posticipata	30/09/2026	1.336.891
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	Posticipata	30/09/2025	224.110
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	BPER	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	07/10/2027	955.735
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Simest	Fondo patrimonializzazione aziende esportatrici	Semestrale	Posticipata	31/12/2027	500.000
BOS S.r.l.	BPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	31/01/2026	118.348
Editrice Il Campo S.r.l.	Intesa Sanpaolo	Mutuo tasso variabile	Mensile	Posticipata	12/03/2027	88.582
Editrice Il Campo S.r.l.	MPS	Mutuo tasso variabile	Mensile	Posticipata	30/06/2026	7.760
Emvisia S.r.l.	ICCREA	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	06/08/2028	287.932
Emvisia S.r.l.	Banca Privata Leasing	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	31/01/2026	89.221
Emvisia S.r.l.	Banca di Bologna	Mutuo chirografario	Mensile	Posticipata	06/02/2030	470.019
Emvisia S.r.l.	ICCREA	Mutuo chirografario	Mensile	Posticipata	10/04/2030	484.835
Ferrara Expo S.r.l.	Cassa Padana	Mutuo chirografario	Mensile	Posticipata	24/02/2026	12.735
Fontemaggi S.r.l.	Unicredit	Mutuo chirografario tasso fisso	Mensile	Posticipata	30/09/2025	58.320
Fontemaggi S.r.l.	Intesa	Finanziamento tasso variabile	Trimestrale	Posticipata	28/05/2028	518.488
Fontemaggi S.r.l.	Crédit Agricole	Finanziamento tasso variabile	Semestrale	Posticipata	04/09/2026	196.127
Fontemaggi S.r.l.	RomagnaBanca	Mutuo chirografario tasso variabile	Mensile	Posticipata	28/07/2027	166.687
Fontemaggi S.r.l.	Unicredit	Mutuo tasso variabile	Trimestrale	Posticipata	23/02/2028	356.018
Health and Beauty Marketing Swiss GmbH	UBS	Finanziamento a tasso zero	Semestrale	Posticipata	30/09/2027	82.400
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	31/07/2025	28.410
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	30/06/2026	228.804
Henoto S.p.A.	MPS	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	31/08/2026	128.089
Henoto S.p.A.	Intesa Sanpaolo	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	Posticipata	29/12/2028	2.362.500
Henoto S.p.A.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	Posticipata	31/08/2028	205.997
Henoto S.p.A.	BCC Banca Annia	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	11/01/2027	127.883
Henoto S.p.A.	Banca del Fucino	SACE Garanzia Italia	Trimestrale	Posticipata	30/09/2026	454.545
Intermeeting S.r.l.	Banco BPM	Fondo centrale di garanzia	Mensile	Posticipata	24/02/2027	119.887
ModenaFiere S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	Posticipata	30/09/2028	205.997
Wydex S.r.l.	Unicredit	Fondo centrale di garanzia	Trimestrale	Posticipata	31/10/2028	2.667.564
<b>Totale</b>						<b>12.483.884</b>

Come si può desumere dai prospetti presentati, i debiti per mutui e finanziamenti sono sostanzialmente collegati ad erogazioni relative al periodo della pandemia con le garanzie dello Stato in virtù dei decreti legislativi emanati per supportare le aziende in crisi di liquidità.

Il Gruppo presenta al 30 giugno 2025 un indebitamento finanziario netto monetario, costituito dai debiti finanziari al valore nominale ed esclusi diritto d'uso (IFRS 16), put option e derivati, al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari sia a breve che a lungo termine, di euro 63.244.150 (euro 68.026.100 al 31 dicembre 2024) come dettagliato nella tabella che segue.

Posizione finanziaria netta consolidata	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025
<b>1. Disponibilità a breve</b>		
Denaro in cassa	70.938	112.681
Depositi bancari e postali	57.636.760	46.460.579
Altri crediti a breve	6.709.378	3.504.497
Crediti finanziari a breve verso collegate	340.000	840.000
Crediti finanziari a breve per locazioni attive diritto d'uso (IFRS 16)	46.485	-
<b>Totale</b>	<b>64.803.561</b>	<b>50.917.757</b>
<b>2. Debiti finanziari a breve</b>		
Debiti verso banche a breve	35.058.670	39.742.896
Altri debiti a breve - put option	8.230.326	9.098.262
Altri debiti a breve - diversi	2.783.367	3.359.880
Debiti finanziari a breve verso soci	500.000	500.000
Debiti finanziari a breve per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	3.802.587	3.947.938
<b>Totale</b>	<b>50.374.951</b>	<b>56.648.976</b>
<b>3. Situazione finanziaria a breve (2 - 1)</b>	<b>(14.428.610)</b>	<b>5.731.219</b>
<b>4. Crediti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi)</b>		
Crediti finanziari a medio lungo per locazioni attive diritto d'uso (IFRS 16)	-	-
Strumenti finanziari derivati a medio lungo	1.408.837	1.435.761
Crediti finanziari a medio lungo verso collegate	84.132	-
Altri crediti finanziari a medio lungo	25.000	-
<b>Totale</b>	<b>1.517.969</b>	<b>1.435.761</b>
<b>5. Debiti finanziari a medio lungo (oltre 12 mesi)</b>		
Debiti verso banche a medio lungo	91.813.793	69.433.305
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo	400.000	1.200.000
Altri debiti a medio lungo - put option	7.823.471	6.475.308
Altri debiti a medio lungo - diversi	2.400.000	-
Debiti finanziari a medio lungo per locazioni passive diritto d'uso (IFRS 16)	14.600.213	14.798.853
<b>Totale</b>	<b>117.037.477</b>	<b>91.907.466</b>
<b>6. Situazione finanziaria a medio lungo (5 - 4)</b>	<b>115.519.508</b>	<b>90.471.705</b>
<b>Indebitamento totale (2 + 5)</b>	<b>167.412.428</b>	<b>148.556.442</b>
<b>Posizione finanziaria netta (3 + 6)</b>	<b>101.090.897</b>	<b>96.202.924</b>
<b>Posizione finanziaria netta monetaria (debiti finanziari al valore nominale ed esclusi diritto d'uso IFRS 16, put option e derivati)</b>	<b>68.026.100</b>	<b>63.244.150</b>

Di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5 del 29 aprile 2021, che risulta pari a euro 97.638.685 al 30 giugno 2025 e pari a euro 102.608.867 al 31 dicembre 2024.

Posizione finanziaria netta consolidata - Schema ESMA	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025
A. Disponibilità liquide	57.707.698	46.573.260
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	7.095.863	4.344.497
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>64.803.561</b>	<b>50.917.757</b>
E. Debito finanziario corrente	15.316.281	16.906.080
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	35.058.670	39.742.896
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>50.374.951</b>	<b>56.648.976</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>(14.428.610)</b>	<b>5.731.219</b>
I. Debito finanziario non corrente	117.037.477	91.907.466
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>117.037.477</b>	<b>91.907.466</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H + L)</b>	<b>102.608.867</b>	<b>97.638.685</b>

Si precisa che tra le altre passività correnti sono iscritti debiti della controllata BolognaFiere USA Corporation verso la collegata Piattaforma Llc relativi all'anticipo sui dividendi dell'esercizio e pari ad euro 1.020.000.

#### Passività finanziarie per diritto d'uso (Nota 16)

Il saldo al 30 giugno 2025 pari a euro 18.746.791, di cui euro 14.798.835 a medio lungo termine (euro 18.402.800 al 31 dicembre 2024, di cui a medio lungo termine euro 14.600.213), rappresenta la quota delle passività iscritta per i canoni di locazione non ancora corrisposti alla data di chiusura del periodo, in ottemperanza al principio IFRS 16. Il saldo si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la sottoscrizione di nuovi contratti di affitto e/o leasing e si decrementa per il rimborso delle quote capitale ed eventuali chiusure anticipate di contratti. Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce patrimoniale	Valore al 31.12.2024	Apertura nuovi contratti	Rimborso quota capitale di passività per leasing	Chiusure anticipate contratti	Valore al 30.06.2025	Quota corrente	Quota non corrente	di cui oltre 5 anni
Passività finanziarie per diritto d'uso	18.402.800	2.236.955	(1.879.922)	(13.042)	18.746.791	14.798.853	3.947.938	3.095.800

#### Altre passività finanziarie non correnti (Nota 17)

La voce al 30 giugno 2025 ammonta a euro 7.675.308 (euro 10.623.471 al 31 dicembre 2024) e risulta composta come di seguito rappresentato.

Altre passività finanziarie non correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Passività per put option	7.823.471	6.475.308	(1.348.163)	-17%
Altri debiti a medio lungo	2.800.000	1.200.000	(1.600.000)	-57%
<b>Totale</b>	<b>10.623.471</b>	<b>7.675.308</b>	<b>(2.948.163)</b>	<b>-28%</b>

La voce passività finanziarie non correnti per put option fa riferimento ad accordi di opzioni put & call su interessenze di minoranza. Il Gruppo iscrive una passività finanziaria pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione, classificata nella voce altre passività finanziarie non correnti o correnti (a seconda della scadenza dell'opzione). Al momento del riconoscimento iniziale della passività, tale valore viene riclassificato nel patrimonio netto riducendo la quota delle minoranze se i termini e le condizioni dell'opzione put & call danno già al Gruppo accesso ai benefici economici collegati alla quota di capitale opzionata; il Gruppo contabilizza pertanto tale quota come se fosse già stata acquistata. La passività viene successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

Al 30 giugno 2025 l'ammontare totale della voce passività per put option (comprensiva anche della quota a breve termine classificata nella voce altre passività finanziarie correnti pari a euro 9.098.262) è pari a euro 15.573.570 (euro 16.053.797 al 31 dicembre 2024). La variazione della voce è dovuta (i) alla rilevazione di oneri finanziari per gli interessi maturati nel periodo, (ii) all'aggiornamento della passività finanziaria relativa alle opzioni put & call in essere per l'acquisto delle quote di minoranza di Fontemaggi S.r.l. e di Tecnolegno Allestimenti S.r.l, in conseguenza degli ultimi Business plan aggiornati, e (iii) ai pagamenti effettuati per i dividendi in conto prezzo distribuiti ai soci di minoranza di Fontemaggi S.r.l. Sono stati inoltre riclassificati i debiti da non correnti a correnti sulla base del calendario dei pagamenti.

Gli altri debiti a medio/lungo esposti al 30 giugno 2025 per un totale di euro 1.200.000 si riferiscono per euro 900.000 alla quota del debito residuo della controllata Fratelli Graziano S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda Nimag S.r.l., mentre per euro 300.000 al debito per prestiti da enti finanziatori ricevuti durante il periodo della pandemia in capo a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 riguarda la chiusura della quota non corrente del debito residuo per operazioni di M&A nel bilancio della Capogruppo BolognaFiere S.p.A.

#### Fondi per rischi e oneri non correnti (Nota 18)

La voce al 30 giugno 2025 presenta un saldo pari a euro 6.272.426 (euro 7.347.876 al 31 dicembre 2024), composto dalle voci come di seguito rappresentate.

Fondo per rischi e oneri non correnti	Valore al 31.12.2024	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore al 30.06.2025
Fondo vertenze legali	1.870.491	50.000	(43.057)	-	6.943	1.877.434
Fondo vertenze e oneri personale dipendente	1.320.480	499.000	(902.966)	-	(403.966)	916.514
Fondo rischi e oneri fiscali	215.000	20.000	-	-	20.000	235.000
Fondo rischi e oneri su contratti onerosi	809.370	-	(655.338)	-	(655.338)	154.032
Fondo oneri manifestazioni	103.285	-	-	-	-	103.285
Fondo oneri ricapitalizzazioni società collegate	99.760	-	-	-	-	99.760
Fondo indennità cessione ex ramo d'azienda BFEng S.r.l.	2.300.000	-	-	-	-	2.300.000
Altri fondi rischi e oneri	629.490	-	(43.089)	-	(43.089)	586.401
<b>Totale</b>	<b>7.347.876</b>	<b>569.000</b>	<b>(1.644.450)</b>	<b>-</b>	<b>(1.075.450)</b>	<b>6.272.426</b>

Gli incrementi sono principalmente relativi ad accantonamenti per rischi legali, obbligazioni implicite e vertenze e oneri personale dipendente iscritti per la maggior parte dalla Capogruppo BolognaFiere S.p.A. In particolare, si segnala che in questa voce sono stati contabilizzati i valori stimati dei premi da corrispondere ai dipendenti e ai dirigenti. Ulteriori dettagli relativi ai meccanismi incentivanti per i dirigenti chiave sono esposti nella tabella dedicata.

Il decremento della voce fondo rischi e oneri su contratti onerosi rispetto al 31 dicembre 2024 è relativo principalmente alla Capogruppo BolognaFiere S.p.A. (euro 609.370) e rientra nell'ambito della gestione ordinaria delle commesse pluriennali.

I fondi per rischi ed oneri rilevano potenziali passività future di natura determinata ma con ammontare o data di manifestazione finanziaria ancora incerti. In particolare, si segnala che tra gli altri fondi rischi sono ricompresi:

- il fondo vertenze legali che comprende la valorizzazione dei potenziali rischi connessi a vertenze legali in corso, ad accertamenti fiscali e ad obbligazioni contrattuali essenzialmente legati a rischi e obbligazioni implicite contabilizzati dalla Capogruppo, e dalle controllate BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., Ferrara Fiere Congressi S.r.l., Henoto S.p.A. ed Emvisia S.r.l.;
- il fondo vertenze personale dipendente che rileva in particolare accantonamenti a fronte del rischio derivante da vertenze promosse da alcuni dipendenti;
- il fondo indennità cessione ad Hera ex ramo d'azienda BFEng S.r.l., stanziato dalla Capogruppo BolognaFiere S.p.A. a copertura dell'eventuale indennità da corrispondere a favore di Hera S.p.A. all'avverarsi di determinate condizioni previste contrattualmente;
- il fondo oneri manifestazioni che accoglie le stime degli oneri connessi alla gestione di manifestazioni fieristiche in portafoglio di BolognaFiere S.p.A.;

- il fondo oneri ricapitalizzazioni che rileva l'obbligazione legale o implicita del Gruppo a ricapitalizzare le perdite realizzate da società collegate, dopo che il valore della partecipazione è stato azzerato in considerazione del patrimonio netto negativo;
- il fondo per oneri legati ai premi a dipendenti.

### Fondi relativi al personale (Nota 19)

La movimentazione dei fondi relativi al personale nel corso del semestre è rappresentata nello schema che segue.

Fondi relativi al personale	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale valore di bilancio
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>7.938.180</b>	<b>360.964</b>	<b>8.299.144</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	148.237	39.380	187.617
Utilizzo nell'esercizio	(250.146)	(19.555)	(269.701)
Altre variazioni	13.167	-	13.167
<b>Totale</b>	<b>(88.742)</b>	<b>19.825</b>	<b>(68.917)</b>
<b>Saldo al 30.06.2025</b>	<b>7.849.438</b>	<b>380.789</b>	<b>8.230.227</b>

Tale voce accoglie principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto, pari a euro 7.849.438 (euro 7.938.180 al 31 dicembre 2024), e rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 30 giugno 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli incrementi derivano dagli accantonamenti di periodo effettuati e i decrementi sono relativi alle indennità liquidate e anticipazioni concesse.

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono di seguito rappresentate.

Parametri per la valutazione attuariale	Valore di riferimento esercizio 2024	Valore di riferimento primo semestre 2025
Tasso annuo di inflazione	1,60%	1,70%
Tasso annuo di dimissioni	8,00%	7,50%
Tasso annuo di anticipi	2,38%	2,60%

Per la determinazione dei conteggi attuariali la Società si avvale del supporto di un professionista iscritto ad apposito albo.

### Passività per imposte differite (Nota 20)

La voce al 30 giugno 2025 evidenzia un saldo pari a euro 17.728.307 (euro 18.547.350 al 31 dicembre 2024), relativo principalmente alla Capogruppo e riferito essenzialmente a disallineamenti contabili-fiscali legati alle aliquote di ammortamento sia sui cespiti di proprietà che alla contabilizzazione del leasing operativo.

Nella voce, in relazione alla società controllata BolognaFiere USA Corporation, sono inoltre contabilizzate le imposte differite stanziate sulla plusvalenza realizzata nel 2023 sulla partecipazione di North America Beauty Events Llc. In seguito all'andamento del tasso di cambio del Dollaro USA è stata rilevata una variazione di euro 688.680 alla voce altre variazioni.

Passività per imposte differite	Valore di bilancio
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>18.547.350</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamenti nell'esercizio	388.072
Utilizzi nell'esercizio	(518.435)
Altre variazioni	(688.680)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(819.043)</b>
<b>Saldo al 30.06.2025</b>	<b>17.728.307</b>

Gli accantonamenti e gli utilizzi comprendono gli importi stanziati o riversati a seguito della diversa competenza civilistica e fiscale delle poste economiche, in particolare con riferimento ai valori contabilizzati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

### Altre passività non correnti (Nota 21)

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella tabella che segue.

Altre passività non correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.420	356.168	(298.252)	-46%
Debiti tributari	158.801	-	(158.801)	-100%
Debiti commerciali	-	91.124	91.124	n.a.
Altri debiti	27.500	-	(27.500)	-100%
<b>Totale</b>	<b>840.721</b>	<b>447.292</b>	<b>(393.429)</b>	<b>-47%</b>

Il decremento del debito verso istituti di previdenza è conseguente al progressivo pagamento del debito verso INPS relativo all'adesione da parte della Capogruppo e di alcune controllate al c.d. contratto di espansione e isopensione che prevede, a determinate condizioni, l'esodo anticipato rispetto alla data prevista per la pensione di anzianità da parte dei lavoratori.

### Analisi dello Stato patrimoniale – Passività correnti

#### Altre passività finanziarie correnti (Nota 22)

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella tabella che segue.

Altre passività finanziarie correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	500.000	-	0%
Passività finanziarie per put option	8.230.326	9.098.263	867.937	11%
Altri debiti finanziari	2.783.378	3.359.880	576.502	21%
<b>Totale</b>	<b>11.513.704</b>	<b>12.958.143</b>	<b>1.444.439</b>	<b>13%</b>

I debiti verso soci per finanziamenti sono invariati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e costituiti interamente dal debito della controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l. nei confronti dei soci di minoranza.

Le passività finanziarie per put option iscritte al 30 giugno 2025 sono riferite al debito per l'esercizio delle put option di Henoto S.p.A., Bexpo S.r.l., Henoto USA Llc, Editrice il Campo S.r.l. ed Equipe Exhibit S.r.l. aventi scadenza entro i 12 mesi, oltre al debito contabilizzato da BolognaFiere Usa Corporation per l'impegno relativo al pagamento dell'eventuale earnout per la partecipazione in Piattaforma Llc.

Tra gli altri debiti finanziari è iscritta la quota di debito residuo legato ad operazioni di M&A nel Bilancio della Capogruppo BolognaFiere S.p.A., e la quota in scadenza a breve termine di un debito per prestiti da enti finanziatori ricevuti durante il periodo della pandemia in capo alla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e di un debito per M&A in capo alla controllata Fratelli Graziano S.r.l.

#### Debiti commerciali (Nota 23)

La voce al 30 giugno 2025 ammonta a euro 55.575.288 (euro 55.298.099 al 31 dicembre 2024) ed accoglie i debiti verso i fornitori e i debiti per fatture da ricevere sia per i rapporti con i fornitori per le ordinarie attività commerciali relative all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, ai servizi

connessi e alla produzione di allestimenti, oltre che per i rapporti con i fornitori relativi ai lavori edili e di impiantistica connessi alle opere infrastrutturali sul quartiere fieristico.

L'esposizione è principalmente riconducibile per circa 18,8 milioni di euro alla Capogruppo, 17,7 milioni alla controllata Henoto S.p.A., 4,9 milioni alla controllata Backspace S.r.l., 2,6 milioni alla controllata Fontemaggi S.r.l., 2,2 milioni alla controllata Emvisia S.r.l., 2,1 milioni alla controllata Tecnolegno Allestimenti S.r.l., e 1,8 milioni alla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

#### Altre passività correnti (Nota 24)

La voce al 30 giugno 2025 è pari a euro 49.554.643 (euro 86.005.493 al 31 dicembre 2024) ed è composta come di seguito riportato.

Altre passività correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso imprese collegate	5.600.268	4.275.264	(1.325.004)	-24%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.497.284	4.336.558	(160.726)	-4%
Altri debiti	8.254.753	10.959.882	2.705.129	33%
Ratei e risconti passivi	5.306.371	6.724.217	1.417.846	27%
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	38.148.025	12.810.383	(25.337.642)	-66%
Acconti	24.198.792	10.448.339	(13.750.453)	-57%
<b>Totale</b>	<b>86.005.493</b>	<b>49.554.643</b>	<b>(36.450.850)</b>	<b>-42%</b>

La voce debiti verso imprese collegate è riconducibile principalmente alla Capogruppo, che presenta debiti verso imprese collegate quali Bologna & Fiera Parking S.p.A. e Vivaevents S.r.l., e al debito della controllata BolognaFiere Usa Corporation verso la collegata Piattaforma LlC.

La voce altri debiti, pari a euro 10.959.882 (euro 8.254.753 al 31 dicembre 2024), è costituita principalmente da poste contabilizzate dalla Capogruppo e da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., Emvisia S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l., Fontemaggi S.r.l. ed Henoto S.p.A., ed ha per oggetto debiti verso il personale, debiti per rimborsi a clienti e per depositi cauzionali ricevuti.

La voce ratei e risconti passivi pari a euro 6.724.217 (euro 5.306.371 al 31 dicembre 2024) accoglie al suo interno i contributi erogati a BolognaFiere S.p.A. e ad altre società del Gruppo, in particolare:

- con Decreto del 7 marzo 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato tra i beneficiari di finanziamenti (derivanti dalla riassegnazione di contributi statali risultati revocati nell'anno 2005) il Comune di Bologna per un contributo di 1,5 milioni di euro, destinati a BolognaFiere S.p.A. per interventi strutturali consistenti nella realizzazione del padiglione fieristico 14/15; l'importo è stato contabilizzato tra gli altri risconti passivi;
- dall'esercizio 2010, è presente il contributo erogato a BolognaFiere S.p.A. a fronte degli oneri sostenuti per la realizzazione del casello autostradale Fiera sull'autostrada A14, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge n. 105 del 27 gennaio 2006, che viene riscontato a partire dal 2010 e fino alla scadenza del 2038, con le medesime modalità adottate per l'importo degli oneri a tal fine sostenuti;
- la controllata ModenaFiere S.r.l. al 31 dicembre 2023 ha contabilizzato nei risconti passivi la quota di contributo ricevuto per il ripristino dei danni causati dal terremoto, il cui valore residuo al 30 giugno 2025 è pari ad euro 931.719.

La voce ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi accoglie i ricavi contabilizzati entro il 30 giugno 2025 ma di esclusiva competenza di manifestazioni in calendario dopo tale data e che si terranno a partire dal secondo semestre del 2025. L'andamento del saldo dipende dalla ciclicità delle manifestazioni.

L'importo risultante alla voce acconti è prevalentemente riferito ad incassi da parte delle controllate Tecnolegno Allestimenti S.r.l., BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., Henoto China Ltd, BolognaFiere China Ltd, Fratelli Graziano S.r.l., Backspace S.r.l. ed Henoto S.p.A. per acconti ricevuti da clienti su servizi richiesti e relativi a manifestazioni che si terranno a partire dal secondo semestre del 2025.

## Analisi del Conto economico

Rimandando a quanto evidenziato sull'andamento economico del semestre chiuso al 30 giugno 2025 nella parte della Relazione degli Amministratori dedicata agli aspetti gestionali, si riportano di seguito le informazioni sulla composizione e sulla natura delle poste del Conto economico.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nota 25)

La voce al 30 giugno 2025 mostra un saldo pari a euro 188.378.367 (euro 148.391.537 al 30 giugno 2024), valore sensibilmente incrementato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla favorevole stagionalità del calendario fieristico e all'attività di diversificazione e ulteriore presidio dell'intera catena del valore intrapresa negli ultimi anni dal Gruppo BolognaFiere.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per tipologia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Ricavi delle vendite</b>				
Proventi da pubblicazioni	246.318	426.237	179.919	73%
Biglietti di ingresso	4.665.107	5.255.728	590.621	13%
<b>Totale</b>	<b>4.911.425</b>	<b>5.681.965</b>	<b>770.540</b>	<b>16%</b>
<b>Ricavi delle prestazioni</b>				
Affitti e noleggi di aree espositive e sale	70.029.526	81.840.059	11.810.533	17%
Affitti e noleggi di allestimenti	46.886.649	58.837.306	11.950.657	25%
Pubblicità	2.865.599	2.688.721	(176.878)	-6%
Forniture tecniche di allacciamento	3.428.294	9.339.729	5.911.435	172%
Servizi vari di manifestazione	13.927.315	20.601.324	6.674.009	48%
Altri affitti, noleggi e canoni	5.533.665	5.921.621	387.956	7%
Servizi di agenzia	681.446	1.315.219	633.773	93%
Servizi di ristorazione	114.688	2.152.423	2.037.735	1777%
Soppravvenienze attive	12.930	-	(12.930)	-100%
<b>Totale</b>	<b>143.480.112</b>	<b>182.696.402</b>	<b>39.216.290</b>	<b>27%</b>
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>148.391.537</b>	<b>188.378.367</b>	<b>39.986.830</b>	<b>27%</b>

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è relativa principalmente:

- all'incremento dei ricavi per affitti e noleggi di aree espositive e sale per euro 11.810.533;
- all'incremento dei ricavi per affitti e noleggi di allestimenti per euro 11.950.657;
- all'incremento dei ricavi per servizi vari di manifestazione per euro 6.674.009;
- all'incremento dei ricavi per forniture tecniche di allacciamento per euro 5.911.435.

Tutti gli stream di ricavi contabilizzati dalle società del Gruppo rispettano le condizioni per una rilevazione *at point in time*, e non vi sono casi di transazioni che rispettino le condizioni per poter essere contabilizzate *over time*.

### Altri ricavi (Nota 26)

La voce al 30 giugno 2025 presenta un saldo pari a euro 4.675.601 (euro 4.700.918 al 30 giugno 2024) ed è composta come di seguito rappresentato.

Altri Ricavi	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Contributi in conto esercizio	756.069	869.449	113.380	15%
Rimborsi assicurativi (recupero danni e penali)	53.368	97.436	44.068	83%
Rimborsi diversi	308.917	2.443	(306.474)	-99%
Sponsorizzazioni	436.686	266.435	(170.251)	-39%
Ricavi e proventi vari	2.133.533	2.413.089	279.556	13%
Plusvalenze	76	85.157	85.081	111949%
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.012.269	941.592	(70.677)	-7%
<b>Totale</b>	<b>4.700.918</b>	<b>4.675.601</b>	<b>(25.317)</b>	<b>-1%</b>

La voce in commento è in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, le variazioni sono principalmente da attribuire:

- all'incremento dell'importo della voce contributi in conto esercizio per euro 113.380, che comprende principalmente le erogazioni effettuate da Enti, Istituzioni ed Organismi pubblici e privati a sostegno di specifiche manifestazioni, iniziative ed attività;
- all'incremento del valore iscritto alla voce ricavi e proventi vari per euro 279.556;
- alla diminuzione del valore della voce rimborsi diversi per euro 306.474 e ricavi per sponsorizzazioni per euro 170.251.

### Costi operativi (Nota 27)

I costi operativi al 30 giugno 2025 sono pari a complessivi euro 141.974.670 (euro 116.762.434 al 30 giugno 2024) e sono dettagliati come di seguito rappresentato.

Costi operativi	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Variazione delle rimanenze	(238.780)	(3.814.912)	(3.576.132)	-1498%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.034.247	11.532.472	2.498.225	28%
Costi per servizi	80.042.156	103.251.957	23.209.801	29%
Costi per godimento beni di terzi	2.573.212	3.768.409	1.195.197	46%
Costi per il personale	22.543.288	24.960.447	2.417.159	11%
Altri costi operativi	2.808.311	2.276.297	(532.014)	-19%
<b>Totale</b>	<b>116.762.434</b>	<b>141.974.670</b>	<b>25.212.236</b>	<b>22%</b>

I costi della produzione accolgono i componenti negativi di reddito derivanti dall'attività caratteristica del Gruppo. L'incremento dei costi operativi, in particolare dei costi per servizi e di quelli per materie prime, è conseguente all'aumento delle vendite di aree espositive e allestimenti come già commentato nella Nota 25, sebbene in maniera meno che proporzionale, determinando quindi un incremento della marginalità.

I costi per il personale sono pari a complessivi euro 24.960.447 (euro 22.543.288 per il primo semestre 2024) e sono dettagliati nello schema che segue.

Costi per il personale	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Salari e stipendi	16.356.076	17.914.955	1.558.879	10%
Oneri sociali	4.776.706	5.422.933	646.227	14%
Trattamento di fine rapporto	850.380	839.388	(10.992)	-1%
Trattamento di quiescenza e simili	3.850	-	(3.850)	-100%
Altri costi per il personale	556.276	783.171	226.895	41%
<b>Totale</b>	<b>22.543.288</b>	<b>24.960.447</b>	<b>2.417.159</b>	<b>11%</b>

L'incremento del costo per il personale è legato alla crescita dell'organico di Gruppo e alle politiche retributive e di incentivazione in atto.

Si segnala che all'interno della voce altri costi per il personale sono contabilizzati i valori stimati dei premi da corrispondere ai dipendenti e ai dirigenti.

Il dettaglio della voce altri costi operativi è di seguito riportato.

Altri costi operativi	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Imposte e tasse dell'esercizio deducibili	364.743	361.675	(3.068)	-1%
Imposte e tasse dell'esercizio in deducibili	1.069.439	1.014.009	(55.430)	-5%
Quote e oneri associativi e altre spese detraibili	177.548	158.982	(18.566)	-10%
Spese di rappresentanza, liberalità e altre spese indetraibili	366.681	20.093	(346.588)	-95%
Perdite e abbuoni su crediti	36.834	152.118	115.284	313%
Altri oneri diversi di gestione	193.482	138.446	(55.036)	-28%
Minusvalenze da alienazione beni strumentali	514.280	429.498	(84.782)	-16%
Sopravvenienze e insussistenze passive	85.304	1.476	(83.828)	-98%
<b>Totale</b>	<b>2.808.311</b>	<b>2.276.297</b>	<b>(532.014)</b>	<b>-19%</b>

Gli altri costi operativi registrano un decremento di euro 532.014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente imputabile a una riduzione delle spese di liberalità.

Le minusvalenze da alienazione beni strumentali sono realizzate prevalentemente dalla Capogruppo e dalle società controllate Henoto S.p.A. e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

### Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto (Nota 28)

Il risultato operativo di società a controllo congiunto e delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2025 presenta un saldo negativo di complessivi euro 61.453 (onere di euro 484.800 al 30 giugno 2024); di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame.

Risultato operativo di società a controllo congiunto e valutate a patrimonio netto	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta
Metef S.r.l.	(16.666)	n.a	n.a
Vivaevents S.r.l.	(434.513)	-	434.513
Futurpera S.r.l. in liquidazione	(3.110)	-	3.110
Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione	-	(51.354)	(51.354)
GiWood S.r.l.	(10.700)	-	10.700
Ronbo Ltd	(19.811)	(10.099)	9.712
<b>Totale</b>	<b>(484.800)</b>	<b>(61.453)</b>	<b>423.347</b>

### Ammortamenti e svalutazioni (Nota 29)

Il dettaglio della voce in esame è illustrato nella tabella che segue.

Ammortamenti e svalutazioni	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati (compreso diritto d'uso)	6.665.254	6.802.387	137.133	2%
Impianti e macchinari (compreso diritto d'uso)	426.510	540.524	114.014	27%
Attrezzature industriali e commerciali (compreso diritto d'uso)	446.797	475.350	28.553	6%
Altre immobilizzazioni materiali (compreso diritto d'uso)	1.359.808	1.608.660	248.852	18%
<b>Totale</b>	<b>8.898.369</b>	<b>9.426.921</b>	<b>528.552</b>	<b>6%</b>
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</b>				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	232.119	84.539	(147.580)	-64%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	305.391	310.940	5.549	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	73.782	36.624	(37.158)	-50%
<b>Totale</b>	<b>611.292</b>	<b>432.103</b>	<b>(179.189)</b>	<b>-29%</b>
<b>Svalutazioni delle immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	1.134.936	-	(1.134.936)	-100%
<b>Totale</b>	<b>1.134.936</b>	<b>-</b>	<b>(1.134.936)</b>	<b>-100%</b>
<b>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>				
Accantonamenti per svalutazione crediti	1.083.695	243.584	(840.111)	-78%
<b>Totale</b>	<b>1.083.695</b>	<b>243.584</b>	<b>(840.111)</b>	<b>-78%</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>11.728.292</b>	<b>10.102.608</b>	<b>(1.625.684)</b>	<b>-14%</b>

Al 30 giugno 2025 non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali. Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente erano invece stati svalutati l'avviamento di Health and Beauty Germany GmbH e alcuni cespiti immateriali della controllata Henoto S.p.A.

Si segnala che una ancora più attenta gestione delle fasi di incasso e recupero ha condotto ad una riduzione degli accantonamenti a presidio del rischio di credito al 30 giugno 2025 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

### Accantonamenti e altre variazioni del fondo rischi e oneri (Nota 30)

Gli accantonamenti al 30 giugno 2025 sono pari a oneri per complessivi euro 50.000 a fronte di euro 679.394 al 30 giugno 2024. Gli accantonamenti sono riferiti alla controllata Backspace S.r.l. per rischi legati a contenziosi legali.

### Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni (Nota 31)

Il valore delle rettifiche di valore di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni al 30 giugno 2025 ammonta ad euro 27.773 e si riferisce alla svalutazione di crediti finanziari detenuti dalle società controllate Emvisia S.r.l. ed Henoto S.p.A. nei confronti di loro controllate non rientranti nell'area di consolidamento.

**Proventi e oneri finanziari (Nota 32)**

I proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2025 presentano un saldo negativo pari a euro 3.189.334 (saldo negativo di euro 3.879.145 al 30 giugno 2024).

I proventi finanziari del periodo sono dettagliati come riportato nella tabella che segue.

Proventi finanziari	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Proventi da partecipazioni</b>				
Da altri	279	5.040	4.761	1706%
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>5.040</b>	<b>4.761</b>	<b>1706%</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>954.289</b>	<b>588.108</b>	<b>(366.181)</b>	<b>-38%</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>954.568</b>	<b>593.148</b>	<b>(361.420)</b>	<b>-38%</b>

Tra gli altri proventi finanziari sono contabilizzati interessi attivi per crediti verso controllate non consolidate e collegate per euro 24.064 (euro 35.257 al 30 giugno 2024), interessi attivi bancari per euro 236.723 (euro 358.033 al 30 giugno 2024) ed i differenziali sugli strumenti finanziari derivati IRS per euro 255.301 (euro 502.325 al 30 giugno 2024).

Di seguito il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari.

Oneri finanziari	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Interessi passivi su c/c bancari	69.118	63.665	(5.453)	-8%
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	3.456.658	2.364.449	(1.092.209)	-32%
Interessi passivi su altri debiti	232.601	238.838	6.237	3%
Interessi passivi altre imprese	9.893	12.048	2.155	22%
Oneri finanziari da passività finanziarie per diritto d'uso	353.887	360.613	6.726	2%
Altri oneri finanziari	269.834	260.390	(9.444)	-3%
Sopravvenienze passive	420.963	1.128	(419.835)	-100%
<b>Totale</b>	<b>4.812.954</b>	<b>3.301.131</b>	<b>(1.511.823)</b>	<b>-31%</b>

La voce interessi ed altri oneri finanziari al 30 giugno 2025 presenta un decremento di euro 1.511.823 derivante principalmente dalla riduzione degli interessi passivi su mutui e finanziamenti per euro 1.092.209 in conseguenza alla significativa riduzione dell'indebitamento bancario rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Inoltre, al 30 giugno 2024 la voce sopravvenienze passive riportava l'onere finanziario legato alla differenza di prezzo stimata per l'esercizio della opzione put & call per Fontemaggi S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l. ed Henoto Usa Llc, e l'onere per la distribuzione dei dividendi alle minoranze della controllata Equipe Exhibit S.r.l., dato che le condizioni dell'opzione put & call davano già al Gruppo accesso ai benefici economici collegati alla quota di capitale opzionata senza che la distribuzione comportasse una variazione nella stima del debito per l'opzione put & call.

Di seguito il dettaglio della voce utile e perdite su cambi, che al 30 giugno 2025 registra un impatto complessivamente negativo di euro 481.351 (euro 20.759 negativo al 30 giugno 2024) legato alle variazioni dei tassi di cambio tra Euro e le valute estere con cui opera il Gruppo e in buona parte riconducibile agli effetti dei cambi sulle poste patrimoniali di consolidato.

Utili e (perdite) su cambi	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Utili su cambi	529.867	717.526	187.659	35%
(Perdite su cambi)	(550.626)	(1.198.877)	(648.251)	-118%
<b>Totale</b>	<b>(20.759)</b>	<b>(481.351)</b>	<b>(460.592)</b>	<b>-2219%</b>

**Imposte sul reddito (Nota 33)**

Le imposte sul reddito del periodo determinano un onere di euro 11.769.300 (onere di euro 7.066.318 al 30 giugno 2024), con imposte correnti pari ad euro 10.052.086 e imposte anticipate e differite di euro 1.773.657.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>IRES</b>				
Imposte correnti	4.094.074	8.349.524	4.255.450	104%
IRES esercizi precedenti	3.136	(56.443)	(59.579)	-1900%
Imposte anticipate IRES	2.215.876	1.694.946	(520.930)	-24%
Imposte differite IRES	280.320	76.262	(204.058)	-73%
(Proventi) oneri da adesione al consolidato fiscale	(759.187)	-	759.187	100%
<b>Totale IRES</b>	<b>5.834.219</b>	<b>10.064.289</b>	<b>4.230.070</b>	<b>73%</b>
<b>IRAP</b>				
Imposte correnti	1.207.309	1.702.562	495.253	41%
Imposte anticipate IRAP	(12.694)	(5.937)	6.757	53%
Imposte differite IRAP	37.484	8.386	(29.098)	-78%
<b>Totale IRAP</b>	<b>1.232.099</b>	<b>1.705.011</b>	<b>472.912</b>	<b>38%</b>
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>7.066.318</b>	<b>11.769.300</b>	<b>4.702.982</b>	<b>67%</b>
<i>Di cui:</i>				
<i>Totale imposte correnti</i>	<i>4.542.196</i>	<i>10.052.086</i>	<i>5.509.890</i>	<i>121%</i>
<i>Totale imposte esercizi precedenti</i>	<i>3.136</i>	<i>(56.443)</i>	<i>(59.579)</i>	<i>-1900%</i>
<i>Totale imposte anticipate/differite</i>	<i>2.520.986</i>	<i>1.773.657</i>	<i>(747.329)</i>	<i>-30%</i>

### Utile (perdita) per azione (Nota 34)

Il calcolo del risultato base per azione al 30 giugno 2025, pari a euro 0,133 (euro 0,058 al 30 giugno 2024), è dato dal risultato economico del periodo attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale dell'entità Capogruppo, diviso la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel corso del primo semestre 2025 pari a 194.667.169 (invariato rispetto al semestre 2024), escludendo le azioni proprie.

Il risultato base per azione del primo semestre 2025 corrisponde al risultato per azione diluito.

Elementi alla base del calcolo dell'utile (perdita) per azione	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025
<b>Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo adeguato per calcolo diluito</b>	<b>11.382.858</b>	<b>25.881.374</b>
<b>Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per calcolo base</b>	<b>11.382.858</b>	<b>25.881.374</b>
<b>Numero medio ponderato di azioni ordinarie (escluse le azioni proprie) ai fini dell'utile (perdita) per azione base*</b>	<b>194.667.169</b>	<b>194.667.169</b>
<b>Numero medio ponderato di azioni ordinarie (escluse le azioni proprie) ai fini dell'utile (perdita) per azione diluito</b>	<b>194.667.169</b>	<b>194.667.169</b>

*(\*) Il numero medio ponderato delle azioni prende in considerazione l'effetto medio ponderato delle variazioni conseguenti alle operazioni su azioni proprie intervenute nel corso dell'anno*

## Rapporti con parti correlate e altre informative

### Rapporti con parti correlate

Le società facenti parte del Gruppo BolognaFiere hanno intrattenuto rapporti a condizioni di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica sia nell'ambito del Gruppo che con le altre società correlate.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono principalmente volti all'organizzazione e alla gestione delle manifestazioni e degli eventi, nonché alla produzione e alla commercializzazione di prodotti e servizi in ambito allestimenti & architecture.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli ammontari e la natura dei crediti e dei debiti al 30 giugno 2025 e il dettaglio dei costi e dei ricavi del periodo relativi ai rapporti con le parti correlate.

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Backspace S.r.l.	112.596	13.044	8.050	88.411
Bexpo S.r.l.	-	15.256	802.113	-
BolognaFiere China Ltd	-	1.222.002	-	39.687
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	65.045	15.758.656	23.267.755	28.551.835
BolognaFiere India Pvt Ltd	75.753	169.249	-	23.628
BolognaFiere USA Corporation	-	253.946	2.429.150	-
BolognaFiere Water&Energy S.r.l.	-	18.352	508.018	16.875
BOS S.r.l.	7.938	1.110.994	585.434	403.818
Editrice Il Campo S.r.l.	-	126.910	194.596	-
Emvisia S.r.l.	379.325	12.560	5.000	130.462
Ferrara Expo S.r.l.	-	65.336	330.420	-
Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	-	11.480	497.419	278.570
Fontemaggi S.r.l.	-	15.955	10.000	-
Fratelli Graziano S.r.l.	-	240	-	-
Henoto S.p.A.	8.458.906	425.366	6.350.881	2.324.754
Intermeeting S.r.l.	-	-	550.790	337.731
ModenaFiere S.r.l.	821.497	122.717	521.797	742.383
Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	-	6.000	5.000	-
Wydex S.r.l.	2.406.115	222.565	4.657.407	441.226
<b>Totale società controllate</b>	<b>12.327.175</b>	<b>19.570.628</b>	<b>40.723.830</b>	<b>33.379.380</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>4.497.485</b>	<b>1.740.189</b>	<b>798.135</b>	<b>2.868.983</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>16.824.660</b>	<b>21.310.817</b>	<b>41.521.965</b>	<b>36.248.363</b>
Rapporti con le parti correlate Backspace S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	13.044	112.596	88.411	8.050
Emvisia S.r.l.	496.537	29.437	6.972	1.246.790
Fontemaggi S.r.l.	-	3.653	-	3.382
Fratelli Graziano S.r.l.	18.000	32.731	29.186	800
Henoto Middle East Events Llc	-	-	-	-
Henoto S.p.A.	974.720	9.810.405	2.275.011	6.604.171
Henoto USA LLC	-	31.356	-	-
Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	500	4.406	-	-
Wydex S.r.l.	151.343	-	-	1.754.938
<b>Totale società controllate</b>	<b>1.654.144</b>	<b>10.024.584</b>	<b>2.399.580</b>	<b>9.618.131</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>1.654.144</b>	<b>10.024.584</b>	<b>2.399.580</b>	<b>9.618.131</b>
Rapporti con le parti correlate Bexpo S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	15.256	-	-	802.113
<b>Totale società controllate</b>	<b>15.256</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>802.113</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>15.256</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>802.113</b>
Rapporti con le parti correlate BolognaFiere China Ltd	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	1.222.002	-	39.687	-
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	5.521.508	22.317	34.073	810
BolognaFiere Shenzhen Ltd	-	-	-	357.270
Editrice Il Campo S.r.l.	4.319	-	-	-
Henoto China Ltd	331.037	116.613	318.260	651
Henoto S.p.A.	1.830.490	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>8.909.356</b>	<b>138.930</b>	<b>392.020</b>	<b>358.731</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>852</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>8.909.356</b>	<b>139.782</b>	<b>392.020</b>	<b>358.731</b>

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	15.758.656	65.045	28.551.835	23.267.755
BolognaFiere China Ltd	22.317	5.521.508	810	34.073
BolognaFiere India Pvt Ltd	17.510	270.448	-	-
BolognaFiere USA Corporation	943.597	843.801	2.183.122	1.185.354
Editrice Il Campo S.r.l.	2.600	-	22.643	-
Fontemaggi S.r.l.	-	960	-	-
Health and Beauty Germany GmbH	265.154	120.548	5.273.269	28.705
Henoto S.p.A.	2.471.661	129.033	145.651	70.159
<b>Totale società controllate</b>	<b>19.481.495</b>	<b>6.951.343</b>	<b>36.177.330</b>	<b>24.586.046</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>1.629.611</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>21.111.106</b>	<b>6.951.343</b>	<b>36.177.330</b>	<b>24.586.046</b>

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere India Pvt Ltd	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	169.249	75.753	23.628	-
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	270.448	17.510	-	-
Henoto S.p.A.	44.892	-	-	2.859
<b>Totale società controllate</b>	<b>484.589</b>	<b>93.263</b>	<b>23.628</b>	<b>2.859</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>484.589</b>	<b>93.263</b>	<b>23.628</b>	<b>2.859</b>

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere Shenzhen Ltd	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere China Ltd	-	-	357.270	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>357.270</b>	<b>-</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>357.270</b>	<b>-</b>

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere USA Corporation	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	253.946	-	-	2.429.150
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	843.801	943.597	1.185.354	2.183.122
<b>Totale società controllate</b>	<b>1.097.747</b>	<b>943.597</b>	<b>1.185.354</b>	<b>4.612.272</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>943.597</b>	<b>1.097.780</b>	<b>25.801</b>	<b>1.024.280</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>2.041.344</b>	<b>2.041.377</b>	<b>1.211.155</b>	<b>5.636.552</b>

Rapporti con le parti correlate BolognaFiere Water&Energy S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	18.352	-	16.875	508.018
<b>Totale società controllate</b>	<b>18.352</b>	<b>-</b>	<b>16.875</b>	<b>508.018</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>18.352</b>	<b>-</b>	<b>16.875</b>	<b>508.018</b>

Rapporti con le parti correlate BOS S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	1.110.994	7.938	403.818	585.434
Henoto S.p.A.	421.526	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>1.532.520</b>	<b>7.938</b>	<b>403.818</b>	<b>585.434</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>1.532.520</b>	<b>7.938</b>	<b>403.818</b>	<b>585.434</b>

Rapporti con le parti correlate Editrice IL Campo S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	126.910	-	-	194.596
BolognaFiere China Ltd	-	4.319	-	-
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	-	2.600	-	22.643
Henoto S.p.A.	105.333	-	-	143.726
<b>Totale società controllate</b>	<b>232.243</b>	<b>6.919</b>	<b>-</b>	<b>360.965</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>232.243</b>	<b>6.919</b>	<b>-</b>	<b>360.965</b>
Rapporti con le parti correlate Emvisia S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	12.560	379.325	130.462	5.000
Backspace S.r.l.	29.437	496.537	1.246.790	6.972
Fontemaggi S.r.l.	-	8.304	-	-
Fratelli Graziano S.r.l.	54.900	3.158	3.853	65.900
Henoto China Ltd	-	-	-	3.641
Henoto Middle East Events Llc	-	72.129	-	-
Henoto S.p.A.	583.143	3.006.416	1.982.355	445.158
Henoto Suisse S.a.	-	18.136	22.815	-
Henoto USA Llc	18.357	30.912	44.851	21.679
ModenaFiere S.r.l.	-	2.381	2.904	-
Tecnogno Allestimenti S.r.l.	-	37.928	3.451	-
Wydex S.r.l.	13.482	-	-	10.872
<b>Totale società controllate</b>	<b>711.879</b>	<b>4.055.226</b>	<b>3.437.481</b>	<b>559.222</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>711.879</b>	<b>4.055.226</b>	<b>3.437.481</b>	<b>559.222</b>
Rapporti con le parti correlate Ferrara Expo S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	65.336	-	-	330.420
Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	40.327	-	635.733	168.264
<b>Totale società controllate</b>	<b>105.663</b>	<b>-</b>	<b>635.733</b>	<b>498.684</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>105.663</b>	<b>-</b>	<b>635.733</b>	<b>498.684</b>
Rapporti con le parti correlate Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	11.480	-	278.570	497.419
Ferrara Expo S.r.l.	-	40.327	168.264	635.733
<b>Totale società controllate</b>	<b>11.480</b>	<b>40.327</b>	<b>446.834</b>	<b>1.133.152</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>11.480</b>	<b>40.327</b>	<b>446.834</b>	<b>1.133.152</b>
Rapporti con le parti correlate Fontemaggi S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	15.955	-	-	10.000
Backspace S.r.l.	3.653	-	3.382	-
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	960	-	-	-
Emvisia S.r.l.	8.304	-	-	-
Henoto China Ltd	62.040	-	-	-
Henoto USA Llc	24.155	26.532	26.532	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>115.067</b>	<b>26.532</b>	<b>29.914</b>	<b>10.000</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>115.067</b>	<b>26.532</b>	<b>29.914</b>	<b>10.000</b>

Rapporti con le parti correlate Fratelli Graziano S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	240	-	-	-
Backspace S.r.l.	32.731	18.000	800	29.186
Emvisia S.r.l.	3.158	54.900	65.900	3.853
Henoto S.p.A.	2.756	437.500	128.500	802.756
<b>Totale società controllate</b>	<b>38.885</b>	<b>510.400</b>	<b>195.200</b>	<b>835.795</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>38.885</b>	<b>510.400</b>	<b>195.200</b>	<b>835.795</b>
Rapporti con le parti correlate Health and Beauty Germany GmbH	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	120.548	265.154	28.705	5.273.269
Henoto S.p.A.	24.288	-	-	18.766
<b>Totale società controllate</b>	<b>144.836</b>	<b>265.154</b>	<b>28.705</b>	<b>5.292.035</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>144.836</b>	<b>265.154</b>	<b>28.705</b>	<b>5.292.035</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto China Ltd	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Backspace S.r.l.	-	-	-	-
BolognaFiere China Ltd	116.613	331.037	651	318.260
Editrice Il Campo S.r.l.	-	-	-	-
Emvisia S.r.l.	-	-	3.641	-
Fontemaggi s.r.l.	-	62.040	-	-
Henoto International S.a.	-	-	893.176	-
Henoto Middle East Events Llc	-	8.847	-	24.125
Henoto S.p.A.	2.724.792	105	1.528	205.188
Henoto USA Llc	16.674	-	65.365	19.172
<b>Totale società controllate</b>	<b>2.858.079</b>	<b>402.029</b>	<b>964.361</b>	<b>566.745</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>2.858.079</b>	<b>402.029</b>	<b>964.361</b>	<b>566.745</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto International S.a.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Henoto China S.a	-	-	-	893.176
Henoto S.p.A.	5.858	-	-	194.022
Henoto Suisse S.a.	-	-	678	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>5.858</b>	<b>-</b>	<b>678</b>	<b>1.087.198</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>5.858</b>	<b>-</b>	<b>678</b>	<b>1.087.198</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto Middle East Events Llc	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Emvisia S.r.l.	72.129	-	-	-
Henoto China Ltd	32.972	-	-	-
Henoto S.p.A.	228.690	24.124	25.270	536.196
Wydex S.r.l.	-	-	-	9.159
<b>Totale società controllate</b>	<b>333.791</b>	<b>24.124</b>	<b>25.270</b>	<b>545.355</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>333.791</b>	<b>24.124</b>	<b>25.270</b>	<b>545.355</b>

Rapporti con le parti correlate Henoto S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	425.366	8.458.906	2.324.754	6.350.881
Backspace S.r.l.	9.810.405	974.720	6.604.171	2.275.011
BolognaFiere China Ltd	-	1.830.490	-	-
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	129.033	2.471.661	70.159	145.651
BolognaFiere India Pvt Ltd	-	44.892	2.859	-
BOS S.r.l.	-	421.526	-	-
Editrice Il Campo S.r.l.	-	105.333	143.726	-
Emvisia S.r.l.	3.006.416	583.143	445.158	1.982.355
Fratelli Graziano S.r.l.	437.500	2.756	802.756	128.500
Health and Beauty Germany Gmbh	-	24.288	18.766	-
Henoto China Ltd	105	2.724.792	205.188	1.528
Henoto International S.a.	-	5.858	194.022	-
Henoto Middle East Events Llc	24.124	228.690	536.196	25.270
Henoto Suisse S.a.	-	65.078	7.324.473	-
Henoto USA Corporation	-	5.968	258.569	-
Henoto USA Llc	163.470	708.858	1.205.013	152.452
ModenaFiere S.r.l.	-	9.300	145.741	-
Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	22.011	159.285	880.546	4.296
Wydex S.r.l.	55.356	-	-	1.072.600
<b>Totale società controllate</b>	<b>14.073.786</b>	<b>18.825.544</b>	<b>21.162.097</b>	<b>12.138.544</b>
<b>Totale società collegate</b>	-	-	-	-
<b>Totale società correlate</b>	<b>14.073.786</b>	<b>18.825.544</b>	<b>21.162.097</b>	<b>12.138.544</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto Suisse S.a.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Emvisia S.r.l.	18.136	-	-	22.815
Henoto International S.a.	-	-	-	678
Henoto S.p.A.	65.078	-	-	7.324.473
<b>Totale società controllate</b>	<b>83.214</b>	-	-	<b>7.347.966</b>
<b>Totale società collegate</b>	-	-	-	-
<b>Totale società correlate</b>	<b>83.214</b>	-	-	<b>7.347.966</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto USA Corporation	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Henoto S.p.A.	5.968	-	-	258.569
Henoto USA Llc	-	5.263	174.809	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>5.968</b>	<b>5.263</b>	<b>174.809</b>	<b>258.569</b>
<b>Totale società collegate</b>	-	-	<b>1.970</b>	<b>290.398</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>5.968</b>	<b>5.263</b>	<b>176.779</b>	<b>548.967</b>
Rapporti con le parti correlate Henoto USA Llc	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Backspace S.r.l.	31.356	-	-	-
Emvisia S.r.l.	30.912	18.357	21.679	44.851
Fontemaggi S.r.l.	26.532	24.155	-	26.532
Henoto China Ltd	-	16.674	19.172	65.365
Henoto S.p.A.	708.858	163.470	152.452	1.205.013
Henoto USA Corporation	5.263	-	-	174.809
Wydex S.r.l.	-	-	-	2.231
<b>Totale società controllate</b>	<b>802.921</b>	<b>222.656</b>	<b>193.303</b>	<b>1.518.801</b>
<b>Totale società collegate</b>	-	-	-	-
<b>Totale società correlate</b>	<b>802.921</b>	<b>222.656</b>	<b>193.303</b>	<b>1.518.801</b>

Rapporti con le parti correlate Intermeeting S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	-	-	337.731	550.790
ModenaFiere S.r.l.	-	129.253	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>-</b>	<b>129.253</b>	<b>337.731</b>	<b>550.790</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>-</b>	<b>129.253</b>	<b>337.731</b>	<b>550.790</b>

Rapporti con le parti correlate ModenaFiere S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	122.717	821.497	742.383	521.797
Emvisia S.r.l.	2.381	-	-	2.904
Henoto S.p.A.	9.300	-	-	145.741
Intermeeting S.r.l.	129.253	-	-	-
Wydex S.r.l.	-	-	-	65.543
<b>Totale società controllate</b>	<b>263.651</b>	<b>821.497</b>	<b>742.383</b>	<b>735.985</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>263.651</b>	<b>821.497</b>	<b>742.383</b>	<b>735.985</b>

Rapporti con le parti correlate Tecnolegno Allestimenti S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	6.000	-	-	5.000
Backspace S.r.l.	4.406	500	-	-
Emvisia S.r.l.	37.928	-	-	3.451
Henoto S.p.A.	159.285	22.011	4.296	880.546
<b>Totale società controllate</b>	<b>207.619</b>	<b>22.511</b>	<b>4.296</b>	<b>888.997</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>207.619</b>	<b>22.511</b>	<b>4.296</b>	<b>888.997</b>

Rapporti con le parti correlate Wydex S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
BolognaFiere S.p.A.	222.565	2.406.115	441.226	4.657.407
Backspace S.r.l.	-	151.343	1.754.938	-
Emvisia S.r.l.	-	13.482	10.872	-
Henoto Middle East Events Llc	-	-	9.159	-
Henoto S.p.A.	-	55.356	1.072.600	-
Henoto USA Llc	-	-	2.231	-
ModenaFiere S.r.l.	-	-	65.543	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>222.565</b>	<b>2.626.296</b>	<b>3.356.569</b>	<b>4.657.407</b>
<b>Totale società collegate</b>	<b>91.899</b>	<b>104</b>	<b>500.000</b>	<b>91.602</b>
<b>Totale società correlate</b>	<b>314.464</b>	<b>2.626.400</b>	<b>3.856.569</b>	<b>4.749.009</b>

Con riferimento ai valori esposti complessivamente nelle tabelle precedenti, qui di seguito si riporta un maggiore dettaglio dei crediti (commerciali e finanziari) e dei debiti (solo commerciali in quanto non sussistono debiti finanziari al 30 giugno 2025) nei confronti di società collegate e joint venture.

Società collegate e joint venture	Crediti commerciali e finanziari
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	443.049
Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione	2.318
Cosmoprof Asia Ltd	59.727
Cosmoprof India Llp	192.506
December Sevens Duemila S.r.l.	216.513
Henoto USA Llc	1.970
Piattaforma Llc / USA Beauty Llc	25.801
Vivaevents S.r.l.	547.115
<b>Totale</b>	<b>1.043.633</b>

Società collegate e joint venture	Debiti commerciali
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	1.124.999
Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione	26.387
FM Exhibit Llc	290.398
Piattaforma Llc / Usa Beauty Llc	1.024.280
Vivaevents S.r.l.	1.809.200
<b>Totale</b>	<b>4.275.264</b>

## Altre informative

### Numero di dipendenti

Il numero medio dei dipendenti è espresso quale numero medio di lavoratori nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2025, e confrontato con il corrispondente periodo del 2024.

Numero medio dei dipendenti	Valore primo semestre 2024	Valore primo semestre 2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Dirigenti	22	20	(2)	-9%
Quadri	88	89	1	1%
Impiegati a tempo indeterminato full time	416	525	109	26%
Impiegati a tempo indeterminato part time	103	35	(68)	-66%
Operai	64	91	27	42%
Personale a tempo determinato	35	50	15	43%
<b>Totale</b>	<b>728</b>	<b>810</b>	<b>82</b>	<b>11%</b>

### Compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci, dirigenti chiave e Revisori

Nella definizione di benefici a breve termine sono ricompresi gli emolumenti e la retribuzione, oltre ai relativi contributi a carico dell'azienda. In corrispondenza della categoria dei dirigenti chiave, nella definizione di costo figurativo dei piani di incentivazione sono ricompresi premi e indennità vincolati ad obiettivi, unitamente ai corrispondenti contributi a carico dell'azienda.

Emolumenti Organi statutari e dirigenti chiave	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta
<b>Amministratori</b>			
Benefici a breve termine	79.255	80.943	1.688
<b>Totale</b>	<b>79.255</b>	<b>80.943</b>	<b>1.688</b>
<b>Sindaci</b>			
Benefici a breve termine	21.840	21.840	-
<b>Totale</b>	<b>21.840</b>	<b>21.840</b>	<b>-</b>
<b>Dirigenti chiave</b>			
Benefici a breve termine	354.953	377.741	22.788
Costo figurativo dei piani di incentivazione	273.790	166.015	(107.775)
<b>Totale</b>	<b>628.743</b>	<b>543.756</b>	<b>(84.987)</b>
<b>Totale emolumenti Organi Statutari e dirigenti chiave</b>	<b>729.838</b>	<b>646.539</b>	<b>(83.299)</b>

Compensi del Revisore legale della Capogruppo	Revisione legale dei conti	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale
Corrispettivi di competenza	59.060	-	-	-	59.060

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale ed eventuali accordi fuori bilancio

Di seguito si riporta il dettaglio di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale al 30 giugno 2025.

Impegni e garanzie	Valore al 31.12.2024	Valore al 30.06.2025	Variazione assoluta
Fidejussioni prestate a terzi	5.283.627	5.498.487	214.860
<b>Totale</b>	<b>5.283.627</b>	<b>5.498.487</b>	<b>214.860</b>

Le fidejussioni prestate a terzi alla data di chiusura del semestre si riferiscono prevalentemente ad impegni assunti in favore del Comune di Bologna e dell'Agenzia delle Dogane di Bologna da parte

della Capogruppo, alla lettera di patronage impegnativo rilasciata alle banche a garanzia dei finanziamenti concessi alla collegata Vivaevents S.r.l., oltre che alla fidejussione per la richiesta di rimborso IVA di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. per euro 1.538.021 e di Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione per euro 214.860.

### Contenzioso fiscale

Nel periodo in oggetto non è stato rilevato nulla di significativo da segnalare, oltre a quanto già descritto all'interno della Nota 18 dedicata a fondi rischi e oneri non correnti.

### Aiuti di Stato e contributi

Si riporta di seguito la sintesi degli aiuti di Stato e dei contributi relativi al primo semestre 2025.

Società del Gruppo beneficiaria	Soggetto concedente	Importo erogato / utilizzato	Anno di erogazione / versamento	Regolamentazione applicabile
BolognaFiere S.p.A.	Comune di Bologna	18.583	2008	Contributo per costruzione padiglione
BolognaFiere S.p.A.	Regione Emilia-Romagna	46.458	2011	Contributo per attivazione casello autostradale
BolognaFiere S.p.A.	Fondir	10.880	2025	Reg. EU n. 651/2014
BolognaFiere S.p.A.	Fondir	17.448	2025	Reg. EU n. 651/2014
BolognaFiere S.p.A.	Fondir	23.995	2025	Reg. EU n. 651/2014
BolognaFiere S.p.A.	ALDUS	98.244	2025	Contributo a rimborso per progetto Fiera del Libro 2025
BolognaFiere S.p.A.	INPS	11.888	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
BolognaFiere S.p.A.	INPS	9.634	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Backspace S.r.l.	INPS	14.176	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Backspace S.r.l.	INPS	5.606	2025	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1
Backspace S.r.l.	INPS	4.976	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Emvisia S.r.l.	INPS	3.463	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Emvisia S.r.l.	INPS	3.566	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Emvisia S.r.l.	INPS	3.000	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Emvisia S.r.l.	INPS	5.877	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
Equipe Exhibit S.r.l.	Regione Lombardia	39.507	2025	Reg. EU n. 2831/2023
Equipe Exhibit S.r.l.	INPS	6.638	2025	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1
Fontemaggi S.r.l.	Agenzia delle Entrate	10.750	2025	Bonus Transizione 4.0
Fontemaggi S.r.l.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	6.205	2024	Nuova Sabatini
Fontemaggi S.r.l.	INPS	3.883	2025	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1
Henoto S.p.A.	INPS	4.548	2025	Reg. EU n. 651/2014
Henoto S.p.A.	INPS	31.720	2025	Reg. EU n. 651/2014
Henoto S.p.A.	INPS	31.220	2025	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1
Henoto S.p.A.	INPS	35.905	2025	TF COVID-19 - Sezione 3.1
ModenaFiere S.r.l.	Comune di Modena	19.444	2024	Reg. EU n. 2831/2023
ModenaFiere S.r.l.	Regione Emilia-Romagna	26.448	2017	Contributo per adeguamento sismico quartiere fieristico
<b>Totale contributi</b>		<b>494.062</b>		

### Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

#### **Cooptazione di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione**

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 26 giugno 2025 dalla Consigliera Cathy La Torre per sopraggiunte esigenze personali, con delibera del 9 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società, previa verifica della sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione – ai sensi dell'art. 21.15 dello Statuto e dell'art. 2386 del Cod. civ. – l'arch. Elena Leti quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione; la nuova Consigliera, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, essendo risultata in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs 58/1998 (Testo Unico della Finanza), è stata altresì nominata componente dei due Comitati endoconsiliari istituiti a seguito della quotazione, di cui faceva parte la Consigliera Cathy La Torre (Comitato per le operazioni con parti correlate e Comitato remunerazione).

#### **Acquisizione della partecipazione in United Experience Llc**

In data 9 settembre 2025, la controllata BolognaFiere USA Corporation ha acquisito una partecipazione pari al 30% del capitale sociale di United Experience Llc, società statunitense promotrice del format fieristico internazionale Wines Experience. L'operazione si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo del Gruppo, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel settore vinicolo a livello globale.

Wines Experience si configura come una piattaforma professionale ad alto contenuto strategico, finalizzata a favorire l'incontro tra i principali operatori del settore – produttori, importatori, distributori, buyer Ho.Re.Ca., sommelier, media ed esperti – attraverso eventi B2B di elevata qualità, arricchiti da masterclass, seminari e momenti di approfondimento sui trend di mercato e sulle opportunità di crescita internazionale.

#### **Approvazione dell'aggiornamento del Business plan**

Nell'ambito dell'ordinario processo di pianificazione e controllo, in data 25 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Business plan, che recepisce l'iniziativa volta alla realizzazione del nuovo padiglione polifunzionale e le previsioni più aggiornate sulle prospettive economico-finanziarie del Gruppo BolognaFiere per il periodo 2025-2030.

L'aggiornamento del Business plan è stato formulato in continuità con le linee guida strategiche del Piano industriale già approvato, recependo al tempo stesso lo stato dell'arte del business, l'evoluzione delle iniziative in corso e la dinamica degli elementi esogeni.

Il nuovo Business plan conferma la propensione alla crescita del Gruppo e l'obiettivo di progressivo incremento delle marginalità.

#### **Valutazione dell'impatto dei dazi commerciali**

Sebbene le misure daziarie non abbiano, allo stato attuale, un impatto diretto significativo sull'operatività aziendale, né si rilevino variazioni sostanziali nei costi di approvvigionamento o nelle condizioni di accesso ai mercati esteri, si ritiene opportuno evidenziare il potenziale rischio indiretto che tali politiche possono generare, in particolare nel contesto dell'organizzazione di eventi fieristici. L'introduzione o l'inasprimento di dazi commerciali potrebbe infatti influenzare negativamente le decisioni di partecipazione da parte di espositori internazionali, soprattutto nei settori maggiormente esposti al commercio di beni. Una riduzione della presenza espositiva comporterebbe ricadute non trascurabili sulla qualità complessiva dell'offerta fieristica, sull'attrattività degli eventi e, conseguentemente, sui risultati economici. In considerazione di tali dinamiche, il tema viene monitorato con attenzione nell'ambito delle attività di analisi dei rischi e di pianificazione strategica, al fine di preservare la competitività e la sostenibilità del business.

\*\*\* \*\*

Bologna, 25 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**Relazione della Società di  
revisione al Bilancio  
consolidato semestrale  
abbreviato**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di  
BolognaFiere S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di BolognaFiere S.p.A. e sue controllate ("Gruppo BolognaFiere") al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BolognaFiere al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm e derivate al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Deloitte.**

2

**Altri aspetti**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 14 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 27 settembre 2024 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 25 settembre 2025



[bolognafiere.it](http://bolognafiere.it)